anno 27 · numero 38 · lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 17-23 settembre 1950

radiocorriere

rai radio italiana

dal primo ottobre

stazioni a modulazione di frequenza e stazione ad onda corta di roma

Radiomondo

Ogni anno nel mese di settembre si svolge ad Ancona per iniziativa dell'ENAL un Concorso Nazionale per Fisarmonicisti. Ancona e le Marche in genere detengono infatti il primato nazionale per la costruzione delle fisarmoniche: i complessi industriali marchigiani esportano l'80 % di tutte le fisarmoniche prodotte in Italia.

A Castelfidardo, Camerano, Numana in ogni casa donne, bambini, vecchi lavorano attorno ai mantici e alle tastiere; gli accordatori che si tramandano il mestiere di padre in figlio ormai da quasi un secolo, provano le «voci» delle fisarmoniche più famose del mondo.

La Radio Italiana trasmetterà anche quest'anno le esecuzioni finali del Concorso domenica 17 settembre, ore 19, sulla Rete Rossa.

Nella ricorrenza del quinto centenario della canonizzazione di San Bernardino da Siena, si è inaugurato il 3 settembre, a L'Aquila, un «Festival Internazionale di Musica» organizzato dalla giovane ma già fiorente Società Aquilana dei Concerti «Bonaventura Barattelli».

L'interessante programma delle manifestazioni, che avranno termine il 22 settembre, comprende fra l'altro l'esecuzione della Passione secondo San Giovanni di Bach, della Messa da Requiem di Verdi e della Nona Sinfonia di Beethoven.

Notissimi maestri, solisti e complessi sono stati invitati a partecipare al «Festival»; citiamo fra questi l'Orchestra stabile e il Coro dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra sinfonica di Vienna con il «Coro della Singverein», i maestri von Karajan, Scherchen, Molinari Pradelli, Zecchi, il pianista Kempff, l'organista Germani, il soprano Caniglia, il tenore Munteanu.

L'Accademia nazionale di Santa Cecilia — Istituzione dei Concerti, sotto gli auspici della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Pubblica istruzione — bandisce un Concorso internazionale di violino per onorare la memoria di Arrigo Serato. Per l'ammissione al concorso occorre non aver superato il 30° anno di età al 1° gennaio 1951, ed essere in possesso dei documenti stabiliti dall'apposito regolamento. Le prove avranno inizio il giorno 4 giugno 1951 e si svolgeranno in Roma nella sala dell'Accademia di Santa Cecilia e al Teatro Argentina. Il primo premio è di L. 500.000, il secondo di L. 300.000 e il terzo di L. 200.000. Inoltre saranno assegnati premi di incoraggiamento a coloro che saranno ammessi alla prova finale. Per tutte le informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria n. 6, Roma.

Un ennesimo modello di apparecchio trasmittente a onde ultracorte di formato lillipuziano è stato costruito dal tedesco Oscar Vierling. L'apparecchio della grandezza di un tubo di dentifricio, pesa solamente 350 grammi e trasmette in un raggio da 300 a 3500 metri. Questa stazioncina trasmittente, che può trovare posto comodamente in una tasca, sarà, si dice, di grande utilità per i giornalisti e per la polizia.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II [illegible]	1484	202,2
[illegible]	1448	207,2
La Spezia	1484	202,1
Merano	1578	190,1
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
Torino II	1448	207,2
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,1
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE

Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	15,31	19,60
9,63	31,15	17,77	16,88
11 81	25,40	17,80	16,87
11,90	25,21	21,56	13,91
15,12	19,84		

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
FRANCIA		
Programma nazionale		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia	308	971
Coblenza	295,2	1016
Francoforte	208,4	1439
» »	48,84	6190
Monaco di Baviera	312	728
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
Programma nazion.		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Welst	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
» 7,00 - 18,15	19,76	
» 11,30 - 17,15	16,84	
» 12,00 - 12,15	25,49	
» 14,30 - 16,45	19,76	
» 16,45 - 22,00	25,38	
» 19,00 - 22,00	31,55	
» 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 marc., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 48,47 - 50,26 - 202

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 12.707 TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

IL TERZO PROGRAMMA

Verso il Terzo Programma

Se si considera la storia della radiodiffusione nelle sue linee essenziali, si disegnano a tutt'oggi tre momenti fondamentali di cui l'ultimo viene sorgendo sotto i nostri occhi proprio in questi anni. Essendosi create le condizioni organizzative e tecniche della diffusione e quelle tecniche della ricezione, la radio si pose come fatto così nuovo, così senza precedenti che visse i suoi primi anni quasi non altrimenti che come meraviglioso giocattolo, come magica scatola che sapeva trasportarci ovunque nel mondo al calar della notte. Chi non s'affidava allora con sempre rinnovato stupore al tappeto incantato, quasi emerso dalla favola, per trasvolare la notte dai velluti e dagli ori del primo teatro del mondo, sonoro come un oscuro alveare posato sulla riva di via Manzoni, al locale di Budapest a specchio del Danubio; dal misterioso pulsare del metronomo che segnava i silenzi di Radio Vienna e lasciava trasparire come attraverso un retino tipografico l'immagine notturna dell'agonizzante capitale di un mondo disfatto dalla prima guerra del nostro secolo, ai rintocchi solenni della torre di Westminster che recavano sul loro suono in ogni casa d'Europa quella del fiume, delle strade e dei giardini di Londra?

I programmi di quel tempo tendevano ad essere cosiffatti da intrattenere ognuno, da lasciarsi ascoltare indifferentemente in ogni casa ove fosse accesa una radio.

Se pure per molto tempo da allora il semplice fatto dell'ascolto recasse con sè il magico fascino delle lontananze valicate, presto la radiodiffusione acquisì la coscienza della propria missione. E si definì un modo di comporre e distribuire i programmi che attraverso assestamenti di non essenziale rilievo sussiste tuttora. Un modo che derivò dal dato di fatto reale ed inequivocabile che la radio è strumento destinato a tutti e pertanto ha il compito di fornire un complesso di prestazioni rivolte e adeguate alle esigenze dell'intera gamma dei gusti e delle predilezioni, delle attitudini e della cultura degli ascoltatori. Fu e rimane il metodo di programmazione che potrebbe definirsi di *trasmissioni differenziate in un programma indifferenziato*, il cui obbiettivo consiste nella composizione di una somma equilibrata ed armonica di elementi di genere diversissimo e tale pertanto da soddisfare, singolarmente prese, le esigenze di tutti gli ascoltatori. Ne risulta un programma entro cui questi ultimi devono operare una scelta.

Per la sua necessaria ed equamente distributiva costituzione, è un programma nel quale nessuno dovrebbe in linea di principio lamentare l'esistenza di trasmissioni non gradite. Il concerto sinfonico oggi e la rivista domani diffusi alla stessa ora, proprio col loro attrarre e insieme respingere rispettivamente due grandi gruppi di ascoltatori caratterizzano questo metodo di programmazione che fornisce un programma rivolto a tutti, ma composto proprio per ciò di elementi che nel loro succedersi producono un generarsi contemporaneo di interessi, di repulsioni, di indifferenze.

L'originario concetto, ed esattissimo, della collettiva destinazione del programma radiofonico dovette incidere così fortemente nell'animo di coloro che da più di un ventennio lavorano nella radio e ogni giorno ne considerano i problemi, che la prassi delle *trasmissioni differenziate in un programma indifferenziato* rimase immutata. Cosicchè, mentre sotto ogni aspetto la produzione radiofonica veniva perfezionandosi, il metodo di programmazione non si modificava, non lasciava scorgere una sua fondamentale segreta deficienza: l'indifferenziazione dei programmi.

Orfeo in un disegno di Armando Spadini. Al mito di Orfeo è dedicata la serata inaugurale del Terzo Programma

E' fenomeno caratteristico degli eventi profondamente nuovi e di grande incidenza sulla vita dell'uomo di subire una sorta di arresto, di autocontemplazione che si prolunga per un certo tempo dopo la loro comparsa. Ed è probabile che l'avvento della radiodiffusione sia soggiaciuto a ciò. Va però considerato del pari il fatto che l'estendersi dell'uso della radio come strumento di svago o di cultura, l'esser divenuta la radio una sorta di necessario strumento per l'uomo è fenomeno relativamente recente. E questo fatto proprio, il fatto cioè dell'ormai sempre più radicata presenza della radio nella vita dell'uomo, reca implicito che lo strumento che essa è, venga a corrispondere nel modo migliore e più continuativo a quanto possa chiedervi quegli che l'usa.

Non solo allora per una spinta interna e naturale di evoluzione, ma anche per uno stimolo esterno tendente ad adeguarla alle esigenze del servizio che essa adempie, la radio si è affacciata ad una svolta del suo cammino. Una svolta di estrema importanza e la prima, forse, veramente decisiva dal giorno della sua comparsa.

Il passo che la radio si accinge a compiere in questi anni successivi all'ultima guerra consiste nell'affiancare alla prassi della *programmazione indifferenziata* quella della *programmazione differenziata*, tendente cioè ad operare una vasta, sia pur sommaria, ma fondamentale selezione nella folla degli ascoltatori.

Non è difficile determinare il percorso di questa immaginaria frontiera e la spartizione che essa viene ad operare tra gli ascoltatori: raggrupparli sulla base di due fondamentali esigenze. Da un lato quelle di coloro che chiedono alla radio un puro facile svago che non impegni se non al minimo l'attenzione. Dall'altro quelle di coloro che, per naturale tendenza o per acquisita attitudine, non solo sono disposti ad ascoltare, ma anche esigono programmi che richiedono in vario grado un'attenzione impegnata. Ed ecco raccogliersi di qua le trasmissioni cosiddette leggere e di là quelle cosiddette serie o culturali.

L'avvio verso un tipo differenziato di programmazione ha avu-

Un vasto ciclo di letture dell'Orlando Furioso a cura di Antonio Baldini sarà trasmesso ogni settimana dal Terzo Programma

to la sua prima realizzazione in Inghilterra dove, qualche anno fa, il complesso dei programmi irradiati dalla BBC si suddivise in tre distinti settori: leggero, culturale (e cioè i due termini della differenziazione) e medio, conservante il carattere indifferenziato di prima.

Questa riforma dei programmi attuata dalla BBC non fu un atto fortuito e arbitrario, un lusso insomma ed un capriccio di una grande organizzazione radiofonica. Ma fu per contro uno dei primi passi verso un nuovo indirizzo sul metodo di programmazione che rispondeva ad una situazione ormai divenuta matura.

Questa riforma poneva in essere un evidente vantaggio nei confronti degli ascoltatori. Essi venivano così a disporre simultaneamente di due programmi differenziati e specializzati, uno serio ed uno leggero per tutta la durata delle ore di trasmissione. Si determinava anche un sensibile vantaggio nei confronti delle trasmissioni serie o culturali considerate nel loro valore assoluto. In questo senso: che il trasferimento di tali trasmissioni da un programma indifferenziato ad un programma speciale rendeva possibile ed agevole un loro intrinseco, sostanziale miglioramento. In seno ad un programma indifferenziato una trasmissione seria o culturale finisce sempre di soggiacere a limitazioni derivanti dalla preoccupazione di quella generica, collettiva tollerabilità su cui si fonda il criterio della indifferenziazione. Confini che ovviamente ed istintivamente si stabiliscono sempre su di una quota alquanto più bassa, non solo delle rarefatte punte di più difficile ascolto, ma di una stessa media elevata.

Che il fenomeno ora descritto sia apparso ad un certo momento — e cioè nell'immediato ultimo dopoguerra — come una realtà di cui bisognava tener conto, lo prova il sorgere di iniziative tendenti a creare delle zone di ascolto, chiaramente circoscritte ed esplicitamente denunciate agli ascoltatori, entro le quali si agiva con la massima libertà verso punte più difficili e meno accostanti. In regime di programmazione indifferenziata questa soluzione liberava parzialmente le trasmissioni serie dal vincolo di coesistenza e quindi di tendenziale livellamento verso il meno difficile. Non occorre ricordare le varie iniziative attuate in questo senso dalla Radio Italiana, tra cui la più notevole fu quella del *Teatro dell'usignolo* prima e dei *Notturni dell'usignolo* in seguito. Vere zone di ascolto specializzato e primo passo verso una differenziazione dei programmi. Così come sono da ricordare le trasmissioni del *Club d'essai* messe in onda dalla Radiodiffusion Française.

Dicevo poc'anzi che la tendenza alla differenziazione dei programmi non deve essere considerata un fenomeno casuale e arbitrario, che avrebbe potuto indifferentemente determinarsi o non determinarsi. Qui si sommano e si compenetrano due fattori interdipendenti.

L'uno, consistente nel fatto che la radio ha acquisito negli ultimi anni una presenza sempre più viva entro la vita dell'uomo: da che deriva che l'uomo è indotto a richiedere ad essa dei «servizi» meno generici e più adeguati alle proprie intime esigenze.

L'altro consistente in questa precisa realtà: che il fatto culturale, inteso nel suo significato più comprensivo, batte alla porta dello spirito dell'uomo e in particolar modo dell'uomo occidentale. Se la condizione umana quale oggi sussiste (comunque e da qualsivoglia causa o complesso di cause provocata) può indurre ad un disperato e spensierato rifuggire dai problemi, ad un «lasciarsi vivere» piuttosto che a «vivere», questa condizione umana induce anche, oppostamente, a guardare nella vita, a interrogarla, ad affidarsi a quelle risposte che nella fuga dei secoli i grandi spiriti hanno dato ed eternato nelle loro opere e a quelle altre, che nel nostro tempo si sforzano di dare artisti, pensatori e scienziati. Quell'atteggiamento letterario del nostro tempo (ma non solo letterario s'intende) che i francesi hanno battezzato «littérature engagée», letteratura impegnata, agganciata alla vita, non è forse il passo del letterato verso l'uomo vivente cui risponde, all'opposta riva, il passo dell'uomo verso la cultura?

La stessa diffusione di pubblicazioni che somministrano la cultura in pillole attraverso innumerevoli opuscoli, pur rivestendo il carattere indubbiamente di comoda, facile, veloce lettura, rimane un sintomo innegabile nè trascurabile dell'attrazione che oggi la cultura esercita sull'uomo.

In seno al più esteso fenomeno della differenziazione dei programmi (che riveste uno spiccato carattere di tecnica di programmazione radiofonica) il nascere dei *terzi programmi*, e degli stessi loro preannunci, costituisce la risposta della radio all'esigenza di cultura propria dell'uomo contemporaneo.

EL INGENIOSO
HIDALGO DON QUIXOTE de la Mancha.

Compuesto por Miguel de Ceruantes Saauedra

DIRIGIDO AL DUQUE DE Beiar, Marques de Gibraleon, Conde de Benalcaçar, y Bañares, Vizconde de la Puebla de Alcozer, Señor de las villas de Capilla, Curiel, y Burguillos.

Impresso con licencia, en Valencia, en casa de Pedro Patricio Mey, 1605.

A costa de Iusepe Ferrer mercader de libros, delante la Diputacion.

Frontesp. della 1ª ediz. del **Don Chisciotte.**

A Don Chisciotte — attraverso Cervantes, De Falla, Pabst, De Unamuno, Ravel — il Terzo Programma dedica la sera di mercoledì 11 ottobre

Il Terzo Programma italiano

Il *Terzo Programma* italiano — che inizierà la sua attività il 1° ottobre prossimo — rappresenta il passo decisivo della Radio Italiana verso la differenziazione dei programmi. Riforma che non può essere integralmente affrontata se non al verificarsi di quelle condizioni tecniche di massimo ascolto sulla gamma di onde medie assegnata all'Italia dalla *Conferenza di Copenaghen* che si verificheranno allorchè sarà ultimato il piano di installazione di nuovi trasmettitori, oggi in via di realizzazione e prossimo ad essere totalmente attuato.

La comparsa del *Terzo Programma* riveste una singolare importanza ai fini dell'attività radiofonica italiana non solo in tal senso, ma nel senso pure di tradurre in atto con adeguata larghezza di mezzi (due ore e mezza circa di trasmissioni ogni giorno a partire dalle 21) quella ferma volontà di inserirsi fattivamente nella vita culturale che fino ad oggi trovava un naturale e giusto ostacolo nell'impostazione indifferenziata dei programmi. In entrambi i sensi poi quest'avvenimento sembra testimoniare una situazione di vitalità della radiofonia italiana in seno alla famiglia radiofonica europea e, più estesamente, nei confronti delle più presumibili esigenze degli ascoltatori.

Due articoli di Salvino Sernesi, comparsi su questo giornale (25-31 dicembre 1949 e 18-24 giugno 1950) hanno indicato rispettivamente: il primo, alcuni lineamenti del *Terzo Programma* italiano e la strada sulla quale esso si sarebbe avviato; il secondo, il punto a cui si era giunti dopo i primi sei mesi di studio e di lavoro. Tra l'uno e l'altro di questi articoli uscirono, sul *Radiocorriere* e su alcune riviste e giornali, scritti di vari rappresentanti della cultura italiana, i quali, nella diversità dei punti di vista che rispecchiavano, ci confermarono nei criteri che erano parsi più validi fin da quando si era cominciato concretamente a pensare al *Terzo Programma*. Punti di vista diversi, ed anche contrastanti, che non parevano perdere tuttavia nulla del loro valore facendoli coesistere in quella cospicua somma di materiale — e cioè di «programmi» — quale risulta ad esempio dal piano di un solo trimestre di attività di questo *Terzo Programma*.

In realtà il primo articolo del Direttore Generale della Radio Italiana aveva individuato, sia pure attraverso brevissimi accenni, le linee fondamentali sulla cui traccia, in seguito, parve opportuno procedere. E le risposte a quell'*invito alla discussione* furono una riprova abbastanza confortante che v'erano buone e concrete ragioni per seguire quella rotta.

Terzo Programma: programma culturale. Questa specificazione, pur nella sua apparente genericità, è quella che meglio di ogni altra ne definisce le caratteristi-

che. A condizione, beninteso, che si assuma il termine «cultura» nel suo senso più vivo e vero di espressione della vita spirituale ed anche, estendendone alquanto l'accezione, di riflesso vivente e sensibile della problematica in cui l'uomo di oggi esiste, lotta e si sviluppa. Sarebbe ingenuo segnare delle frontiere da non attraversare, delle zone proibite da non violare quando ben si conosce quanto sia umano e talora inevitabile andar fuori del segno. Tuttavia nel dire «cultura» e nell'averla definita come espresso poc'anzi, si è inteso evitare di identificarla con un fatto di pura erudizione, che è presupposto e strumento di cultura, più che non cultura, ovvero — quel che sarebbe in fondo più grave — con la pseudo cultura, cioè con l'approssimazione dilettantesca.

Posta questa esigenza di ordine generale, a cui si è cercato e si cercherà di mantenersi con ogni sforzo e con ogni mezzo fedeli, occorre rapidamente accennare ai criteri seguiti nella formulazione dei programmi.

Fra tutti essenziale — e in derivazione diretta dal concetto di cultura cui or ora si accennava — è valso il principio di mettere l'ascoltatore, in occasione di ogni singolo «numero» del programma, di fronte ad una più o meno estesa prospettiva culturale e non mai (nei ragionevoli limiti del possibile) di fronte ad un fatto estetico, morale, economico, sociale concluso in se stesso e cioè avulso da una catena di antecedenti e di conseguenti, dall'ambiente storico o artistico circostante. Nel tradurre in concreto simile criterio si è cercato di operare con gli accorgimenti più diversi e in molti casi facendo leva sul «mezzo» radiofonico che parve offrirsi come strumento assai ricco di risorse; evitando nel contempo la via tanto semplice quanto, a nostro avviso, meno efficace del commento illustrativo.

Ed ecco delinearsi un primo criterio, largamente adottato: la disposizione ciclica della materia. Eccetto casi e circostanze eccezionali, i cicli sono stati composti e disposti in modo che le loro singole componenti avessero una sufficiente e compiuta ragion d'essere; e simile disposizione ha consentito di proiettare ogni parte costitutiva del ciclo su di una superiore, più estesa e più comprensiva unità.

Un secondo criterio è costituito — a proposito degli *Omaggi*, dei *Ritratti* e delle *Confessioni e colloqui* — dal collocare le personalità o gli aspetti delle personalità presi in esame, entro l'angolo visuale più ampio che il soggetto possa consentire, con l'intervento, all'occorrenza, di più collaboratori ad una stessa trasmissione. Anche qui, nei limiti del possibile, evitando indicazioni dirette o comunque troppo esplicite e operando con un gioco di elementi convergenti che suggeriscano all'ascoltatore più che non gli dicano, lo instradino più che non lo conducano. E potranno entrare in gioco accorgimenti propri del mezzo radiofonico.

Per indicare un esempio: la vivezza dell'incontrarsi, dell'incrociarsi e dell'integrarsi dei ricordi su Pirandello che sorgeranno intorno al microfono dalla viva voce di un gruppo di amici del Maestro, dovrebbe dare un risultato di testimonianza e di illuminazione della sua personalità, forse non ripetibile in altra sede che non la radio. Un risultato in ogni caso che dovrebbe ripercuotersi come una suggestione e come un complesso di dati integrativi sulla trasmissione *Omaggio a Pirandello* di cui queste testimonianze costituiscono un elemento.

Un terzo criterio — pensato in funzione di creare molteplici valenze culturali attorno alle singole componenti di un programma e di conseguenza un largo e ricco gioco prospettico — trova la sua applicazione nelle *Serate a soggetto*. In esse l'intero complesso delle trasmissioni di una serata, nella quale possono concorrere testi musicali, teatrali, narrativi, gravita intorno ad un soggetto che potrà essere di volta in volta una personalità di artista (*Gide, Clair, Schumann*), un mito (*Orfeo*), una città come espressione di cultura e di civiltà (*Vienna, mondo di ieri*), un traguardo storico-culturale (*Parigi, 1830*) e via dicendo. In questo caso il mezzo radiofonico potrà giocare attraverso un vero e proprio «montaggio» o anche semplicemente attraverso l'accostamento dei testi collocati ad integrarsi o a reagire a vicenda.

Formule meno esplicite e meno complesse delle *Serate a soggetto*, ma sempre giocate sull'accostamento di testi tra di loro in qualche modo affini, sono state assunte quale altro frequente criterio di composizione del programma ovunque se ne presentasse l'occasione.

Il concetto di *cultura* quale si è inteso dovesse valere a insegna del *Terzo Programma* e quale si è poc'anzi indicato va al di là di quella che potrebbe chiamarsi «cultura umanistica» e si estende includendo l'impostazione e la trattazione dei molteplici problemi di cosiddetta *attualità* che toccano da vicino l'uomo contemporaneo. In essi, anche quando la cronaca sembra agire più scopertamente, vi è sempre un aspetto o una faccia in cui il dato pratico e contingente si incontra con un motivo ideale, con un valore umano che li fa assurgere su quel piano di interessi spirituali da cui il *Terzo Programma* non vuole estraniarsi, pena un isolamento dalla vita, un distacco dalla realtà e che potrebbero infirmarlo alle sue stesse basi. In questo senso è stato studiato un complesso di rubriche, pressoché tutte concepite secondo diversi tipi di formulazioni radiofoniche.

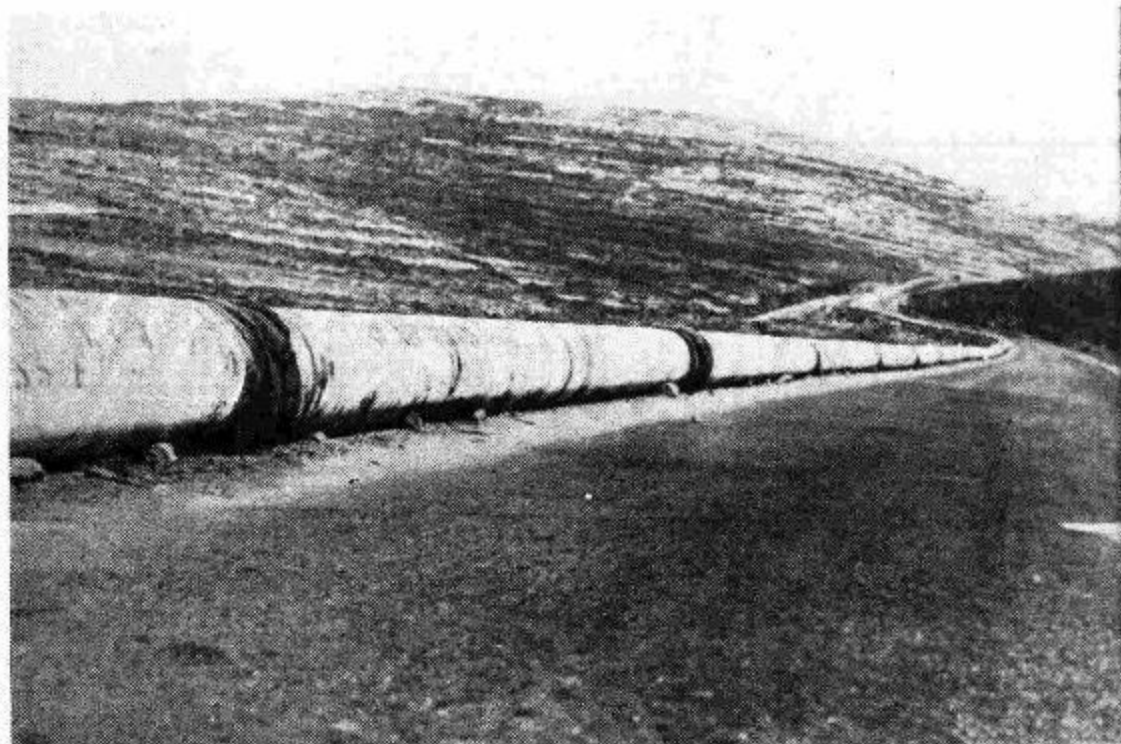
E' noto come i programmi della Rete Rossa e della Rete Azzurra vengano distribuiti nel corso della settimana secondo uno schema fisso, determinato dal carattere complementare delle due reti e dalla conseguente necessità di evitare che lo stesso genere di trasmissione possa cadere contemporaneamente sull'una e sull'altra rete.

Il carattere nettamente differenziato del *Terzo Programma* dai programmi della Rete Rossa e della Rete Azzurra consente una sua quasi assoluta autonomia.

Ma questa autonomia e questo essere svincolato da uno schema fisso è soprattutto una necessità per il *Terzo Programma*. Solo infatti una completa libertà di movimenti nella disposizione della materia può permettere un lavoro di «impaginazione» delle serate secondo i criteri più innanzi illustrati.

Il *Terzo Programma* infine, pur col suo forte aggancio a quei problemi di attualità politica, sociale, economica che gli consentono di poggiare e di radicarsi nel vivo della vita contemporanea, è estraneo alla cronaca e al minuto contingente svolgersi degli avvenimenti. Per questa ragione, che pertiene alla sua più tipica fisionomia, il *Terzo Programma* non ospita alcuna forma di Giornale radio durante le sue trasmissioni. Solo programma riferibile al Giornale radio, e ricorrente una volta alla settimana, è l'*Avvenimento della settimana*, sorta di articolo di fondo che prende le mosse dall'evento più rilevante dei sette giorni che precedono la sua trasmissione.

L'esperienza radicalmente nuova consistente nel dar vita a questo *Terzo Programma* non può non accompagnarsi ad una certa percentuale di incognite inevitabili e che sarebbe ingenuo non attendersi. La mèta di un'attività quale è quella che oggi si inizia, e cioè il tradursi in atto di un complesso molto esteso di proponimenti, è di certo lontana (fors'anche al di là sempre di dove sembrerà delinearsi) e i primi mesi di realizzazioni ci diranno se e come la rotta prevista dovrà essere modificata.

ALBERTO MANTELLI

La dislocazione del petrolio e dell'uranio come determinante dei teatri di pressione poltica e militare è il tema di un «dibattito» che sarà trasmesso nel prossimo trimestre dal Terzo Programma. — Un tratto dell'oleodotto dell'Irak che si svolge lungo 1100 chilometri attraverso la Mesopotamia.

Terzo Programma
e modulazione di frequenza

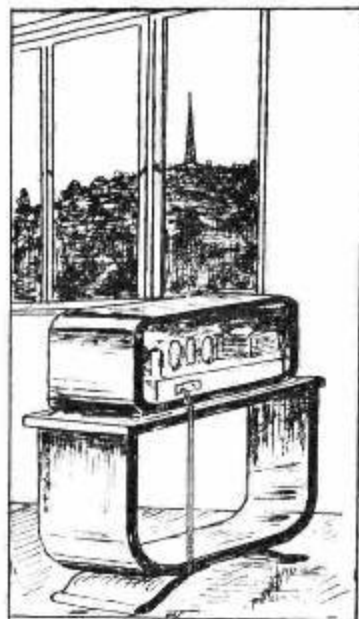
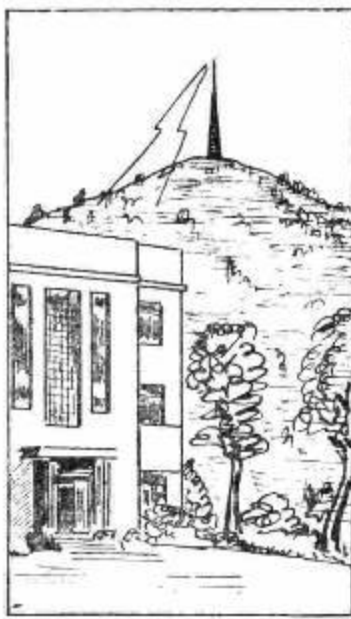
Con l'inizio delle trasmissioni del Terzo Programma effettuate con i nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza non sarà inutile chiarire alcuni dubbi e rispondere ad alcuni dei quesiti che certamente si sono presentati alla mente dei nostri lettori. Una delle prime domande che la maggior parte di loro si sarà fatta dev'essere la seguente: ma in che cosa consiste esattamente questa modulazione di frequenza?

La risposta non è tanto facile. Sarebbe necessario un corso accelerato di radiotecnica per raggiungere lo scopo. Mi limiterò a dire che con l'espressione «trasmissioni a modulazione di frequenza» (che indicherò in seguito con la sigla abbreviata di MF) si intendono quelle trasmissioni, effettuate nella gamma delle onde ultracorte (generalmente intorno ai 3 metri e quindi corrispondenti alla gamma di frequenze comprese fra 88 e 100 mc.) e nelle quali la modulazione è ottenuta, anzichè facendo variare l'ampiezza dell'onda portante, facendone variare ritmicamente, in più o in meno, la frequenza di base, secondo il ciclo della modulazione. Questa variazione di frequenza ha un valore massimo di 75 Kc. in più o in meno e segue, come valore e come velocità, l'esatta forma dei segnali acustici da trasmettere. L'ampiezza dell'onda portante è invece mantenuta rigorosamente costante e, in ricezione, si usa anzi un dispositivo limitatore di ampiezza, allo scopo di eliminare disturbi ed interferenze eventuali.

Non mi posso evidentemente illudere di avere con questo spiegato il processo ai profani, mentre so di non avere detto niente di nuovo per i competenti. Ma riservandomi di ritornare, se necessario, un'altra volta, più dettagliatamente sull'argomento, ritengo per ora sufficiente mettere in evidenza che trattandosi di lunghezze d'onda finora non utilizzate e di un nuovo sistema di modulazione (che richiede un diverso processo di demodulazione), gli usuali apparecchi non sono, ovviamente, in grado di ricevere queste emissioni. Per ottenere questo risultato in modo relativamente facile ed economico vi sono vari mezzi.

Si può ricorrere innanzi tutto ad appositi apparecchi adattatori, i quali ricevono, amplificano e rivelano queste onde ultracorte, modulate in frequenza, trasformandole in un segnale a frequenza acustica dello stesso tipo, all'incirca, di quello fornito da un normale pick-up. Esso è quindi suscettibile di essere inserito nella presa grammofonica di un normale ricevitore nè più nè meno di come si fa quando si vogliono riprodurre dei dischi con l'apparecchio radio. Aggiungerò che, grosso modo, il costo di un adattatore differisce di poco da quello di un motorino giradischi col relativo pick-up, ma anzi, a ben considerare, è forse molto meno oneroso, perchè si evita la spesa dell'acquisto dei dischi.

Oltre a questo metodo di ricezione che dà — a modico prezzo — tutte le garanzie per quanto riguarda la sensibilità e la facilità di ascolto, e nel quale la qualità è quella che è consentita dall'altoparlante del vostro apparecchio, c'è la possibilità, evidentemente più radicale e più comoda, di fornirsi di un nuovo ricevitore che oltre alla gamma delle onde medie e a quella delle onde corte ne abbia anche una dedicata a quelle cortissime, modulate in frequenza.

Un tipo di apparecchio di questo genere costerà evidentemente un po' di più di un ricevitore normale, ma questo aumento di prezzo non dovrebbe generalmente essere maggiore del 25 o del 30 %.

Un'altra soluzione consiste nel sostituire, nella produzione di serie dei nuovi apparecchi, le due o tre gamme di onde corte, che accompagnano generalmente quella delle medie, con una sola gamma per la MF.

Questo procedimento, già largamente adottato in America, consente la produzione di apparecchi il cui costo è all'incirca lo stesso di quelli fin qui usati.

In questo caso è evidente che bisogna rinunciare alla possibilità di ricevere le onde corte; ma il danno non è poi così grave se si considera che l'ascolto in onda corta è particolarmente intenso solo in periodi speciali, che tutti ci auguriamo non debbano ripetersi, come quando «La Voce di Londra» o «La Voce dell'America» costituivano l'unica fonte cui attingere notizie sicure.

Infine dato che con la MF è possibile ottenere una riproduzione acustica finora mai raggiunta con gli altri sistemi di radiodiffusione, e ciò perchè nel campo delle onde cortissime, indifferentemente dal sistema di modulazione, si può fruire di canali assai più larghi che non in quello delle onde medie e corte, non mancheranno apparecchi di gran classe a 14, 16 e anche 20 valvole, che consentiranno una riproduzione acustica impeccabile, ma che, evidentemente, costeranno altrettanto, se non di più, degli attuali più costosi radiogrammofoni. E' questo però un campo riservato ai più ricchi e che quindi non interessa la grande maggioranza degli ascoltatori.

Altra domanda che è probabile venga formulata è quella riguardante le ragioni che hanno indotto la RAI ad affidare la diffusione del Terzo Programma a questo nuovo sistema di trasmissioni. Potrei rispondere che, trattandosi del Terzo Programma — e cioè di un programma la cui premessa fondamentale consiste in un elevato contenuto artistico e culturale — si è pensato di utilizzare la MF appunto perchè questo genere di trasmissione consente una fedeltà di riproduzione eccezionale ed inoltre è praticamente esente da disturbi o evanescenze. Ma questo sarebbe un argomento che giustificherebbe l'uso della MF aggiunto a quello delle onde medie comuni, ma non l'uso esclusivo della MF.

La ragione fondamentale, quindi, per cui il Terzo Programma si fa solo con la MF (sebbene non esclusivamente, come vedremo appresso) è che con le onde medie comuni è assolutamente impossibile disporre di una qualsiasi delle frequenze assegnate all'Italia dal Piano di Copenaghen, per diffondere un nuovo programma senza dovere, con questo, inevitabilmente compromettere la buona diffusione degli altri due.

Tutti gli ascoltatori, che ci scrivono lagnandosi di potere ricevere soltanto la Rete Azzurra o soltanto la Rete Rossa, possono rendersi conto di questo fatto, pensando che, se già utilizzando nel miglior modo possibile le poche onde medie a nostra disposizione, non si riesce ancora ad assicurare alla totalità degli ascoltatori la ricezione simultanea di due programmi, la situazione peggiorerebbe sensibilmente se si dovesse far uso delle onde medie per la diffusione su larga scala del Terzo Programma.

Con la soluzione adottata, che non intacca menomamente la diffusione delle reti esistenti, si può già garantire, con gli otto trasmettitori a MF che stanno per entrare in funzione, una ricezione impeccabile del Terzo Programma ad almeno 12 milioni di abitanti, comprendenti circa un milione e 250 mila abbonati, pari ad oltre un terzo del numero totale. Con successivi impianti già in progetto è possibile giungere, relativamente presto, a servire con questo mezzo circa 24 milioni di persone, fra cui sono

Fig. 1. — Trasmettitore vicino. Ricezione senza antenna.

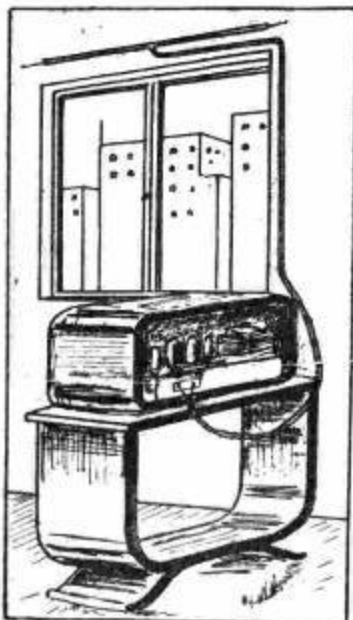



Fig. 2. — Trasmettitore a media distanza con ostacolo di edifici. Ricezione con antenna interna.

compresi quasi i tre quarti dei nostri ascoltatori abituali.

Rimane tuttavia un certo numero di persone che, nè ora nè nel prossimo avvenire, potrà essere raggiunto dal servizio a modulazione di frequenza. Si tratta principalmente degli abitanti delle regioni montuose; delle Valli Alpine e dell'Appennino e delle isole dove le onde cortissime non possono efficacemente essere usate, poichè esse si propagano esclusivamente in linea retta e gli ostacoli naturali, come le montagne, ne arrestano inesorabilmente la diffusione. Per colmare questa lacuna anche in avvenire, e per assicurare fin da oggi un ascolto generale, se pure meno perfetto, del Terzo Programma, in attesa che gli apparecchi per ricevere la MF diventino di uso comune, la RAI irradierà il Terzo Programma anche su un'onda corta nella banda dei 49 metri, modulata normalmente in ampiezza.

Fig. 3. — Trasmettitore lontano o con lievi ostacoli naturali. Ricezione con antenna esterna.

A tal fine, un apposito trasmettitore è stato installato nel Centro Onde corte di Roma, munito di un sistema radiante a incidenza verticale, particolarmente adatto per raggiungere anche le più sperdute località incassate fra le montagne.

In questo modo si spera di potere assicurare una possibilità di ascolto a tutti coloro che, ovunque situati, dispongono di un normale apparecchio a onde medie e corte.

Ho detto «una possibilità» e non una «certezza» perchè purtroppo le onde corte sono un po' capricciose e sono soggette spesso al fenomeno dell'evanescenza e, soprattutto perchè, in questo momento, dato il rinvio della Conferenza di Rapallo, non esiste ancora, nè si prevede prossimo, un accordo internazionale per la loro distribuzione ed è quindi difficile evitare le interferenze.

In un primo tempo si irradierà quindi sperimentalmente sull'onda di 5960 KC/s, salvo a variarla

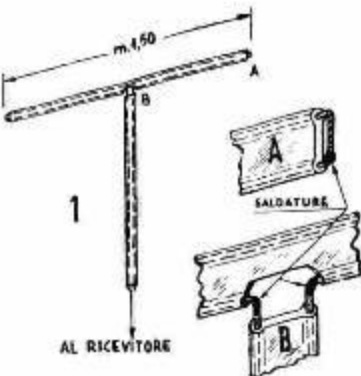



Fig. 4. — Antenna interna realizzata con piattina flessibile. A e B particolari dei collegamenti.

se eventuali interferenze dovessero sopraggiungere.

Questa, riassumendo, è la situazione e queste sono le possibilità di diffusione, che i mezzi a nostra disposizione ci consentono. D'altra parte l'introduzione dell'uso della modulazione di frequenza appare inevitabile se, guardando all'avvenire, ci si propone di giungere, col tempo, ad un servizio di radiodiffusione completamente soddisfacente ed esente da lacune. Se noi pensiamo per un momento ad una situazione ideale ed ipotetica — e cioè se tutti gli apparecchi esistenti in Italia in un dato momento fossero capaci di ricevere oltre alle usuali onde medie, anche le trasmissioni a MF — si può dire che le possibilità di sviluppo e di diffusione delle trasmissioni radiofoniche diventerebbero pressochè illimitate. Basta pensare che nella gamma delle onde cortissime si può disporre di ben 60 canali, tutti liberi, e tutti utilizzabili anche più di una volta ciascuno, purchè opportunamente distribuiti nello spazio, senza nessun rischio di interferenze.

In una simile ipotesi le onde medie potrebbero essere usate per giungere là dove la MF — come abbiamo visto — non può arrivare e anche coi pochi canali a onde medie attualmente disponibili si potrebbe ottenere, complessivamente, un servizio perfetto e totale.

Una tale situazione pare oggi un sogno, ma si tratta di un sogno meno utopistico di quanto appaia a prima vista se si pensa che, in America, la MF ha già raggiunto una diffusione pari a quella delle onde medie e che, in Germania, ove le disponibilità delle onde medie sono state enormemente ridotte dalla guerra, è già in regolare servizio una vasta rete di trasmettitori a MF ed i ricevitori di questo tipo stanno diffondendosi con crescente rapidità.

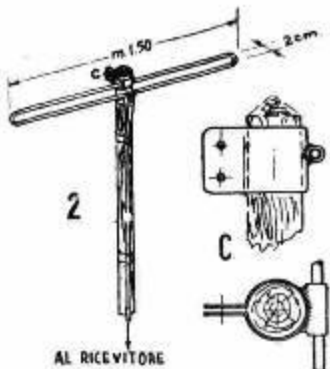



Fig. 5. — Antenna esterna in tubo di rame da 10 ÷ 15 m/m di diametro. C particolare di attacco al palo di sostegno.

Se fosse possibile mettere in breve tempo a disposizione di tutti apparecchi di poco prezzo che, oltre alle onde medie, avessero una gamma di MF, come fino ad ora, oltre alle onde medie, ne hanno due o tre di corte, non sarebbe più assurdo pensare di potere arrivare, nel giro di un certo numero di anni per naturale, progressiva sostituzione dei vecchi apparecchi, e quindi senza alcuna coercizione, a raggiungere una sistemazione di fatto come quella ipotetica cui ho dianzi accennato.

Allora veramente il problema della limitazione delle onde avrebbe cessato di esistere.

A chi obbiettasse che una simile evoluzione comporta una spesa non indifferente, si può ricordare che qualche cosa di simile, e su scala ben più vasta, è già accaduto in altri campi. Come esempio basta citare il caso dei sistemi di illuminazione succedutisi fra il finire del secolo scorso e l'inizio dell'attuale. Se le pure considerazioni economiche immediate fossero prevalse, non sarebbe mai stato possibile passare dai lumi a petrolio a quelli a gas; e, impiantate le costose tubazioni necessarie per il gas, come avrebbe potuto trionfare l'elettricità, se i vantaggi relativi non avessero fatto passare in seconda linea i sacrifici economici richiesti da una così radicale trasformazione? Eppure tutto questo è avvenuto con la massima naturalezza e nel giro di pochi anni.

Lo stesso può dunque avvenire per quanto riguarda la diffusione della MF non trattandosi nemmeno di una sostituzione, ma solo di una evoluzione resa possibile anche con una semplice aggiunta agli attuali apparecchi.

E' con questa speranza e con questa visione del futuro radiofonico che la Radio Italiana si augura che il Terzo Programma, indirizzando l'attenzione e l'interesse degli utenti sulle possibilità della MF, contribuisca alla sua sempre maggiore diffusione e al raggiungimento di quella lenta e graduale sostituzione degli apparecchi, alla quale poi l'industria deve dare il principale e più valido impulso, indirizzando la sua produzione, anche quella più economica, in questo senso preciso.

Ma venendo ai quesiti di carattere pratico suppongo che essi possano così riassumersi:

Fino a dove si possono ricevere le trasmissioni a MF? Come si possono praticamente ricevere?

Per rispondere alla prima di queste domande occorre qualche chiarimento sul modo di propagarsi di queste onde metriche. Quando si dice che esse hanno una portata limitata, circoscritta al raggio di visibilità ottica e impedita dagli eventuali ostacoli, si può generare l'impressione che questa portata sia assai inferiore a quella che si può raggiungere in pratica.

Quando infatti si disponga di un trasmettitore, situato in località elevata, circondata da una estesa pianura, il raggio d'azione di un trasmettitore di questo genere, della potenza di soli 3 kW, può essere, soprattutto di notte, assai maggiore di quello di una stazione a onde medie, assai più potente, ma che lavori su onda non esclusiva.

Infatti mentre l'onda media, a un centinaio di Km. di distanza e di notte, potrà già essere notevolmente interferita e soggetta a forte evanescenza, l'onda ultracorta, nelle località raggiunte, è sempre ricevuta perfettamente bene.

Notiamo infatti che, quando si parla di ostacoli, non si deve intendere un semplice muro o un edificio, ma soltanto montagne o colline o complessi di edifici di una certa altezza e importanza; e anche in questo caso, l'estrema vicinanza al trasmettitore può talvolta consentire ancora una discreta ricezione anche se un po' attenuata.

Prendiamo come esempio il trasmettitore di Torino, situato a 700 metri sul mare e circondato da una estesa pianura. Esperienze rigorosamente controllate hanno dimostrato che esso assicura una ricezione assolutamente perfetta, di notte come di giorno, nei centri di Vercelli, Novara, Biella, Asti, Alessandria, Cuneo, Voghera e infinite altre località, situate a distanze notevolmente maggiori di 100 Km. e dove generalmente la ricezione notturna di Torino II, 20 kW, non sempre è perfetta.

Esaminando invece il caso di Napoli, si constata che, pure essendo il trasmettitore collocato nel punto più elevato del Vomero, sugli spalti di Castel S. Elmo, le

alture circostanti, e cioè il Vesuvio, i monti Lattari e la collina di Camaldoli, ne limitano la portata alla sola zona urbana e al golfo, oltre a un tratto della piana di Caserta.

Tutti gli altri **impianti**, oggi esistenti, **si trovano** in condizioni intermedie fra questi due ed, in **particolare, va segnalato** che quelli di Genova, Bologna e Venezia sono impianti provvisori di piccola potenza che possono, per ora, assicurare il servizio solo nella zona urbana, ma che sono destinati ad essere presto sostituiti da altri impianti di maggiore potenza, situati in posizione tale da garantire un vasto raggio d'azione.

Sono invece impianti definitivi, oltre **a quelli** citati di Torino e di Napoli, quelli di Milano, Firenze e Roma.

Rimane da rispondere all'ultimo quesito e cioè come si deve fare in pratica per assicurarsi una buona ricezione della MF ed, in particolare, come deve essere installata l'antenna ricevente.

Premetto innanzi tutto che non **vi è alcuna sostanziale differenza** nelle esigenze di installazione fra il più modesto degli adattatori **ed il più costoso e complesso apparecchio di gran lusso. La sensibilità è generalmente sempre sufficiente, e talvolta esuberante, mentre la grande differenza di prezzo fra i vari tipi è soprattutto** dovuta alla complessità degli accessori, alle dimensioni del mobile e dell'altoparlante ed al numero di valvole, in certi tipi necessario per assicurare potenza e fedeltà acustiche eccezionali.

Quello che dirò sulla installazione vale dunque praticamente per qualsiasi tipo di apparecchio.

Il caso più **semplice** (vedi fig. 1) è quello di un ricevitore che si trovi nelle immediate vicinanze del trasmettitore — e cioè in un raggio di qualche chilometro — senza che vi siano interposti importanti ostacoli naturali. In questo caso, nove volte su dieci, basta infilare la presa di corrente, accendere l'apparecchio e girare le manopole di sintonia e del volume, per ricevere. In condizioni simili si troveranno tutti gli abitanti delle città sedi di impianto trasmittente.

Per maggiore sicurezza sarà bene disporre almeno un pezzo di filo conduttore isolato (o anche no) lungo circa 76 cm. oppure un metro e cinquanta attaccato a uno qualunque dei due morsetti di cui sono dotati i ricevitori e che servono per l'inserzione del dipolo ricevente. Una maggiore lunghezza del filo oltre quelle citate non servirebbe a niente.

Quanto invece la distanza è maggiore (vedere fig. 2), per esempio oltre gli otto o dieci chilometri, oppure vi siano intensi disturbi vicini o quando un folto gruppo di edifici faccia ostacolo, è generalmente sufficiente un'antenna interna costituita da un doppio **dipolo** lungo circa 1 metro e 50.

Questo dipolo potrà essere sistemato sul cornicione di una porta o di una finestra, avvertendo solo di metterlo in modo che il suo asse maggiore risulti orizzontale e sia orientato secondo la direzione perpendicolare a quella nella trovasi il trasmettitore.

Il collegamento fra il dipolo e il ricevitore sarà effettuato con un tratto più o meno lungo di **linea bifilare. Dipoli** di questo tipo si possono facilmente realizzare con poche lire utilizzando **quella piattina di materiale plastico** larga circa 1 cm. lungo i cui bordi sono annegati **due** conduttori **di rame, piattina che si comincia a trovare comunemente presso tutti i buoni rivenditori di materiale radio, e che va sotto il nome di «linea bifilare flessibile da 300 ohm». La stessa piattina serve** tanto a formare il dipolo quanto a fare il collegamento ai due morsetti del ricevitore, come è illustrato in fig. 4.

Infine, quando la distanza dal trasmettitore supera una ventina di chilometri, e fino alla distanza massima, che può anche raggiungere i 150 km. e oltre, in condizioni di propagazione libera da ostacoli, oppure a minore distanza, ma con ostacoli che limitano solo parzialmente il cammino delle onde, sarà necessario ricorrere ad una antenna esterna, sempre del tipo a doppio dipolo, sostenuta da un palo di legno e sistemata in posizione opportuna nel punto più elevato dell'edificio (vedere fig. 3 e fig. 5). La discesa bifilare sarà fatta con la stessa piattina flessibile già menzionata e potrà essere lunga anche diverse diecine di metri senza inconvenienti, purchè si tenga lievemente scostata dal muro e dagli oggetti metallici con opportuni supporti isolanti.

Quando invece seri ostacoli naturali impediscano la propagazione, o la distanza sia eccessiva, in rapporto alla potenza del trasmettitore o superi quella consentita alla propagazione dalla curvatura del raggio terrestre, occorre rinunciare alla ricezione in MF; rivolgendosi invece all'ascolto della stazione a onda corta che, come abbiamo detto, ha appunto questo scopo.

E, per finire, permettetemi di ricordarvi che tutti gli sforzi necessari — e non sono stati pochi — sono stati compiuti dalla Rai per consentire coi mezzi disponibili la massima diffusione possibile del Terzo Programma.

Se, per raggiungere lo scopo, occorre un piccolo sforzo, che è poi paragonabile a quello dell'acquisto di un giradischi da parte degli utenti, confidiamo nella buona volontà di coloro che desiderano ascoltare il Terzo Programma e soprattutto nello spirito di iniziativa degli industriali che, producendo apparecchi e adattatori al minimo prezzo, renderanno accessibile a tutti questo nuovo tipo di ricezione.

SERGIO BERTOLOTTI
direttore tecnico costruzioni Rai

A Milano la XVII Mostra Nazionale della Radio

L'inaugurazione ufficiale della XVII Mostra Nazionale della Radio al Palazzo dell'Arte di Milano, da noi annunciata la scorsa settimana per domenica 17 settembre, è stata anticipata alla mattina di sabato 16.

Alla cerimonia inaugurale della Mostra della Radio è previsto l'intervento del Ministro Spataro, presenti, oltre alle massime autorità della città e della provincia, anche i più noti esponenti dell'industria radiotecnica italiana, insieme ai dirigenti dell'A.N.I.E. e del Gruppo Costruttori Radio e Televisione, che hanno organizzato la manifestazione. Rappresentano la Radio Italiana il Vice Presidente Carrelli e il Direttore Generale Sernesi.

Scrittori e artisti in vacanza

A casa di Carlo Carrà, a Forte dei Marmi, scrittori e artisti giuocano alle bocce; e nel vecchio e tradizionale giuoco non mettono impegno minore che nel loro quotidiano lavoro. Dopo mesi passati fra libri e carte, un po' di sport fa bene. Questo sembrano dirci Carrà, De Robertis, Bertolucci, Bigongiari, Gadda, Angioletti e Caretti, sorpresi in pieno giuoco. Caretti, da buon filologo, fa le misure, Angioletti mostra la sicurezza del giuocatore di classe, mentre De Robertis è contento. Quanto a Gadda, lo vediamo assorto in una sportiva meditazione che gli si addice. Mancano Pea e Longhi, che evidentemente non sono bocciofili. Ma ecco che li vediamo al famoso «Caffè Roma», specie di Giusse Rosse di Forte, che conversano con aria svagata.

Su questo panorama di artisti e scrittori in vacanza, il cui clima il lettore può ritrovare nel volume «Giuochi e Sports» edito dalle edizioni della Radio Italiana, si è diretto contemporaneamente l'obiettivo della macchina fotografica di Massimo Carrà e il microfono dell'«Approdo».

Dopo l'esperienza della trasmissione da Forte, l'«Approdo» tenterà altri esperimenti del genere: recandosi nei più importanti centri culturali italiani, dove sia possibile riunire gruppi di intellettuali intorno a un tavolino a discutere dei loro problemi. Si tratta, in fondo, di un ulteriore passo che la rivista di letteratura ed arte della Radio Italiana fa per rispecchiare sempre meglio il panorama della nostra cultura nazionale.

Nella foto in alto (da sinistra a destra), Lanfranco Caretti, Attilio Bertolucci, Carlo Carrà, Piero Bigongiari, C. E. Gadda, Giuseppe De Robertis e G. B. Angioletti impegnati in una severa partita alle bocce. In basso (da sinistra a destra), Roberto Longhi, G. Robertis ed Enrico Pea, gustano il riposo e la quieta conversazione.

Stagione lirica della RAI

ALESSANDRO SCARLATTI e l'opera comica napoletana

«IL TRIONFO DELL'ONORE» - DOMENICA ORE 21.05
RETE ROSSA - DAL TEATRO NUOVO DI MILANO

Benchè tardo nelle origini (la prima rappresentazione di una opera in musica si ebbe a Napoli solo nel 1651; melodramma rappresentato: *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi), il teatro napoletano, con la musicalità e il fervore innato degli artisti appartenenti alla sua scuola, giunse presto ad imporsi in Italia e in Europa, superando le finalità del teatro veneziano, sul quale in principio si era modellato.

Agli inizi sobri, delineati con purezza, è legato il nome di Francesco Provenzale (1627-1704), musicista eloquente e drammatico, immediato negli accenti e personale nell'espressione, anche delicata e malinconica, ossia tipicamente meridionale.

Intanto a Roma, nel 1679, al teatro Capranica, esordiva Alessandro Scarlatti (Palermo, 1660 - Napoli, 1725) con l'opera *L'onestà negli amori*. Le notizie relative al primo successo sono scarse; ma formato in ambiente romano, ossia un ambiente di prim'ordine (trionfavano a Roma il Corelli e il Pasquini) lo Scarlatti si distingue per la gravità e la drammaticità dell'espressione, la chiarezza dello stile, la ispirazione. Progressista ed innovatore, eleva il melodramma con l'impronta del genio, affermando anche conquiste tecniche: il perfezionamento dell'aria; la divisione dell'*ouverture* in tre movimenti: *Vivace, Grave, Balletto*; la sostituzione al *recitativo secco* (accompagnato dal solo clavicembalo) del *recitativo obbligato* (accompagnato dall'orchestra), maggiormente espressivo ed aderente al testo. Curò pure la strumentazione, dando vita a nuove combinazioni sonore; e fu magistrale nei fugati, che preparano già il «concertato finale» fase di punta nello sviluppo dell'opera italiana sette-ottocentesca.

Il trionfo dell'onore è uno dei primi esempi di commedia musicale, della quale nel Seicento si hanno ben rare affermazioni, tolte le due commedie romane di carattere popolaresco, *Chi soffre speri* e *Dal male il bene* dei compositori Mazzocchi, Marazzoli e Abbatini, musicalmente però inferiori al testo poetico, fine e gustoso, dovuto al cardinale Rospigliosi. *La Tancia* del Melani (Firenze, 1659), toscanamente popolareggiante, rimase un esempio senza seguito.

Il teatro comico nel Seicento consiste in parti capricciosamente interpolate nell'opera seria. Anche il Monteverdi, ne *L'incoronazione di Poppea*, si piega ai gusti del tempo, e accanto alla visione tragica e storica dell'epoca neroniana, pone episodi diversi: la scena realistica dei soldati, le figure allegoriche dell'amore e della virtù ecc. I successori, con meno arte e con meno sensibilità, affiancano il comico al tragico, sì che elementi discordi e discontinui si alternano in un insieme ibrido, in zone diverse e contrastanti.

Dal teatro veneziano, il napoletano prese gli episodi comici che già troviamo inseriti nel melodramma pre-scarlattiano. I primi esempi si hanno con l'*Orontea* del Cirillo e *Lo schiavo di sua moglie* del Provenzale. Lo Scarlatti, nella sua prima maniera, nell'opera seria mette in evidenza episodi comici, con personaggi però assai comuni e stilizzati. Nelle opere composte a Roma — essendo nella città escluse le donne dal palcoscenico — le parti comiche si riducono a quelle di una vecchia e di un paggio. La vecchia — generalmente la nutrice dell'eroina o un'attempata donzella sempre in cerca di marito — era impersonata da un tenore. La figura della servetta, graziosa e scaltra, che tanto si svilupperà nell'opera buffa napoletana, non appare ancora nelle opere dello Scarlatti, nè in quelle romane nè nelle prime napoletane.

Nel Settecento l'attività operistica del grande musicista napoletano si eleva ancora in espressione e in drammaticità: l'esempio più complesso è *Griselda* (Roma, 1721), densa nelle idee ed elevata nello stile, ardita per il gusto dell'epoca. *Tigrane* ha importanza per lo sviluppo comico, intercalando nel dramma di carattere eroico parti buffe finemente disegnate. Per le danze e la ricchezza degli scenari, riflette il «meraviglioso» dell'epoca; ma per le parti comiche, comincia a intravvedere la delicatezza dell'*intermezzo* pergolesiano.

Nel 1718, al «Teatro dei Fiorentini» di Napoli, veniva rappresentato *Il trionfo dell'onore*, ossia una vera opera buffa nella produzione di Alessandro Scarlatti. In essa, l'esempio di uno dei soliti episodi comici intercalati nel melodramma, è lontano; divisa in tre atti, la commedia scarta anche il dialetto napoletano, non ricorrendo l'autore — nel dar vita ai caratteri comici — alla parodia di tipi comuni e alla contraffazione del loro modo di parlare. In una parola, non vi appaiono stranieri, romani o fiorentini.

Artisticamente l'opera presenta grande interesse. Alla critica è naturale il confronto col *Don Giovanni* di Mozart. Paragoni sono possibili anche fra i personaggi. Eleonora ed Erminio si avvicinano a Donna Elvira e a Don Ottavio. Rodimarte e Rosina, servitori di Riccardo e di Cornelia, e vere parti buffe dell'opera, possono considerarsi i prototipi di Leporello e di Zerlina. L'opera precede i tempi. Musicalmente siamo all'epoca di Rossini; forse nemmeno lo stesso Mozart arrivò ad un «humor» così esuberante come quello dei duetti scarlattiani. *Or via dameggia* e *Ferma ferma cospettaccio*, che è tutto un rincorrersi di pause e di piccoli valori, di richiami e di cicalecci, interrotti dal cantabile dei violini, che si espandono anche in ampie cadenze.

Le arie di Rosina vibrano di grazia e di vivacità, caratterizzando un personaggio che avrà lunga vita nell'opera comica italiana.

Il ritorno alle scene o l'esecuzione di questa antica opera è un avvenimento d'arte; un'indagine che fa rivivere le doti di un grande maestro e di un'epoca musicalmente annunziatrice.

BIANCA BECHERINI

IL LIBRETTO

Il libretto de *Il trionfo dell'onore*, è opera del napoletano F. A. Tullio, ed è particolarmente importante perchè è uno dei primi apparsi in lingua italiana.

Come tutti i soggetti di quel tempo, anche questo de *Il trionfo dell'onore* risulta abbastanza ingarbugliato. L'«avvertenza» pubblicata nella prima pagina del volumetto termina in questa maniera: «*bastar deve questo per dar notizia del viluppo, giacchè nella commedia potrà leggersi ciò che venne a risultarne*».

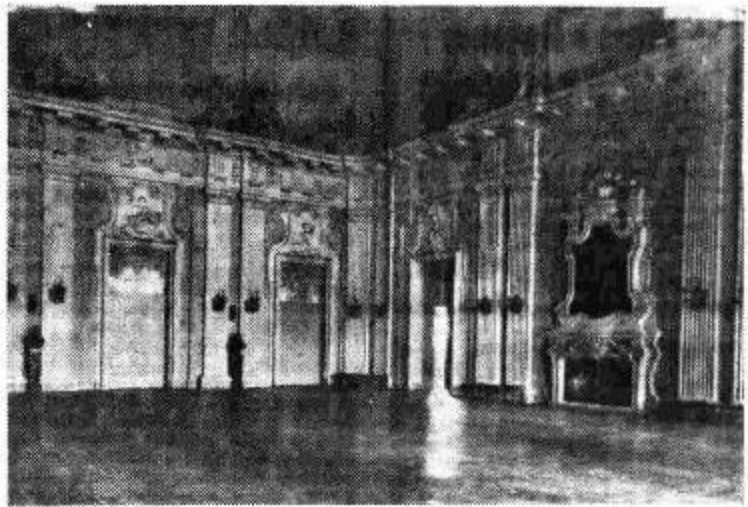
La vicenda che, con un anticipo di parecchi decenni, ricorda da vicino quella del *Don Giovanni* mozartiano svolge alcuni intrighi amorosi in un ambiente cittadino, per l'esattezza a Pisa.

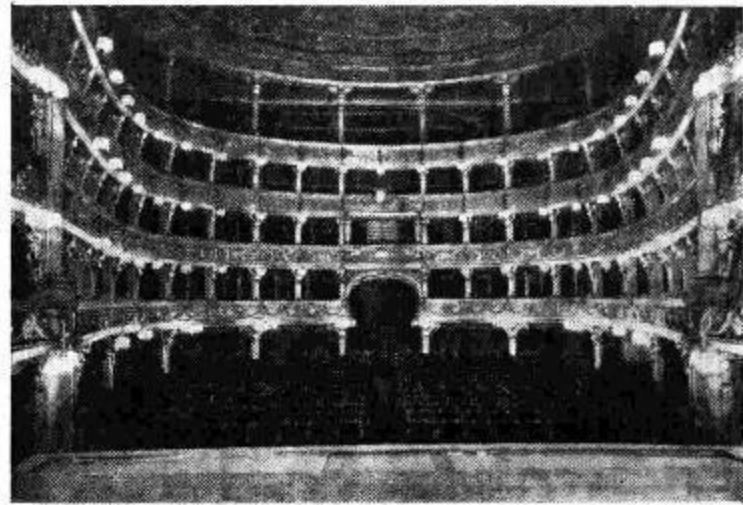
Riccardo, un dongiovanni molto brillante e vivace, abbandona Leonora dopo averla sedotta perchè ora, attratto dalla bella Doralice, non ha occhi che per quest'ultima. Ne è preso, avvinto: le propone di fuggire. E' suo compagno di bagordi un fanfarone, capitan Rodimarte, anch'egli esuberantemente donnaiolo.

Riccardo si reca a Lucca per batter cassa dallo zio Flaminio. Colà incontra Leonora e Doralice, le quali si riconoscono rivali e gabbate. Lo zio Flaminio è innamorato di Cornelia, vecchia zia di Doralice. E di costei è a sua volta proprio cotto Erminio, fratello di Leonora. L'amorosa guerriglia è completata dalla goffa corte che Rodimarte fa a Rosina, cameriera di Cornelia. Facile immaginare come da queste vicende più o meno sentimentali sorgano equivoci gustosi e ridanciani.

Alla fine Riccardo, ottenuti dallo zio i denari, sta per fuggire, ma è ferito in duello da Erminio. Chiede grazia riconoscendo le proprie colpe ed esprime con sincero fervore tutto il proprio pentimento. E così trionfa l'onore femminile e viene pure giustificato il sottotitolo dell'opera che era *Il dissoluto punito*.

L'opera consta di una *sinfonia* e di una quarantina di *arie* a una e due voci e inoltre di un brevissimo quartetto alla fine di ciascuno dei tre atti. Fra un'aria e l'altra, il solito recitativo accompagnato dal cembalo solo e in più un unico recitativo accompagnato dall'orchestra. Questa consta degli archi e di un oboe.

Fra le pagine più riuscite e di immediata gradevolezza ricordiamo per l'appunto la *sinfonia* consistente in un brevissimo *largo* collocato fra due *allegri*, e le arie o ariette di Flaminio («Con quegli occhi ladroncelli»), di Doralice («Sì, dolce mia vita»), di Rodimarte («Quando ruota feroce il mio brando») e infine i *quartetti* briosi, eleganti e svelti. •

Premio Italia

Il 12 settembre hanno avuto inizio a Radio Torino i lavori della Commissione giudicatrice del «Premio Italia», lavori che culmineranno martedì sera nella proclamazione dei vincitori del «Premio Italia 1950». La cerimonia si svolgerà nel salone d'onore del Palazzo Madama di Torino (foto in alto) e verrà trasmessa alle ore 22 dalle Stazioni Prime delle Reti Rossa e Azzurra. In onore dei partecipanti al «Premio Italia» verrà offerto dalla RAI un concerto sinfonico al Teatro Carignano (foto a sinistra). Il concerto, diretto da Mario Rossi, sarà irradiato lunedì alle ore 21,30 dalla Rete Azzurra.

Dal Festival di Venezia

Musiche italiane e ungheresi

CONCERTO DIRETTO DA PAUL KLECKY - VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Questo programma inizia con il *Secondo concerto per orchestra* di Antonio Cece. Si tratta di una novità assoluta di questo giovane musicista napoletano. Il *Concerto*, scritto per archi, ottoni e pianoforte, è il secondo di una serie che l'autore si propone di portare a termine variando sempre l'organico strumentale e, di conseguenza, la fisionomia sonora. Quello che ci è dato cogliere nella sua struttura è una spiccata tendenza verso la semplificazione del linguaggio musicale, che il compositore persegue attraverso un libero ma fantasioso ed espressivo contrappunto. La denominazione di « concerto » sta a significare soltanto lo spirito concertante della composizione, senza tuttavia che altri istrumenti abbiano un vero e proprio ruolo concertistico.

La seconda composizione in programma porta il nome di Antonio Veretti e anche questa è un *Concerto* scritto però per un istrumento solista, cioè il pianoforte. Anche in questo caso si tratta di una composizione recentissima e, più che un *Concerto* inteso in senso virtuosistico, è una *Sinfonia* con pianoforte concertante in forma assai libera. Non si può parlare di un vero e proprio accompagnamento orchestrale al servizio dell'istrumento solista poichè l'orchestra è in continuo dialogo con il pianoforte in un serrato scambio di idee e di spunti.

Nello svolgimento dei vari temi, ottenuto mediante un concatenato processo di trasformazioni tematiche, si può pensare quasi ad una indefinita serie di variazioni interpretate come una soluzione del materiale tematico ricercata in un susseguirsi di mutazioni dialettiche.

Ed eccoci al *Concerto per viola e orchestra* di Bela Bartok, che è l'ultimo lavoro del maestro ungherese. Tutto il movimento centrale, *Adagio religioso*, di questo *Concerto* è pervaso da una nobilissima e quasi lirica religiosità nella quale si fondono elementi ispirati alla più mistica moralità e altri dettati invece da un senso quasi panico della natura. Sembra quasi che in un presentimento di morte l'artista si sia vòlto a chiarificare la propria concezione della vita, inquadrandola in tutti i suoi più reali e più crudi valori. Nell'ultimo movimento, l'*Allegro vivace*, siamo riportati al Bartok appassionato e intelligente cultore di motivi e costruzioni folcloristiche. Al contrario il tempo di inizio, con la sua snodata varietà di movimenti, con la svagata apparenza rapsodica con la quale è dissimulata una ordinata concatenazione di idee, è proprio quello che proporrà agli studiosi dell'arte di Bela Bartok i più interessanti quesiti sugli ultimi avvenimenti del suo stile.

Chiuderà il concerto la *Fantasia concertante* per quattro archi e orchestra che il milanese Bruno Bettinelli compose fra l'agosto del '49 e il gennaio del '50. Questa *Fantasia* è un chiaro e interessante documento sulla evoluzione dell'arte del Bettinelli. La semplicità dei mezzi espressivi, peculiare nella produzione di questo autore, diviene nella *Fantasia* ancor più essenziale. Il quartetto d'archi non assume una posizione solistica vera e propria o puramente concertante, ma è usato dal Bettinelli solo come mezzo sonoro, sia in contrasto sia in unione con la consueta sonorità orchestrale. Per cui l'apparente incongruenza del titolo dell'opera trova ragione nella speciale esplicazione del *concertino* che non ha un trattamento simile a quello di prammatica del *concerto grosso*.

r. g.

XI Festival Cinematografico di Venezia: è al microfono l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, J. C. Dunn, che conferisce il « Premio Selznick » al film italiano « Donne senza nome ».

Nuovi trasmettitori a Trento Merano e Bressanone

Sono entrati in esercizio in questi giorni tre nuovi telediffusori ad irradiazione circostante, installati rispettivamente a Trento, Merano e Bressanone. Essi funzionano sulla frequenza di 1578 kc/s, pari a m. 190,1, e diffondono il programma della Rete Rossa, con la aggiunta delle speciali trasmissioni destinate alla Regione Trentino-Alto Adige, irradiate anche dalla stazione di Bolzano II.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi - Lunedì, ore 21,30 - Rete Azzurra - Dal Teatro Carignano di Torino.

Tutte italiane le musiche che Mario Rossi allinea nel programma del concerto sinfonico offerto dalla RAI ai partecipanti del « Premio Italia » nell'aristocratica e intima sala — autentica bomboniera *ancien régime* — del Teatro Carignano di Torino.

Tutte italiane — Frescobaldi, Vivaldi, Busoni, Casella, Rossini, citiamo nell'ordine di esecuzione — e ben distinte l'una dall'altra, talora a distanza di secoli, nello spirito e nella lettera; tuttavia così simili e coerenti e parenti sotto il comune denominatore della chiarezza, della sensatezza, dell'equilibrio esterno e interiore, virtù queste che — fatte scarsissime eccezioni — improntano l'arte musicale di casa nostra.

Dobbiamo essere grati a Giorgio Federico Ghedini per la fervida ammirazione che egli tributa a Gerolamo Frescobaldi. Fra i molteplici frutti di tanta ammirazione è la geniale trascrizione per orchestra da lui fatta di musiche per organo e per cembalo del ferrarese.

Sono quattro pezzi — precisamente *Toccata per organo*, *Canzone per organo e cembalo*, *Toccata avanti la Messa della domenica per organo* e, ancora, *Canzone per organo o cembalo* — che il trascrittore ha efficacemente « registrato » per l'orchestra accendendovi quelle luci che meglio servivano, nell'intuizione ghediniana, a illuminare l'eloquenza polifonica della musica di Frescobaldi.

Ascoltandoli, non possiamo non ammirare la ricca varietà dei contrasti dinamici e di colore impiegati dal Ghedini allo scopo di penetrare e far penetrare nello spirito — e probabilmente nelle aspirazioni — del mondo frescobaldiano.

Vivaldi: ecco un grandissimo musicista che, ogni giorno che passa, viene « riscoperto » e la cui grandezza non è più soltanto oggetto di indagini, raffronti e discussioni fra saggi e studiosi di musicologia, ma viene esemplata al grande pubblico mediante frequenti e persuasive esecuzioni. Se non temessimo di pronunciare una parola che è un poco sinonimo di instabilità e di transizione, diremmo che Vivaldi è oggi di moda. E allora auspichiamo che sia una lunga e persistente moda!

La composizione vivaldiana di questo programma — il *Concerto in si minore per quattro violini e archi* — è il decimo della celebre *Opera 3* detta *L'estro armonico*. Simmetricamente calata nel tipico stampo del veneziano (la perfetta parabola *Allegro-Largo-Allegro*), questa composizione ispirata ed espressiva puntualizza mirabilmente la personalità stilistica e spirituale del suo creatore.

Eccoci, saltando a piè pari oltre due secoli, al *Valzer danzato* di Busoni. Dedicato a Johann Strauss, questa pagina — la cui stesura risale al 1920 epoca felice del ritorno da Zurigo a Berlino dopo la prima guerra mondiale — reca qua e là intenzionali rievocazioni dello stile straussiano. Busoni profitta di tali spunti per costruire una pagina che accosta alla compostezza della forma e all'equilibrio strumentale un originale sviluppo e una signorile dovizia di effetti.

Dopo Busoni, un altro contemporaneo, anch'egli purtroppo non più fra noi: Casella con il *Concerto per archi, pianoforte, timpani e batteria*.

Lo « commissionò » nel 1943 la « Società dei concerti » di Basilea e colà venne eseguito per la prima volta sotto la direzione di Paul Sacher. Chiaro, solido e di impeccabile tecnica compositiva, questo *Concerto* è forse una delle più valide creazioni caselliane, ove ogni valore sonoro assume un ruolo eccezionale dal punto di vista emotivo, come pure da quello meramente musicale. E' tutto Casella in queste pagine e, per di più, vi si delinea — nell'ultimo movimento — una gravità pensosa sulla quale sembrano aleggiare visioni e presentimenti.

Con un italiano al cento per cento, con il Rossini della sfavillante *sinfonia* de *L'assedio di Corinto*, si conclude il concerto al Teatro Carignano.

La *sinfonia*, composta nel 1826, costituisce un singolare esempio dello stile sinfonico del Pesarese, della sua innata facilità costruttiva sulla quale fiori, così rigogliosa, un lussureggiare da foresta equatoriale, la sua vena melodica.

Un velocissimo *Allegro vivace*, un compunto *Andante* e un irresistibile *Allegro assai* formano la trama che il musicista dipana, sorridente e impassibile, con quella consumata e travolgente maestria che non doveva mai smentirsi durante la prodigiosa carriera creativa.

c. s.

BANDO DI CONCORSO

La Radio Italiana indice un Concorso nazionale per titoli e per esami ai seguenti posti dell'Orchestra Sinfonica della Sede di Torino:

a) Due posti di primo violino di fila.

b) Due posti di contrabbasso di fila.

Al Concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età, che siano in possesso del diploma di Licenza Superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti ai complessi della RAI non saranno ammessi al Concorso.

Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno pervenire — corredate dei documenti di rito — alla Direzione Compartimentale della RAI di Torino, via Montebello 12, non oltre il 25 settembre 1950.

Per ogni informazione riguardante i programmi delle prove e le altre modalità, gli interessati potranno rivolgersi alla suddetta Direzione Compartimentale della RAI di Torino.

PROSA

La piccola cioccolataia

TRE ATTI DI PAUL GAVAULT - SABATO, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Paolo Normand è in grande apprensione: per il giorno dopo aspetta la visita del suo direttore, il signor Mingasson. Apprensione giustificata dato che Paolo è un perfetto e scrupoloso impiegato del ministero e ci tiene a fare bella figura verso il suo superiore: tanto più poi che questi verrà accompagnato dalla dolce e sensibilissima figlia Florise, con la quale Paolo vorrebbe fidanzarsi.

Ma, ahimè, il diavolo ci mette la coda. Il primo ostacolo è rappresentato da Feliciano e Rosetta: una coppia non molto regolare che si è installata nella casa di campagna di Paolo. Feliciano è un pittore in cerca di ispirazione, di celebrità e di... denaro, che, nella aspettativa, sfrutta la generosità dell'amico. Rosetta, la sua modella, è anche lei in... dolce aspettativa, per farsi dipingere.

E quando già questo ostacolo stava per essere sormontato ecco che scoppia la bomba. Scoppia, infatti, un pneumatico all'automobile di Beniamina Lapistole, figlia del celebre commerciante di cioccolato Lapistole, e da tutti chiamata per questo, «la piccola cioccolataia»: bella e giovane ragazza: fresca, dinamica, moderna, capricciosa, volitiva e alquanto impertinente.

Naturalmente nei paraggi non ci sono case nè alberghi e tantomeno meccanici. Così Beniamina e il suo autista si rivolgono alla casa di Paolo per avere un aiuto.

Feliciano, che ha subodorato di potere sfruttare a proprio vantaggio la situazione, da quel momento si mostrerà gentilissimo verso Beniamina e farà di tutto per combinare un fidanzamento fra «la piccola cioccolataia» e il povero ed oscuro impiegato Paolo. Farà scoppiare così anche l'altro pneumatico ed allora, mentre l'autista correrà in bicicletta alla stazione più vicina per poi partire per Parigi e prendere un'altra auto (portandosi dietro di nascosto anche la cameriera di casa Normand) Beniamina passerà la notte in casa di Paolo.

Immaginarsi il povero Paolo, che, oltre a tutto, deve anche cedere la sua camera alla nuova arrivata!

Senonchè egli spera che la mattina dopo, prima dell'arrivo del severo Mingasson e di sua figlia, tutti quanti se ne vadano lasciandolo, finalmente, libero. Macchè! Nemmeno a farlo apposta la cameriera ritornerà dalla sua dolce e romantica gita molto tardi, e gli ospiti tranquillamente sono ancora nella casa quando sul più bello ecco arrivare Mingasson e Florise. Scandalo tremendo, battibecchi fra l'arcigno direttore e l'impertinente Beniamina, fidanzamento scomparso dall'orizzonte e disperazione di Paolo che sempre più diventerà irato contro tutti, ma specialmente contro Beniamina che viene da lui considerata l'autrice diretta e indiretta della sua rovina. In mezzo a tutta questa confusione, come se non bastasse, arrivano Lapistole, padre di Beniamina, ed Ettore, il fidanzato. Ancora complicazioni create abilmente da Feliciano e in conseguenza delle quali avviene la rottura del fidanzamento fra Beniamina ed Ettore.

Intanto «la piccola cioccolataia», che fino ad ora era stata sempre da tutti viziata e coccolata, comincia ad innamorarsi di Paolo, l'unico che ha avuto il coraggio di maltrattarla e di dirle in faccia quello che pensava di lei.

Paolo, d'altra parte, inutilmente tenta di cattivarsi di nuovo la stima di Mingasson; perchè sempre le trovate di Feliciano e l'impertinenza di Beniamina faranno fallire tutti i suoi tentativi. Allora anche Paolo comincerà ad innamorarsi di Beniamina e capirà che l'affetto che credeva di avere verso Florise era forse ispirato più da un senso burocratico che da altro.

Così, attraverso altre vicende che si susseguono con comica rapidità, si arriva alla conclusione che, naturalmente, lascia contenti tutti: la piccola cioccolataia sposerà Paolo, Feliciano troverà, se non la gloria, per lo meno il denaro e sposerà la sua Rosetta; e su tutti pioveranno le benedizioni, i fogli da mille e le cioccolate di papà Lapistole!

IL CACCIATORE DI SALONICCO

Radiodramma di Samy Fayard - Martedì, ore 22,10 - Stazioni seconde

La trama assai semplice di questo lavoro serve di pretesto all'autore per descriverci con sottile umorismo, qua e là grottesco, tipiche figure dell'America del Sud.

Due sono i protagonisti della vicenda; due tipi ameni che alla loro innata apatia e trascuratezza aggiungono una buona dose di spavalderia donchisciottesca e di superstizione popolare. Così che la moglie di uno dei due, quando viene a sapere che un celebre cacciatore di Salonicco riesce per il suo coraggio e la sua forza, a catturare delle tigri che, libere, avrebbero messo in allarme e in subbuglio il paese, inveisce contro il marito e il suo compagno perchè anch'essi realizzino una vita migliore.

I due eroi promettono, ma la loro sonnolenta apatia soffocherà anche questi nuovi propositi. Alla fine si viene a sapere che il celebre cacciatore altro non era che un volgare imbroglione che giocava con tigri da lui addomesticate, e così i due amici spacconi escono fuori, in qualche modo, riabilitati.

SABBIE MOBILI

Tre atti di Antonio Conti - Lunedì, ore 21,15 - Rete Rossa

Tre persone: Solange, Riccardo suo marito e Max, fratellastro di Riccardo, si fermano per passare la notte nella loro vecchia casa di montagna. Quando tutti sono già immersi nel sonno, si odono delle grida e un colpo di rivoltella.

Max e Riccardo, sopraggiunti improvvisamente, trovano Solange svenuta sulla soglia della porta di una camera che prima si trovava chiusa e che ora, aperta, lascia vedere un letto con sopra il cadavere di una donna: una certa Enrichetta Vattier.

Il mistero di questo delitto si presenta in tutta la sua tragicità, soprattutto perchè Enrichetta Vattier era un'avventuriera complice ed amante di un certo Klein, coinvolto in uno scandalo scoppiato nel mondo finanziario: quel mondo a cui apparteneva anche Max. Il quale stava per avere degli interessi in comune con Klein, ma poi si era allontanato da lui quando si era accorto che la faccenda era alquanto losca. Ma anche Riccardo aveva conosciuto Enrichetta, come Solange aveva conosciuto Klein.

I tre personaggi presi dalla fulmineità della vicenda, inchiodati dalle apparenze che sembrano dimostrare come il delitto non poteva essere stato consumato che dal di dentro della casa, ossessionati quasi da un incubo che si fa men mano sempre più grave, cominciano a fare supposizioni, ipotesi sempre più assurde. Cominciano a frugare nel loro passato, a sollevare questioni che ormai erano dimenticate e poi ad accusarsi a vicenda. Per ogni congettura, per ogni accusa, ci sono delle causanti e delle prove pronte.

E quando ormai, attraverso scene movimentate e piene di intensa drammaticità, si sarà giunti al punto culminante, la calma e la profonda umanità di Max e la rivelazione improvvisa di due guardie di confine riporteranno la serenità alle tre persone.

Le due guardie vengono ad annunziare infatti l'arresto di due uomini che volevano varcare il confine: Klein e il segretario di Max, che avevano già confessato di aver ucciso Enrichetta e di averla lasciata nella camera prima dell'arrivo dei tre, organizzando tutto in modo da far cadere i sospetti su Max. Allora tutto tornerà normale, come prima. La tensione drammatica si calmerà come d'incanto e, mentre i due fratelli si riconcilieranno e Solange stringerà al petto suo marito, tutti e tre riconosceranno che l'unica cosa veramente importante è volersi sempre più bene.

Scrittori al microfono

Carlo Levi

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDÌ, ORE 21,30 - R. ROSSA

Pittore e letterato, medico, giornalista e cospiratore, Carlo Levi è uomo dalle multiformi attitudini e attività. Nato a Torino nel 1902, esordì nel giornalismo a diciassette anni, collaborando ad «Energie nuove», e passando poi a «Rivoluzione liberale», la famosa rivista di cultura politica diretta da Piero Gobetti. Nel '29 diresse con Nello Rosselli il primo giornale clandestino: «Lotta politica»; e, con Tarchiani, Lussu, Salvemini e Carlo Rosselli fu tra i fondatori del movimento «Giustizia e libertà», di cui diresse l'organizzazione in Italia. Arrestato per attività antifascista nel '34 e rilasciato dopo due mesi, fu nuovamente arrestato nel '35 e confinato in Lucania.

Ed è qui che la sua prepotente personalità venne a contatto di un mondo di cui non sospettava l'esistenza. E' il favoloso *Mezzogiorno* d'Italia, che darà vita e ispirazione ad una delle opere più sentite e originali del nostro dopoguerra: a quel «Cristo si è fermato ad Eboli» che d'un balzo conquistava vasta notorietà internazionale, rivelando in Carlo Levi uno scrittore di fervido estro e di notevoli mezzi espressivi.

E' la storia della compenetrazione umana di due mentalità opposte: dell'intellettuale del Nord, nutrito di cultura europea, e del contadino del Sud, erede di una antichissima e mitica civiltà. E' un'acuta e poetica interpretazione di una regione e di una gente abbandonate ad un dolore senza speranza, precluse ad ogni progresso: una galleria di figure ritratte con singolare forza rappresentativa.

Recentemente Carlo Levi ha pubblicato «L'orologio», un lungo racconto concernente fatti e persone della Roma dell'immediato dopoguerra.

Premio nazionale radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

Come già precedentemente pubblicato il giorno 21 sarà replicato, alle ore 21,15 sulla Rete Azzurra:

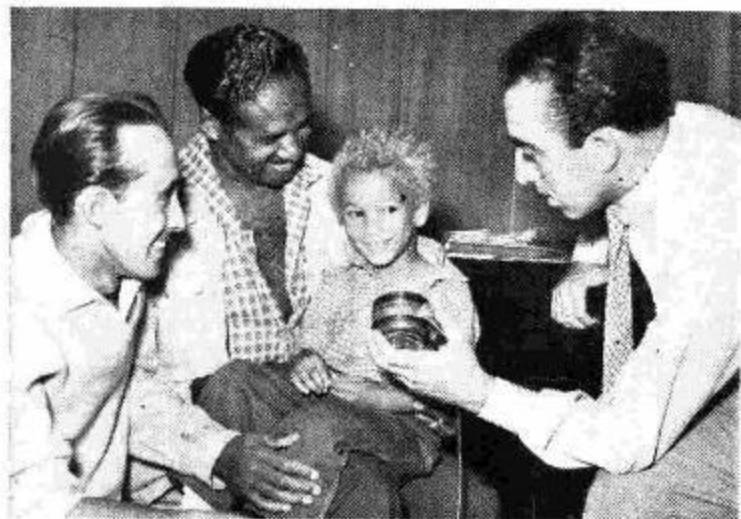
CONTEMPLAZIONE

Radiodramma di Diego Fabbri

Detto radiodramma fa parte dei cinque lavori prescelti dall'apposita Commissione Giudicatrice che verranno presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Per l'assegnazione di un Primo e di un Secondo premio tra le cinque opere replicate, **si invitano gli ascoltatori a scrivere dopo ogni trasmissione una cartolina postale indicando il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio (da 1 a 10) ad essa attribuito.**

Le cartoline debitamente firmate e con l'indirizzo del mittente, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **Premio Nazionale Radiodrammatico - presso Sindacato Nazionale autori radiofonici - Via del Sudario, 44 - Roma.**

"VOCI DAL MONDO,, ALL'XI FESTIVAL CINEMATOGRAFICO di Venezia

« Voci dal mondo » non poteva non esser presente alla massima rassegna del cinema internazionale. I suoi radiocronisti Franco Schepis e Lello Bersani hanno portato i loro microfoni al Lido di Venezia per raccogliere e registrare interviste, indiscrezioni e commenti sull'XI Festival cinematografico.

Ecco nelle foto a sinistra, dall'alto in basso: Henry Guisol (a destra), interprete del film « Rendez vous avec la chance » con il direttore della Mostra cinematografica A. Petrucci (al centro); Angelo, il piccolo mulatto, interprete dei films « Angelo tra la folla » e « Il mulatto » sulle ginocchia del cantante negro Charlie Beal; e Alida Valli di ritorno da Hollywood per una dolce e ristoratrice vacanza fra le spiagge del nostro mare.

A destra, in alto: Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, subito dopo la proiezione di « Stromboli » del cui felice esito sono visibilmente soddisfatti; sotto: Vivi Gioi e Joseph Solmsen, rispettivamente interprete e produttore del film « Donne senza nome » a cui fu assegnato il premio « Golden Laurel » di David O. Selznick.

Prego, maestro ...

Nacio Herb Brown

GIOVEDÌ, ORE 20,33 - RETE AZZURRA

Nacio Herb Brown, nato a Deming nello stato di New Mexico il 22 febbraio 1896, incominciò a studiare la musica fin da piccolo, sotto l'insegnamento della madre. Dopo aver completato la sua educazione presso le scuole pubbliche di Deming, egli si iscrisse al Liceo Musicale di Los Angeles. Contemporaneamente si guadagnava la vita suonando il pianoforte in un teatrino di varietà.

Come in Sancio Pancha erano in diuturno conflitto il Sancio buono e il Sancio cattivo, così nello spirito di Brown vivevano in condominio il Brown musicista (poesia, ideali, chimere) e il Brown affarista (commercio, necessità, denaro). In un primo momento prevalse l'affarista: gli avevano offerto la rappresentanza di un magazzino di abiti fatti. Egli, da un giorno all'altro, lasciò il Liceo Musicale e il teatro e — trasferitosi nella Louisiana — aprì un negozio di abiti fatti. Gli affari prosperavano talmente bene che, nel 1920, venduto il negozio, col gruzzolo ricavato si diede alla compra-vendita di beni immobili. Frattanto, col prevalere delle azioni di Brown-affarista, insorgeva a chieder giustizia il Brown-musicista: la vecchia passionaccia non si era spenta sotto il peso dei milioni e, ogni tanto, aveva il sopravvento. Tra un affare e l'altro, Nacio si concedeva un periodo di riposo, durante il quale componeva canzoni dal reddito non indifferente... Finchè un bel giorno Brown si decise ad un compromesso, per unire l'utile al dilettevole, gli affari con la musica: andò ad Hollywood e divenne produttore di film musicali.

Tra la vastissima produzione di questo singolare musicista, i successi sono innumerevoli: *The Wedding of the Painted Doll; You Were meant for Me; Singing in the Rain; Pagan Love Song; Chant of the Jungle; You're My Lucky Star; Alone; Paradise* ecc...

R. M.

Ugole d'oro

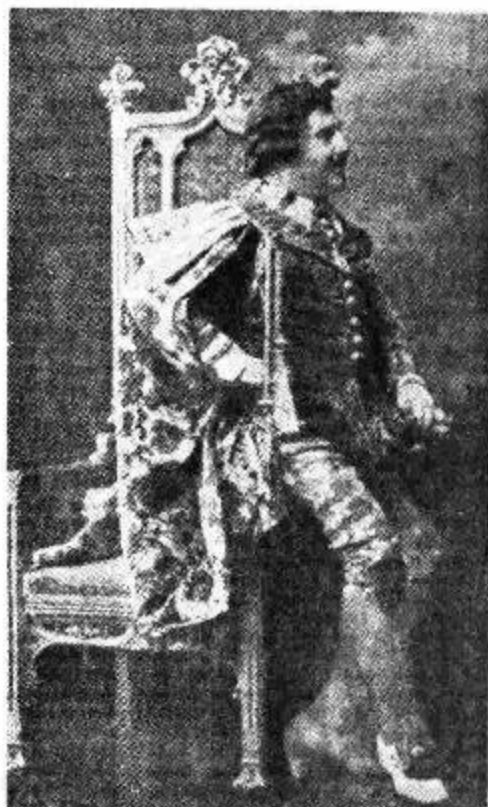
ALESSANDRO BONCI

BIOGRAFIE SCENEGGIATE DI RICCARDO MORBELLI - SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Si narra che, durante la prima rappresentazione dei Puritani al Teatro Imperiale di Pietroburgo (la compagnia italiana comprendeva i nomi di Bonci, Tamagno, Marconi, Maurel, Cotogni, Battistini, ecc.) alla fine della recita, il piccolo Bonci si sentisse improvvisamente librare in aria come un fuscello: era il gigantesco Tamagno che, nell'entusiasmo, lo aveva sollevato di peso da terra per abbracciarlo e baciarlo. Inoltre, tutte le sere, quando Bonci cantava, Tamagno si sedeva dietro la prima quinta dicendo: «Vado a sentire il mio usignolo!».

Questi due aneddoti spiegano molte cose: anzitutto la straordinaria bellezza della sua voce, che gli meritò l'appellativo di «Maestro del bel canto»; in secondo luogo mettono in rilievo l'unico handicap di Alessandro Bonci: era piccolo. In scena non figurava gran che; e ciò lo poneva in condizione di inferiorità con Caruso, il suo grande antagonista. «Peccato che sia un po' piccolo di statura! — diceva il suo maestro, Felice Coen — Peccato davvero! Ma non importa. Quando si mette a cantare, diventa un gigante!».

Nato a Cesena da modesta famiglia, Alessandro Bonci fin da bambino aveva dimostrato spiccate tendenze verso il canto; e poichè i suoi genitori esigevano ch'egli continuasse il mestiere del ciabattino, scappò di casa e si rifugiò presso una zia a Fano. La distanza da Fano a Pesaro è di dodici chilometri; ma l'arte non conosce tassametro, tanto più quando ha dalla sua la passione e l'entusiasmo di un giovane che vuole ad ogni costo arrivare. Alessandro riuscì ad entrare nel Liceo Musicale di Pesaro e a frequentarlo gratuitamente, per quattro anni percorrendo pedibus calcantibus ventiquattro chilometri al giorno. La fama del piccolo divo si era già sparsa per tutta la provincia: gli avevano affibbiato il nomignolo di tenore milioncino, tanto appariva sicura la brillante carriera ch'egli avrebbe percorso.

Da Pesaro il Bonci avrebbe voluto recarsi a Milano per tentare il teatro; ma l'estrema povertà gli consigliò di concorrere al posto di primo tenore alla Cappella di Loreto, posto allora vacante per la morte del celebre tenore Capponi. Vinse il concorso e, solo quando si sentì economicamente al sicuro, si buttò nella... grande avventura. Andò a Milano! Dopo un lungo pellegrinaggio presso impresari e agenti teatrali, ottenne di cantare al Dal Verme nel Faust. Ottimo successo. Ma il vero battesimo lo ebbe a Parma, nel Falstaff dove, malgrado la modestia della parte, riuscì ad imporsi, mietendo applausi e critiche assai lusinghieri. Ormai sicuro del suo avvenire teatrale, lasciò la Cappella Lauretana e, pur continuando a studiare, incominciò a conquistarsi in palcoscenico quel nome che si meritava. Puritani, Elisir d'amore, Favorita, Don Pasquale, Rigoletto, Ballo in maschera *furono le opere che lo ebbero interprete perfetto, inarrivabile e mai superato.*

Una simpatica particolarità del Bonci erano le cadenze, ch'egli si compiaceva di variare con gusto squisito e maestria impareggiabile ad ogni richiesta di bis. La sua voce era talmente squillante e argentina che — sostenevano i suoi ammiratori — se egli cantava a pochi centimetri da un bicchiere di cristallo, questo andava in frantumi per via delle vibrazioni. Questo ed altro raccontavano i bonciati, accaniti nemici dei carusiani. Due idoli, due partiti! Le battaglie avvenivano nei ridotti e spesso, narrano i vecchi, degeneravano in risse violente che esigevano l'intervento della polizia.

Oggi la Celere ha ben altri alterchi da sedare; nei ridotti dei teatri lirici si apre la bocca soltanto per sbadigliare... E di Bonci e di Caruso non se ne parla più.

* *

Programmi per i ragazzi

Tartarino di Tarascona

DI ALPHONSE DAUDET - ADATTAMENTO E REGIA DI ALBERTO CASELLA
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA (PRIMO E SECONDO EPISODIO)

Tartarino è uno che trasforma i leoni in fuochi d'artificio. Starebbe tanto bene a casa, nella sua Tarascona, piccolo borghese con un discreto gruzzoletto in banca, socio rispettato del locale circolo dei cacciatori; nossignori: egli ama l'avventura, l'imprevisto, il pericolo addirittura, e parte, sia pure con la sola fantasia, per l'Africa, a caccia di leoni. Ma dopo avere raccontato spacconate di ogni sorta parte sul serio per l'Africa, vestito addirittura da musulmano.

Alle porte di Algeri, abbatte un povero asinello, scambiandolo per un leone; dovrà poi fare i conti con la padrona del misero animale e con il suo... ombrello. Chiarito l'equivoco e risarciti i danni a suon di marenghi, Tartarino prosegue verso il Sud, ove gli hanno detto che si trovano i veri leoni. E infatti egli ne trova uno, vecchio e cieco, che emette un formidabile ruggito nell'aria del deserto e fa salire al nostro eroe la «febbre» (altrimenti detta «paura») al punto che egli si decide a sparare. Il leone — grazie ai proiettili a scoppio ritardato che gli sono finiti in corpo — si trasforma in un fuoco di artificio e Tartarino, caricato di botte dai monaci e derubato fino all'osso da un «prence» sotto la cui protezione s'era collocato, potrà finalmente ritornare a Tarascona, precedutovi dal suo trofeo: la pelle bucherellata del re del deserto. Gli rimarrà fedele un cammello; al punto da seguirlo a nuoto, e rincorrere poi il treno che lo riconduce a casa. Tartarino commenta: «Accidenti! M'ha seguito anche sulla ferrovia! Non me ne libero più! Beh, tutto sommato, visto che i cammelli non parlano, farà parte dei miei trofei!». In paese lo accolgono da trionfatore.

Tartarino è il Don Chisciotte francese, e in *Tartarino di Tarascona* Alphonse Daudet ha trasferito tutto il suo spirito arguto. La Radio Italiana programma, suddivise in tre episodi, le vicende di questo libro, che è senz'altro il più celebre di Daudet.

Inaugurata a Bari la XIV Fiera del Levante

Più di 4000 espositori di 45 nazioni
La partecipazione della Radio Italiana

Il 9 settembre, con l'eccezionale intervento del Presidente della Repubblica, ha aperto per la quattordicesima volta i suoi battenti la Campionaria Internazionale di Bari. Per la quattordicesima volta, il comune denominatore della Fiera del Levante, adempiendo come sempre alla sua funzione di ponte tra gli interessi più lontani e di centro nevralgico dell'economia nazionale all'interno e verso l'esterno, è riuscito ad avvicinare i due mondi che nell'unità umana più necessitano uno dell'altro: l'Oriente e l'Occidente.

Sotto l'ampia volta i cui archi congiungono l'Isola di Cuba all'Ungheria, la Russia al Giappone, l'Africa del Sud alla Finlandia, anche quest'anno ciascuna nazione ha esposto quanto di meglio poteva esporre, nel superiore intento di estendere sempre più e sempre meglio il beneficio comune e reciproco dei beni prodotti e liberamente scambiati. Lo stesso criterio ha ispirato le industrie nazionali, la cui massiccia partecipazione ha investito tutti i settori merceologici presentando le ultime novità in ogni campo della produzione, da quello dell'industria meccanica a quello del mobilio, da quello dell'industria tessile a quello della chimica, dell'agricoltura, dell'abbigliamento, dello sport, ecc.

Ma non è detto che la Fiera autunnale del Sud sia soltanto una fredda esposizione di prodotti industriali o una semplice mostra di ditte commerciali. Per il Mezzogiorno la Fiera del Levante è molto di più: rientra nel novero dei notevoli contributi alla risoluzione di quel problema che si chiama appunto Mezzogiorno.

Anche per questo, accogliendo la spinta che viene, e sempre più si accresce, dal fondo squisitamente internazionale della manifestazione, l'Ente Fiera di Bari trae ogni anno fervore e potenza.

Ecco quindi i nuovi padiglioni destinati quest'anno alla meccanica agricola e all'industria dell'agricoltura, alla grande Mostra dell'Automobile e alla Mostra dell'Artigianato, per un totale di metri quadrati 8300; ecco le migliorie apportate ovunque, dal padiglione del Moto-Ciclo-Sport a quello degli Alimentari; ecco i 15 mila metri da percorrere se si vuole vederla tutta intera questa XIV edizione; ecco i quattromila e più espositori di 45 nazioni.

L'ascesa economica del Mezzogiorno deve molto alla Fiera del Levante. Un'ascesa la cui necessaria piattaforma è costituita, oltre che dalle nuove e grandi opere pubbliche e dalle iniziative industriali, dal notevole miglioramento culturale, reso possibile anche da una maggiore diffusione della radio, universalmente accettata come formidabile strumento per il progresso intellettuale e sociale. L'avvenire radiofonico del Mezzogiorno, sicuramente avviato sulle guide di un potenziamento e miglioramento generale, darà un giorno molto prossimo la esatta misura dell'importanza di questo strumento che la Radio Italiana propaganda sempre più intensamente. Anche quest'anno la sua partecipazione alla Fiera del Levante va intesa appunto come la espressione del suo contributo alla realizzazione delle giustificate esigenze delle popolazioni meridionali, nella loro necessaria ed urgente ascesa verso il superiore livello di vita del resto del Paese. La confortante realtà di oggi e la più ben definita struttura avvenire, dicono quanto la RAI si interessi al problema del Mezzogiorno, dando ad esso le necessarie voci che si adopereranno, informando, avvertendo e dilettando, a svegliare e portare in superficie i profondi aneliti del suo popolo.

La Radio Italiana presenta quest'anno alla Fiera del Levante una ampia illustrazione dei cicli di trasmissioni che essa sta dedicando all'Anno Santo e al Mezzo Secolo: due avvenimenti che per il loro carattere universale non potevano non riflettersi anche sui programmi radiofonici, proprio per quella costante aderenza alla vita del nostro tempo che la RAI desidera assicurare sempre alle sue trasmissioni. Speciali pannelli illustrano e documentano lo sviluppo raggiunto dagli impianti tecnici dell'Ente nei primi 25 anni della Radio in Italia. Altri sono dedicati ai disegni infantili risultanti vincitori e segnalati dalla Commissione giudicatrice del concorso «L'uccellino della Radio».

Come di consueto, anche la Fiera del Levante 1950 ospiterà numerosissimi Convegni, Congressi e Riunioni, quasi a ribadire le prove della sua feconda utilità e dell'apporto che essa offre in servizio e a favore di chi produce per vendere e di quanti comprano, per distribuire e utilizzare macchine, materie, prodotti e merci per trarne nuova fonte di benefici collettivi e individuali.

Fiera del Levante Bari - Sopra: Interno di un padiglione. Sotto: Veduta panoramica dal Palazzo della Moda.

Radiocronache sportive

Ritorna il campionato di calcio

Lo chiamano campionato italiano, ma il suo vero nome è campionato internazionale; quasi un facsimile del campionato del mondo svoltosi in luglio a Rio de Janeiro.

I tecnici protestano: dicono che la continua immissione di stranieri renderà sterili i nostri vivai. Noi, che del calcio rappresentiamo il pubblico, facciamo solo osservare che con la discesa in Italia dei migliori giocatori del Continente chi ne guadagna è lo spettacolo, è il gioco.

E' iniziato domenica, questo quarantottesimo campionato di calcio: venti squadre, trecento giocatori (tra titolari e riserve) lo renderanno interessante e faranno salire il tifo al calor bianco. La Radio, in testa come sempre nei servizi di informazioni, seguirà da vicino ciascuna giornata, sia con radiocronache dirette sia con brevi riassunti cronistici di ogni partita.

Venti squadre, abbiamo detto: quasi ogni regione è rappresentata. Ce n'è per tutti i gusti e per tutti i tifosi. Dalla Lombardia che guida il gruppo con cinque rappresentanti (Inter, Milan, Como, Atalanta, Pro Patria) al Piemonte che ha in consegna lo scudetto (Juventus, Torino, Novara), alla Liguria (Genoa e Sampdoria), alle Tre Venezie (Triestina, Padova, Udinese), alla Toscana (Fiorentina e Lucchese), all'Emilia (Bologna), al Lazio (Roma e Lazio), alla Campania (Napoli), alla Sicilia (Palermo).

Ci sono novità? Certo. Guardate l'Udinese, neo matricola. E' la prima volta che i bianconeri friulani gustano la gioia della serie A e la loro impresa è tanto più meritevole in quanto l'ascesa è stata effettuata a tempo di record. Due anni fa l'Udinese giocava in serie C; vinse il suo girone e si guadagnò un posto in serie B. Vinse anche la serie B ed eccola pronta ai grandi confronti con gli squadroni delle metropoli (Juventus, Milan, Inter).

Un'altra particolarità la troviamo nel continuo aumento del formidabile schieramento degli stranieri. Quindici nazioni hanno i loro rappresentanti. C'è l'Albania, la Germania, l'Olanda, persino la Turchia; per non parlare dei soliti stati sud-americani. E' comunque interessante conoscere il dettaglio: Albania: Kriezìu; Cecoslovacchia: Vicpalek; Danimarca: Jon Hansen, Karl Aage Hansen, S. J. Hansen, Soerensen, Jenssen, Pillmark, Colberg, Praest, Bronée, Ploeger; Germania: Janda; Inghilterra: Adcock; Jugoslavia: Golob, Suprina; Olanda: Lakemberg, Wilkes; Paraguay: Unzaim, Arce; Romania: Hoffling; Svezia: Bertil Nordahl, Knut Nordahl, Gunnar Nordahl, Tapper, Mellberg, Nilsson, Skoglund, Gren, Liedholm, Andersson, Sundqvist, Gaerd; Svizzera: Fuchs; Turchia: Sukru; Ungheria: Nyers, Miko, Kineses, Vinyei, Ujlaki; Uruguay: Garcia.

Il mappamondo calcistico, a portata di mano. Ma tutti questi nomi difficili non ci faranno dimenticare i nomi dei nostri azzurri, ai quali va soprattutto il nostro cordiale augurio perchè le gloriose tradizioni del calcio italiano ritrovino, attraverso la loro quotidiana attività, le vie dell'antico splendore.

AUGUSTO RIGHI
nel 1° Centenario della nascita

Domenica 17 settembre, l'Italia onorerà solennemente la memoria immortale di Augusto Righi, in occasione del primo centenario della sua nascita. Nella «dotta» Bologna, ove questo illustre fisico venne alla luce il 27 agosto 1850, studiò, insegnò all'Università dal 1889, svolse la sua attività scientifica ed improvvisamente morì l'8 giugno 1920, i fisici italiani si riuniranno per il loro Congresso annuale, allo scopo di rendere, con la loro partecipazione un devoto omaggio alla memoria dello scienziato. Le sue invenzioni verranno ricordate attraverso II Congressi scientifici ed una Mostra internazionale di applicazione dell'elettricità che costituirà una rassegna completa di tutte le forze produttrici in questo vastissimo campo. L'opera del Righi — premiata con la medaglia Matteucci nel 1882 e con la medaglia Hughes nel 1905, anno in cui egli fu anche nominato Senatore — abbraccia quasi tutti i campi della fisica. Profondo studioso ed instancabile sperimentatore, si distinse per le sue ricerche riguardanti fenomeni d'ottica, di magnetismo e dell'elettricità. Il suo nome è particolarmente legato alle esperienze sulle oscillazioni, ma non v'è stato ramo della fisica del quale il Righi non si sia occupato, raccogliendo i risultati del suo lavoro e delle sue osservazioni in più di 250 pubblicazioni tutte interessantissime.

Augusto Righi nel 1906

Il Righi cerca, tra l'altro, di riportare le varie forze elettromotrici ad un'origine comune, che sarebbe l'elettricità di contatto: compaiono, per la prima volta, le idee generali sulla natura dell'elettricità, che poi saranno a sostegno delle sue teorie, quelle che gli faranno intravvedere le basi concettuali della moderna teoria degli ioni e lo condurranno più tardi (1908) alle ricerche sperimentali sui fenomeni elettroatomici sotto l'azione del magnetismo.

Il campo che gli procurò maggiore fama e che a noi più interessa da vicino è quello delle oscillazioni elettromagnetiche. Al Righi toccò essere un più degno successore dell'Hertz nel dare una base sperimentale alla teoria di Maxwell.

Questa teoria, formulata nel 1867, segna una pietra miliare nella storia della scienza e costituisce forse l'esempio più mirabile di conquista dell'ingegno umano, mediante il coordinamento e l'interpretazione dei risultati dell'esperienza alla luce del ragionamento matematico. Essa può altresì considerarsi, oggi, un caposaldo per la relatività einsteniana e la fisica atomica.

Secondo il Maxwell, le azioni elettromagnetiche — in contrasto con le idee allora seguite da tutti — avrebbero dovuto impiegare un certo tempo per propagarsi da un punto all'altro, e, come di conseguenza, un fenomeno elettrico oscillatorio avrebbe dovuto dar luogo, nello spazio circostante, alla produzione di onde. La conferma sperimentale della teoria maxwelliana, tutt'altro che facile ad attuarsi, era fornita, dopo circa un ventennio, in modo decisivo, dal fisico tedesco Enrico Rodolfo Hertz (1888), con la dimostrazione dell'esistenza e delle proprietà delle onde elettromagnetiche.

Il lato più importante del lavoro dell'Hertz risiede nell'analogia tra vibrazioni elettriche e vibrazioni luminose. La minima lunghezza d'onda ottenuta dall'Hertz fu di 66 centimetri.

«Ora — *scrive il Righi* — se, con onde elettromagnetiche di tale lunghezza, si volessero riprodurre, oltre la riflessione e la rifrazione, anche gli altri fenomeni dell'ottica, si sarebbe costretti ad adoperare apparecchi di così grande dimensione da non essere praticamente utilizzabili, e ciò a causa della necessità di evitare quei fenomeni di diffrazione, i quali, con corpi a dimensioni troppo piccole, nasconderebbero ogni altro fenomeno».

Gli ulteriori progressi dovevano essere subordinati alla possibilità di creare apparecchi capaci di produrre onde alquanto più corte di quelle degli apparecchi di Hertz.

Il risultato del Righi fu il suo classico «oscillatore a sfere», che poteva produrre onde di 10 cm. ed anche meno. Con esso il Righi condusse a termine una celebre serie di esperienze, riassunte nel volume Ottica delle oscillazioni elettriche, *pubblicato nel 1897. Esperienze in cui venivano considerate onde che, per la loro lunghezza, cioè pochi centimetri o decimetri, erano paragonabili alle «microonde», alle quali, dopo circa un quarantennio, si ritorna per le loro particolari proprietà ed applicazioni.*

Ma il pensiero di tutti gli studiosi del principio del secolo ventesimo, compreso il Righi, era occupato a studiare l'aspetto puramente fisico del nuovissimo agente: essi, e specialmente il Righi, ritenevano che fosse sufficiente dimostrare come le proprietà ondulatorie della luce fossero comuni a quelle delle onde elettromagnetiche. Nè il Righi, nè gli altri fisici, tendenti ad altre mete, si posero il problema di utilizzare le onde elettromagnetiche, quale mezzo pratico di segnalazione a distanza. Comunque, senza fare alcun torto al Righi, l'energia, messa in gioco dal suo oscillatore, quale estremamente piccola, avrebbe permesso, al massimo, di attuare segnalazioni a poche diecine di metri.

Nessuno — nemmeno un uomo di scienza — poteva pensare, intorno al 1896, che da fatti di straordinaria delicatezza potesse sortire un mezzo che avrebbe permesso all'uomo segnalazioni tra punti comunque discosti sulla superficie terrestre. Dobbiamo allo spirito di ricerca sperimentale, eccezionalmente geniale di Guglielmo Marconi, la realizzazione di questo miracolo.

Marconi, allora giovinetto, si recava spesso dal già celebre professor Righi, per sottoporre al maestro i risultati delle sue prime esperienze. L'oscillatore a tre scintille del Righi si vede ancora in uno dei primi dispositivi marconiani, uscito dalle mura del laboratorio di Pontecchio e che occasionò, sia pure in modo rudimentale, le prime segnalazioni a distanza di più chilometri. Il Marconi, pur servendosi materialmente di uno dei congegni del Righi, il suo oscillatore, col sistema «antenna-terra», seguì la via opposta del Righi, con l'utilizzazione delle onde lunghe. E stupisce il mondo quando, nell'ottobre del 1924, scopre che le onde corte della gamma inferiore ai 30 metri assicurano regolari comunicazioni alle maggiori distanze anche durante il giorno. Augusto Righi era già scomparso da quattro anni; se fosse vissuto avrebbe provato maggiore gioia di quando presagì il successo al lavoro di Marconi.

Le onoranze ad Augusto Righi rinnovano così quelle a Guglielmo Marconi, di cui è ancora viva l'eco: i due sommi figli di Bologna sono oggi uniti nel ricordo di quanti lavorano alle conquiste scientifiche per il benessere dell'umanità.

RUGGIERO RUGGIERI

Come ci hanno giudicati

Alfred De Musset - George Sand

MERCOLEDÌ, ORE 22,20 - RETE AZZURRA

La felicità sognata da De Musset, quando nel dicembre 1833 era venuto a Venezia con l'amica George Sand, era presto svanita.

L'Italia era stata per i due amanti un paese di sogno. Ne avevano infatti evocati paesaggi ed ambienti, avvolgendoli in un'aura poetica e romantica, nei *Contes d'Espagne et d'Italie* e in *Nuit vénitienne* il De Musset, in *Lélia* la Sand.

La loro splendida illusione era svanita dunque proprio sulla laguna e per l'egoismo di Alfredo e per la sensualità della bella Aurora Dupin (questo fu il suo vero nome). Ma, come i veri poeti, De Musset seppe trarre dal suo dolore alimento per un nuovo canto, e lasciata la sua bella al dottor Pagello, tornò a Parigi. Nacquero allora le *Nuits*, la *Lettre à Lamartine* e il *Souvenir*, ove effonde la piena dei suoi dolori con una vena armoniosissima e avvincente. Ma, pur rievocando qui ambienti e scene di vita italica, invano vi cercheremmo fatti e riferimenti precisi. Ben diversamente la Sand, forse mai pentita veramente del suo agire, potrà stendere serenamente le sue impressioni nelle memorie e lettere e ricordi.

Il nostro paese, che nella *Nuit de mai* era fugacemente chiamato «la bruna Italia» e nella lettera a Lamartine «la pauvre Italie», si era meglio determinato nei versi della *Notte di dicembre*, sebbene alcune celebri città italiane siano anche qui poco più che nomi, viventi nella sua memoria in quanto legati ad un ricordo doloroso.

«Quando stanco di soffrire — egli dice infatti — volli esulare dalla Francia per cercare i vestigi di una speranza, a Pisa, ai piedi dell'Appennino, a Firenze in fondo ai cupi palazzi, in seno alle Alpi desolate, sotto gli aranceti di Genova, a Venezia "à l'affreux Lido, ou vient sur l'herbe d'un tombeau — Mourir le pâle adriatique», ovunque ho lasciato il mio cuore ed i miei occhi». Il suo amore, il suo dolore, sono tutto il suo mondo, e ricorda soltanto per tormentarsi.

Ma questi vaghi accenni all'Italia si fanno più concreti e precisi quando, rimarginatasi un poco la ferita del cuore, egli troverà quel tanto di serenità per poter riandare con la mente ai luoghi ove «meglio sarebbe stato morire». E l'occasione gli sarà offerta, dieci anni dopo, dal ritorno del fratello dall'Italia. Scrive allora una lirica di men alto volo, ma non meno interessante per noi. Rivede come in sogno l'Italia, paese ove gli aranceti nacquero per compensare il peccato di Eva, sotto un cielo incantato, puro sì, che un sospiro può salire a Dio meglio che altrove. E Firenze coi vecchi palazzi, Genova la bella seduta nell'acqua, Napoli incassata nel mare azzurro e abitata da un popolo gaio, Palermo, Catania e Siracusa occhi belli della Sicilia; e la triste Ravenna, ove Byron annegò nell'amore il suo odio; e Padova, infine, patria di dottori. Ma, nella concitazione lirica, il ricordo di Venezia risveglia un fuoco mal sopito; e De Musset sparge allora l'ultima lagrima amara, rivedendosi nella *"pauvre vieille du Lido"* che nuota in una goccia di acqua piena di lacrime. Ivi lasciò il suo povero cuore, che era gaio, giovane e ardito, ma che amava da stordito l'avventura.

ottobre novembre dicembre 1950

trasmissioni musicali

Quattro opere italiane del Novecento
Quattro opere francesi dell'Ottocento
Sei opere antiche e contemporanee

Il concerto per strumento solista fino a Mozart
Il poema sinfonico
L'ideale della forma classica nella musica contemporanea
Il quartetto per archi nel Settecento

Per il secondo centenario della morte di Bach
- L'Offerta musicale
- Le suites inglesi
- Omaggi a Bach

Due cicli musicali commentati
- La formazione dello stile europeo di Strawinsky
- Gabriel Fauré

Concerti sinfonici a programma libero
Concerti da camera a programma libero

trasmissioni drammatiche

Il primo teatro di Luigi Pirandello
Teatro di Jean Giraudoux
Teatro italiano fra le due guerre
L'Antigone di Sofocle
Atti unici

notturni dell'usignolo

serate

Orfeo
Luigi
Parigi
Don
Mito
Gli ac

te

trasmission

cicli letterari

Orlando Furioso
I lirici greci
Inchiesta sul neorealism

omaggi

Le Corbusier
Benedetto Croce
Thomas Stearns Eliot
Jacques Maritain

ritratti

Dino Campana
Sergio Esenin
Alfredo Casella
Galileo Ferraris

confessioni e col

Torquato Tasso
Vincent van Gogh
Sant'Agostino
Renato Serra
Seneca

conversazioni sci

a soggetto

irandello
1830
hisciotte
mantico di Torquato Tasso
ii

André Gide
"Vieni, dolce morte...,,
Vienna, mondo di ieri
Cavalcata a mare
Inni alla notte
René Clair

Robert Schumann
Storia di Manon
Uno, due, tre attori
La natività
Dolce Natale
Magnificat

rzo programma

parlate

o

oqui

ntifiche

attualità

L'avvenimento della settimana

Prospettive

- La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi
- Aspetti del cattolicesimo extraeuropeo

Dibattiti

- Conclusioni al congresso interparlamentare mondiale di Dublino
- Coordinamento delle forze armate europee
- Esiste uno stato tedesco?
- Full employment
- Coscienza previdenziale dei popoli
- Antica e nuova importanza strategica del Mediterraneo
- Comunismi titoisti
- Posizione dei sindacati americani nella politica estera del paese
- Strasburgo e sovranità nazionali
- La dislocazione del petrolio e dell'uranio come determinante dei teatri di pressione politica e militare
- L'assemblea costituente mondiale a Ginevra
- 1950, anno difficile

Documentari

- Inizio dell'era atomica
- Omaggio al giornalismo
- La santificazione

Inchieste

- Venti definizioni di democrazia
- Le ferie dell'operaio
- Vita segreta delle bande di paese

Questionari

- La legge «antisindacale» Taft-Hartley e la elaborazione posteriore negli Stati Uniti
- Diritto del lavoro nelle repubbliche socialiste sovietiche
- Il diritto di sciopero e le regolamentazioni possibili
- Le malattie professionali e la legislazione relativa
- Delinquenza minorile nel mondo e in Italia
- Il risparmio ed i suoi incentivi

Servizi dall'estero

Riviste estere

L'osservatore delle lettere e delle arti

L'osservatore delle scienze

DOMENICA 17 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — **8,45** La Radio per i medici — **9** Culto evangelico — **9,15** Musica leggera — **9,30 Notiziario del Mondo cattolico** — **9,45** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale — **10** Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori) — **10,30** Musica brillante — **10,55 Celebrazione del II Centenario della morte di G. S. Bach** - *Le opere per organo.* Organista **Fernando Germani** - Bach: a) *Preludio e Fuga in si minore* (pro organo pleno); b) *Fantasia e Fuga in do minore;* c) *Corale «Jesus Christus, unser Heiland, der von uns»;* d) *Preludio su Corale* (sub Comunione); e) *Preludio su Corale* (alio modo) — **11,30** In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — **12,05** Lettura e spiegazione del Vangelo — **12,25** Canzoni e ritmi — (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle province venete) — **12,50 I mercati finanziari americani e inglesi** — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario. **Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE **10,30** Canzoni — **11** Musica leggera — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco - 12,55-13,15 con Stazioni prime) — **11,30** Sinfonie da opere — **12,05-12,25** Musiche gaie — (12,25-15,35 TORINO II: Notiz.) — (12,25-12,40 GENOVA II: «La domenica in Liguria») — (12,25-13,15 FIRENZE II: Notiz. - «I 'ccupolone» - VENEZIA II: «La settimana» - «Commedia»)

21,08 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

IL TRIONFO DELL'ONORE

DI

ALESSANDRO SCARLATTI

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Stampe del '900**
L'ATTOR GIOVANE
di Ercole Patti
Regia di Riccardo Mantoni
(Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana
«Parla il programmista»

14,10-14,40
Musiche di W. A. Mozart
Piccola serenata in sol maggiore: a) Allegro, b) Romanza, c) Minuetto, d) Rondò finale: *Danza tedesca,* detta «delle slitte»; *Serenata n. 6 in re maggiore (KV 239)* per due violini, viola, contrabbasso, archi e timpani: a) Marcia - minuetto, b) Rondò

STAZIONI PRIME

14,40 **Melodie e romanze**
GENOVA II: 14,40-15,15 «Porto Pigoggio», un atto di Maria Gabriella Del Rosso, a cura di Lorenzo Drava - CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: 14,40-15,20 Succede a Napoli - BOLZANO II: 14,40-15,25 «Cinema allo specchio» - Club mandolinistico «Sartori» di Bressanone

15 —
Motivi da riviste e operette
Strauss: *Il pipistrello,* ouverture; Kern: *Selezione,* dalla rivista «Show-boat»; Lehar: *Lo zarevich,* fantasia dall'operetta; Arlen: *Selezione,* dalla rivista «Bloomer girl»

15,25 Previsioni del tempo

15,30 **Canzoni di successo**

16 — **Musica leggera per orchestra d'archi**
Herbert: *This alone;* Schwartz: *Danzando nel buio;* Youmans: *Bambalina;* Gershwin: *Presto;* Romberg: *Un bacio;* Ignoto: *Questo può essere l'amore;* Romberg: *Quando i cuori sono giovani;* Kreisler: *Apple blossom;* Youmans: *Fiore selvaggio;* Spier: *Memory lane*

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

17,30 **Ballabili e canzoni**

18,30 Notizie sportive

18,45 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

19 — **IV Concorso nazionale fisarmonicisti**
Selezione dei finalisti

19,35 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19,50 **Robert Schumann**
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: a) Andante espressivo - Allegro molto moderato, b) Assai agitato - Un poco adagio, c) Adagio molto, d) Finale
BOLZANO II: 19,50-20,25 «Le opere e i giorni», rassegna artistico-letteraria altoatesina - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo»
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21,08
Stagione lirica della Radio Italiana
dal Teatro Nuovo di Milano
In onore dei partecipanti al Congresso Internazionale dei chimici

IL TRIONFO DELL'ONORE
ovvero
IL DISSOLUTO PENTITO
Commedia in tre atti di
Francesco Antonio Tullio
Riduzione scenica, elaborazione ed adattamento di
Virgilio Mortari
Musica di
ALESSANDRO SCARLATTI

Riccardo Albenori	*Amedeo Berdini*
Leonora Dorini	*Amalia Pini*
Erminio	*Mario Borriello*
Doralice Rossetti	*Rossana Zerbini*
Flaminio Castravacca	*Sante Messina*
Cornelia Buffacci	*Ornella Rovero*
Rosina	*Eugenia Zareska*
Capitano Rodimarte	*Afro Poli*

Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra di Milano
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Tristano Borelli: «*Lingue e dialetti dell'America meridionale*». II. «*Questo campionato di calcio*», commento di Eugenio Danese - Notizie sportive.
Dopo l'opera: **Giornale radio.** Musica da ballo (vedi Rete Azzurra)
21,08-23,30 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca: «Peter Rosegger», scene dialettali, a cura di E. Fortner - Musica da camera: soprano Edda Helsing, pianista A. Esposito - Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30
LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Mimi Ferrari,
Pina Lamara e Rino Palombo
Cioffi: *E rrose parlano;* Fiorelli-Bonavolontà: *C'è sempre 'nu po' di Napoli;* De Gregorio-Rondine: *Canciello e sposa;* Fiorelli-Anepeta: *Maschera stracciata;* Bonagura-Benedetto: *Surriento e 'nnamurate;* Galdieri-Bonavolontà: *Mia;* Nicolardi-Vinci: *Nu te ne 'ncarrica;* Vento-Quintavalle: *Stasera è Napule;* Fiorelli-Anepeta: *A 'nnamurata mia*
(Sidol)

14 —
I programmi della settimana
«Parla il programmista»

14,10-14,40 **Ritmi moderni**
Bouillon - Guillermin: *Mon triste coeur;* Cugat: *Uno, due, tre, jump;* Lecuona: *Alibabà;* Mobiglia: *The boogie boo;* Gillespie: *Hoop bob sh 'bam;* Hernandez: *Los ojos de Buda;* D'Anzi-Bracchi: *A Copacabana;* Harry-James: *Back beat boogie;* Gastè: *Au Chili;* Lopez: *Naufragio;* Don Raye: *Rhumboogie*
MILANO I: «Tira, mola e mesedà» - BOLOGNA II: 14,10-14,50 «Il gigante» - «Bl. dh'al sgusa»

STAZIONI PRIME

14,40 **Melodie e romanze**
Tosti-Pagliara: *Malia;* Ignoto: *Steal away;* Herbert: *Canzone d'amore;* Tosti: *Non t'amo più;* Benzi: *Piccolo nido*
BARI II: 14,40-15,20 «La caravella» - Notiziario sulla Fiera del Levante

15 —
Motivi da riviste e operette

15,25 Previsioni del tempo

15,30 **Canzoni di successo**

16 — **Musica leggera per orchestra d'archi**

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17,30
Festival musicale di Venezia
CONCERTO DI MUSICA POLIFONICA
Adriano Banchieri
Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena a cinque voci miste (1608)
Coro della Cappella Antoniana di Padova
diretto da Bruno Pasut
Registrazione effettuata il 15-9-1950 dalla Sala delle Colonne di Ca' Giustinian in Venezia

18,05 Notizie sportive

18,20 **Musica brillante**

18,50 **Orchestre**
Percy Faith e Howard Barlow

19,35 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo»
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20,30 **BOTTA E RISPOSTA**
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
(Cinzano - Olio Dante
Tre Teste - Victor)

21,20 «*Come si trasmette il Terzo Programma*»

21,30 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Gentile-Olivieri: *Musica del passato;* De Mitri: *Sogno d'amore;* Giacobetti-Martino-Trovajoli: *Un napoletano a Parigi;* Graziani: *Dolce sospir;* Giacobetti-Kramer: *Il mago Bacù;* Testoni-Panzeri-Fabor: *La mia vita è un romanzo;* Bertini-Rossi: *Il mio stile;* Carta: *Disco verde*

22,30
«*Questo campionato di calcio*»
commento di Eugenio Danese

22,45 **Invito al valzer**
La giornata sportiva
Strauss: *Sul bel Danubio blu;* Ciaikowsky: *Valzer dei fiori* dalla suite «Schiaccianoci»; Waldteufel: *I pattinatori;* Komzak: *La bella Narenta verde*

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal «*Roof Garden*»
dell'Albergo Baglioni di Firenze
Complesso Pierfranco

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. **8,15** Segnale orario. Giornale radio. **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Musica sinfonica. **9,25** Complessi campagnoli. **9,40** Trasmissione per gli agricoltori. **10** Santa Messa da San Giusto. **11,30** Le canzoni si presentano. **11,50** I quiz della settimana. **12,05** Oro e argento. Nell'intervallo: Cronache della radio. **12,55** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,25** Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli. **14** Teatro dei ragazzi. **14,30** Musica operistica. **15** Motivi da riviste e operette. **15,25** Previsioni del tempo. **15,30** Canzoni di successo. **16** Musica leggera per orchestra d'archi. **16,25** Previsioni del tempo per i pescatori. **16,30** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17,30 Festival musicale di Venezia: Concerto di musica polifonica (Rete Azzurra). **19,35** Notizie sportive. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,10** Notiziario sportivo locale. **20,30** Botta e risposta. **21,30** Concerto da camera. **22** Orchestra Trovajoli (Rete Azzurra). **22,30** Spigolature della domenica. **22,45** Orchestra Claude Tornhill. **23,10** Segnale orario. Giornale radio. **23,20-24** Musica da ballo dal Roof Garden » dell'albergo Baglioni di Firenze.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e previsioni. **8,14** Qualche disco. **8,24** Musica del buongiorno. **8,45** Per i medici. **9** Culto evangelico. **9,15** Musica leggera. **9,30** Notiziario del mondo cattolico. **9,45** « Fede e avvenire ». **10** Canti sardi campidanesi (esecutori: Guglielmo e Francesco Bardino, chitarrista: Antonio Piredda). **10,30** Musica brillante. **10,55** Musica per organo. **11,30** In collegamento con la Radio Vaticana: Santa Messa. **12,05** Trasmissione per gli agricoltori della Sardegna. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Ritmi e canzoni. **12,45** Parla un sacerdote. **13** Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton. **13,15** l'allegro carillon. **13,25** Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. **13,30** Stampe del '900 (Rete Rossa). **14** I programmi della settimana. **14,10** Canzoni e ritmi di successo. **14,40** Melodie e romanze. **15** Motivi da riviste e operette. **15,25** Previsioni del tempo. **15,30** Canzoni di successo. **16** Musica leggera per orchestra d'archi. **16,25** Previsioni del tempo per i pescatori. **16,30-17,30** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

18,30 Movimento porti dell'isola. **18,35** Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli. **19,10** Angelini e otto strumenti. **19,35** Notizie sportive. **19,50** Ballabili e canzoni. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). **21,05** « L'amore dei tre re », musica di Italo Montemezzi; direttore Arturo Basile, istruttore del coro: Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: « Consigli di lettura », di Salvatore Cambosu. Notizie sportive - Dopo l'opera: Giornale radio. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Varietà. **20,40** L'angolo dei curiosi. **21** Notiziario. **21,20** Dischi. **21,40** Inchiesta poliziesca. **22,30** Firmamento parigino. **23,15** Jazz autentico. **23,45-24** Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Bibliografia letteraria del mese. **19,30** Musica varia. **20** Notizie. Sport. **20,15** Ora russa: Concerto del coro Platnitzki. **22** Lo sport della domenica. **22,20** Notizie. Sport. **22,35** Qualche disco. **22,40** Musica per l'Austria. Musica notturna. **23,30** (ca.) Musica da ballo. **24** Notizie in breve. **0,05-1** Artisti dell'Opera di Vienna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. **19,45** Notiziario. **20** Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. Musica varia. **21** Concerto diretto da Franz André - Mozart: **Il flauto magico**, ouverture; Mozart: **Sinfonia in re maggiore**, detta « Sinfonia di Praga ». **21,35** Musica varia. **22** Notiziario. **22,10** Musica da ballo. **22,55** Notiziario. **23** Franck: **Sinfonia in re minore**; Strauss: **Burlesca in re minore**, per pianoforte e orchestra. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,30 Musica sacra. **19,30** Concerto di musica varia diretto da Leonce Gras. **21,45** Musica leggera. **22,15** Musiche di Bach: a) **Toccata e fuga in re**, b) **Aria della Cantata n. 208**: « Schafe können sicher weiden », c) **Recitativo**: « O Schmerz » e **Aria** « Ich will bei meinem Jesu wachen » dalla « Passione secondo S. Matteo »; Corelli: **La follia**, per violino e orchestra d'archi; Haendel: **Origin of design**. **23,05-24** Orchestra Glenn Miller.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,55 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - Weber: **Oberon**, ouverture; Bach: **Concerto brandeburghese n. 2**, per flauto, oboe, clarinetto, tromba, violino e orchestra; Pizzetti: **Concerto dell'estate**; De Falla: **Il tricorno**; Dukas: **L'apprendista stregone**. **19,30** Notiziario. **20** Complesso d'archi Armand Bernard. **20,30** Spettacoli mondiali. **21** Impromptu des Champs-Elysées: « Giuochi all'aria aperta ». **22** Bach-Crussard: Fuga in sol minore. **22,05** Musiche di Schubert: a) **Sonatina in si bemolle op. 30** per pianoforte a quattro mani, b) **La bella mugnaia**, frammenti, c) **Quintetto** (La trota). **23,15** Dischi. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Jazz 1950: « Count Basie ». **19,40** Ecco l'anima di Parigi. **20** Notiziario. **21,30** Club delle ante-prime. **22,30** Notiziario. **22,35** Marina Hotine, René Soria e l'orchestra Henri Poussigue. **23,05** Piccoli complessi. **23,25-24** Swing, blues e be-bop.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,05** Canzoni. **19,35** Musica viennese con l'Orchestra Otto. **20** Notiziario. **20,05** Varietà. **20,35** Slim Briggs e i suoi cow-boys. **20,45** Ritrasmissione dello spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. **21** Marce americane di Sousa. **21,15** Musica da ballo con l'orchestra Yvon de Bie. **21,45** Orchestra Kid Ory. **22** Notiziario. **22,05** Concerto sinfonico diretto da Alberto Locatelli. **23-23,05** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana al Parlamento. **19,30** Sport. **19,45** Notizie. **20** Lotteria della Radio e premiazione. **20,45** « Il Gong », varietà musicale. **21,45** Notizie. Sport. **22,20** Il ritmo della gioia. **23,50** « Opinione sulla vita » di Sophie Bernhardi. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Notizie sportive. **19,20** Canzoni popolari tedesche (cori). **19,40** Tribuna del tempo e Rassegna settimanale di politica mondiale. **20** Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud, solisti pianisti Edith Piehl-Axenfeld e Carl Seemann. Hartmann: **Sinfonia n. 2** (Adagio), (prima esecuzione); Klebe: **Die Zwitschermaschine** (prima esecuzione); Honegger: **Concerto da camera** per flauto, corno inglese e orchestra d'archi; Fortner: **Fantasia su B-A-C-H** per due pianoforti concertanti e orchestra (prima esecuzione); Strawinsky: **L'uccello di fuoco**, suite (nuova edizione, prima esecuzione in Germania). Nell'intervallo: Il libro della settimana. **22** Notizie. **22,15** Sport e Musica. **23** Corso di felicità coniugale, di André Maurois: Disarmonie e capricci. **23,30** Allegro commiato. **24-0,15** Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notizie - Sport. **20** Che cosa abbiamo suonato?, sport musicale della mente a cura di Hans Joachim Kulenkampff. **21** « Il genio », breve racconto satirico di William Saroyan. **21,10** Richard Strauss: a) **Tre inni di Hoelderlin: Inno all'amore - Ritorno in patria - L'amore**; b) **Morte e trasfigurazione**, poema sinfonico per grande orchestra, diretto da Kurt Schröder, solista soprano Tilla Briem. **22** Notizie - Sport. **22,30** « Ascensione in pallone e Première d'opera », scene tratte dalla visita a Francoforte di Carl Maria von Weber nel settembre del 1810, di Kurt Reich, regia di Karlheinz Schilling. **23,15** Musica da ballo. **24-0,15** Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. **19,30** Lieder di Johannes Brahms, cantate da Karl Schmitt-Walter. **19,45** Notizie. **19,55** Sport di tutto il mondo. **20,05** L'incantesimo delle belle melodie, a cura di Alfred Schröter. **22** Notizie. Sport. **22,30** Musica da ballo. **23** Melodie per la mezzanotte. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Chansons internazionali.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Anthony Bernard - Bach: **Suite n. 4 in re**; Respighi: **Tre quadri botticelliani**; Mozart: **Sinfonia n. 36 in do**, detta « Sinfonia di Linz ». **19,45** Canti sacri. **20,30** « Il padrone di Ballantrae » di R. L. Stevenson. Adattamento radiofonico di R. J. B. Sellar, quinto episodio: « L'uccello di malaugurio ». **21** Notiziario. **21,15** « Fini e ostacoli », di John Graden. **21,30** « Vent'anni dopo: Il Blitz sulla Gran Bretagna ». **22,30** Un po' di poesia. **22,52** Preghiere. **23-23,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solista contralto Freda Townson). **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** Duo pianistico Moreton-Kaye. **22,30** Musica sacra. **22,45** Organista Dancy Macpherson. **23,15** Musica leggera diretta da Milo Karatsch. **23,56-24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Concerto del Trio di piano di Zurigo. **19,30** Notizie. - Beethoven: **Lieder di Gellert**. **19,55** Dare e prendere. **20** Mendelssohn: **Canto di lode**, cantata sinfonica su parole della Sacra Scrittura op. 52, per soli coro e orchestra. **21,15** « Figalia, Egina, Sunio, templi solitari », impressioni dei tempi passati e presenti. **21,45** Musica di Henry Purcell. **22** Notizie. **22,05-22,30** « Tipi originali famosi: Leone Tolstoi », conversazione.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **11** Pianista Roberto Galfetti - Schubert: **Fantasia op. 15, in do maggiore**; Chopin: **Rondò in do minore, op. 1**. **11,30** L'espressione religiosa nella musica. **12** Glinka: **Russlan e Ludmilla**, ouverture; Korsakoff: **Marcia di Polovetz da Il principe Igor**; Smetana: **La sposa venduta**, ouverture. **12,30** Notiziario. **12,40** Orchestrina Azzurra. **13** Alberto Sordi. **13,15** Roberto Murolo e la sua chitarra. **14-14,30** Concerto diretto da Umberto Montanaro. **17,30** La domenica popolare. **18,30** Notizie sportive. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,50** Pagine operettistiche. **20,20** « La Dama dell'insetticida Larkspur », un atto breve di Tennessee Williams, messo in onda da Romano Calò. **20,50** Concerto diretto da Edwin Löhrer (solisti: soprano Annaliese Gamper, contralto Margherita De Landi - Burckhard: **Toccata** per orchestra d'archi, op. 55; Sturzenegger: **Omaggio**, suite per soprano, flauto e orchestra d'archi; Kraucher: **Der Oelbaumgarten**, cantata per contralto e orchestra (dirige il compositore); Lang: **Sonata festiva per orchestra d'archi, op. 25**. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,25-22,30** Chiudendo il microfono.

SOTTENS

17 Concerto diretto da Jean Meylan - Solista: soprano Adriana Miglietti - Haendel: **Concerto n. 10 in re minore**; Mozart: a) **Divertimento in re maggiore, K. 136**; b) **Recitativo e aria** « Mia speranza adorata » per soprano e orchestra; Krenek: **Elegia sinfonica**, per orchestra d'archi; Ibert: **Capriccio**. **18,05** Dischi. **19** Risultati sportivi. **19,15** Notiziario. **19,45** Viaggio in Corea. **20,05** Jane e Jack. **20,20** Orchestra Jacques Hélian. **20,40** « Giobbe il vignaiolo », mistero in tre atti di René Morax. Musica di Gustave Doret. **22,20** Dischi. **22,30** Notiziario. **22,25-23** Per finire...

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 su metri 293; 31,50; 31,12; 41,32
13,30-13,45 » 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00 » 293; 41,49; 31,06; 25,33
22,00-22,45 » 293; 41,49; 31,12; 25,30

ATTENZIONE - Dal 17 Settembre 1950 i programmi della Voce di Londra saranno rielaborati per la stagione invernale secondo il seguente schema generale.

DOMENICA

7,30 Lezione di inglese.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 Rassegna dei settimanali. Lezione di inglese.
22,00 PONTE DI LONDRA. Programma sportivo.

LUNEDÌ

7,30 Lezione di inglese.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Notiziario scientifico. Bollettino economico.
22,00 Commento. Radiodocumentario o conversazione.

MARTEDÌ

7,30 Programma sociale ed economico.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Rassegna industriale.
22,00 Commento. TERZA PAGINA. Lezione di inglese.

MERCOLEDÌ

7,30 Lezione di inglese.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Rassegna sindacale. Bollettino economico.
22,00 Commento. RIVISTA SCIENTIFICA. Il programma di Riccardo Aragno.

GIOVEDÌ

7,30 Lezione di inglese.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Lezione di inglese.
22,00 Commento. RADIODOCUMENTARIO.

VENERDÌ

7,30 Programma sociale ed economico.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Conversazione di Mercator. Bollettino economico.
22,00 Commento. RIVISTA LETTERARIA, GIRAMONDO o Musica da ballo.

SABATO

7,30 Lezione di inglese.
13,30 Rassegna della stampa britannica.
19,30 MERIDIANO DI GREENWICH. Radiocalendario.
22,00 PARLAMENTI E PAESI. QUESITI (alternato con OPINIONI).

ULTIME NOTIZIE IN OGNI TRASMISSIONE

SEGNALIAMO UN PROGRAMMA DI ECCEZIONALE INTERESSE:

« LA NATURA DELL'UNIVERSO »: è il titolo di una serie di undici conversazioni scritte per la B.B.C. da Fred Hoyle, nella quale l'autore espone le sue audaci e controverse concezioni ormai note nel mondo scientifico col nome « La Nuova Cosmologia ». Le conversazioni saranno trasmesse dalla Voce di Londra ogni martedì e mercoledì alle 22,15 circa, a partire da martedì 19 settembre.

RITAGLIATE QUESTA COLONNA E TENETELA PER VOSTRA INFORMAZIONE - VI SARÀ UTILE.

LUNEDI 18 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - **Musiche del buongiorno** — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Previsioni** del tempo - Canzoni — **8,30** Lezione di lingua **spagnola**, a cura di L. **Biancolini** — **8,45-9** Lezione di lingua **portoghese**, a cura di L. Santamaria — **10,30** **« Casa serena »**, giornale di vita **femminile** — **11,30** Musica sinfonica — 12 Alle **Isole Hawaii** — **12,20** « Ascoltate **questa sera...** » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,30 RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

IN ONORE DEI PARTECIPANTI AL

PREMIO ITALIA 1950

DIRETTO DA

MARIO ROSSI

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27
Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Testoni-Fabor: *Ancora*; Leonardi-Wutham: *Battendo le mani*; Giannantonio-De Martino: *Baciami*; Cugat: *Cugat's*; Larici-Cavaliere-Villard: *Mentre l'Angelus suonava*; Larici-Testoni-Barbour: *Mañana*; Lecuona: *Rabalù*; Danpa-Panzuti: *Nell'Avana*; Fiorentino-Giglioli: *La Rosinella*; Ardo-Freed-Warren: *La vita pare un sogno*; Nizza: *Angelini boogie*

(Totocor)

14,06
Motivi dell'America Latina

14,30 **Canzoni francesi**

Bourtayre: *Ça fait chanter les français*; Popp-Broussolle: *Ils dansaient*; Trenet-Lasry: *Formidable*; Faustin-Vertenelle: *La chanson des baisers*; Veger-Rougeole: *Clementine*; Pesenti-Vandair-Lelièvre: *La bouteille*

14,50 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario

15,45-15,50 BARI I - FOGGIA: Notiziario della Fiera del Levante

16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Musica leggera**

Lange-Muller: *Musica da cacciatori*; Escobar: *Toccata '900*; Waldteufel: *Estudiantina*; Angelo: *Intermezzo lirico*; Don Filipe: *La Maja de Goya*; Burril: *American dance*; Tani-Scala: *Sortilèges nocturnes*; Rahkte: *Il trenino*

18,30
Accademia Musicale Chigiana
Concerto degli iscritti ai Corsi di alto perfezionamento
Registrazione effettuata il 5-9-1950 e 8-9-1950

19 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Horst Rüdiger: Figure della letteratura mondiale: « Orazio » - Musica sinfonica - Notiziario

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Alfonso Pirera:
« Spirito e materia »

19,45 **Ottocento operistico**

Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia; Bellini: *Norma*, « Guerrieri a voi venirne »; Gounod: *Mireille*, « O legere hirondelle »; Verdi: *Ernani*, « Beviam, beviam »; Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia

20,10
Armando Trovajoli al pianoforte

BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Musica leggera**

Ciaikowski: Dal balletto *Il lago dei cigni*: *a)* Introduzione, *b)* Danza dei cigni, *c)* Czardà, *d)* Valzer

21,15
SABBIE MOBILI
Tre atti di
ANTONIO CONTI
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Max Roller	*Ubaldo Lay*
Riccardo Kersal	*Renato Cominetti*
Solange	*Nella Bonora*
Funke	*Giotto Tempestini*
Weiss	*Gino Pestelli*

Regia di Alberto Casella

22,35 **Cabaret internazionale**

Bath: *Cornish Rhapsody*; Paschenko: *Nel bosco*; Arquelladas-Tejada: *Desplante flamenco*; Negretti-Cayanni: *Bahiana*; Raksin: *Laura*; Warren-Gordon: *I, yi, yi, yi, yi*; Dinicu-Morales: *Jocra staccato*; Murolo-Tagliaferri: *Tarantella a Capri*; Ellington: *Richiamo d'amore creolo*; Scott: *Marcia da « Lute song »*

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal *« Giardino degli Aranci »* in Napoli
Don Carlos Fraima e il suo complesso argentino

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **INCONTRI MUSICALI**
« Il dottor Malatesta nel "Don Pasquale" di Donizetti »
(Pezziol)

13,54
Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: 14,14-14,21 Notiziario 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Canzoni**

Fecchi-Nati-Conti: *Rosse labbra*; Barimar-Pinchi: *Cancion del Sud*; Ischem-Testoni: *Araraquara*; Fabor-Testoni: *Ancora*; Fanciulli-Nisa: *I pappagalli*; Chiesa-Filibello: *Vo nelle Haway*; Olivieri-Nisa: *Vecchia capanna*; Pattacini: *Valzer dello spirù*; Coppini-Da Rovere: *Vedo brillar*

17,30 **La voce di Londra**

18 —
Rassegna dei giovani concertisti
Pianista **Paola Bernardi**

Bach-Busoni: *Toccata e Fuga in re minore*; Chopin: *Ballata in fa op. 38*; Ravel: *Sonatina*: a) Moderato, b) Minuetto, c) Animato

18,30 **Musica da ballo**

19 — **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

« Il caso Jünger », di Leone Traverso
La poesia di A. Petöfi

19,30
I TESORI DELLA TERRA
« Il legno »

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Barbara Stanwyck - Vincent Lopez - Dick Contino

21,06
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Maria Colucci, Salvatore De Tommaso e Amedeo Pariante

Russo-Di Capua: *L'ardema canzone mia*; De Lutio-Cioffi: *Pusilleco 'nsentimento*; Bovio-Lama: *'O mare canta*; Murolo-Valente: *Nuttata napulitana*; Pisano-Cioffi: *'A luna e 'o sole*; Mario-Alfieri: *Gelusia*; Nicolardi-Nardella: *Mmiezz' 'o ggrano*; De Flavis-Cantito: *Margaretè*

21,30
Dal Teatro Carignano di Torino
In onore dei partecipanti al Premio Italia 1950
CONCERTO SINFONICO
diretto da
MARIO ROSSI

Frescobaldi-Ghedini: *Quattro pezzi*; Vivaldi: *Concerto n. 10 in si minore per quattro violini e orchestra*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Solisti: Armando Gramegna, Gennaro Rondino, Galeazzo Fontana, Lorenzo Lugli); Busoni: *Valzer danzato*; Casella: *Concerto per archi, pianoforte timpani e batteria*: a) Allegro alquanto pesante, b) Sarabanda (grave amplo), c) Finale (allegro molto vivace); Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Orio Vergani:
« Il giudizio di Paride »

Dopo il concerto: **Giornale radio**

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa dalle origini al nostro tempo
20
Gioacchino Rossini
Petite Messe Solennelle

Coro Polifonico dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretto da Gino Nucci

Solisti: Adriano Corsi, Renato Josi, *pianisti*; Bruno Nicolai, *organista*; Maria Vernole, *soprano*; Miti Truccato Pace, *mezzosoprano*; Walter Blazer, *tenore*; Sesto Bruscantini, *basso*

Al termine: **Ultime notizie**
« Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica leggera. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra diretta da Angelini. 14,05 Terza pagina. 14,20 Programmi della B.B.C. 14,50-15 Punto contro punto e Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Serenate e melodie. 18,30 Musica brillante. 19 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 19,30 Conversazione. 19,40 Musica ritmo-sinfonica. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Si alza il sipario. 21,05 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anèpeta (Rete Azzurra). 21,30 Dal Teatro Carignano di Torino in onore dei partecipanti al « Premio Italia » 1950: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra). Nell'intervallo: « Che cos'è il terzo programma ». 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal « Giardino degli aranci » di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezione di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Musica sinfonica. 12 Alle isole Hawaj. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Orchestra diretta da Angelini. 14,05 Motivi dell'America Latina. 14,30 Canzoni francesi. 14,50 « Cagliari d'altri tempi », a cura di Mario Montano. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio. 19 Musiche di Krenek, Pizzetti e Hindemith, dirette dagli autori - Krenek: « Sinfonia n. 5 »; Pizzetti: « Canzone dei beni perduti »; Hindemith: « Concerto per corno e orchestra ». Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia. Indi musica leggera. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 Canzoni napoletane di ieri e di oggi, Orchestra Anèpeta. 21,30 « Il fulmine e la signora Mc Williams » di Mark Twain, adattamento di Mario Ferrero. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana. Regia di Umberto Benedetto. 22,05 Rumbe, conghe e sambe. 22,30 I notturni dell'usignolo (Serie musicale). « La Messa dalle origini al nostro tempo ». 19ª: W. A. Mozart: « Messa dell'incoronazione », presentazione di Bernhard Paumgartner. 23,10 Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore francese. 20 Poesia. 20,30 Dischi. 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Hanet. 21 Notiziario. 21,30 « L'angelo della terra », di Jean Gérard Chauffeteau. 22,30 Musica da camera. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Previsioni del tempo per l'agricoltura. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Grande radiorchestra diretta da Max Schönherr. 21,30 Lieder di Rudolf Süss. 21,55 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ca.) Musica fino alla mezzanotte. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Cori d'opere e d'operette.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica leggera. 19,30 Canzoni popolari svizzere. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux - Dvorak: a) **L'astuto contadino**, ouverture; b) **Due danze slave**, n. 1 e n. 8; c) **Umoresca**; d) **Rapsodia slava in la bemolle**; Smetana: **Suite di danze**, da **La sposa venduta**. 20,45 Pagine liriche. 21,30 In collegamento con la Radio Italiana - Concerto diretto da Mario Rossi - Frescobaldi: **Quattro pezzi** (trascr. G. Ghedini); Vivaldi: **Concerto in si minore** per quattro violini e orchestra. 22,15 Notiziario. 22,30 Gomez: **Il Guarany**, ouverture; Gounod: **Cantilena per violoncello e pianoforte**; Glinka: **Rondò di Farlaf**, frammento da « Russlan e Ludmilla »; Herbert: **Rapsodia irlandese**. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica leggera. 20 Concerto di musica da camera - Ciclo Willem De Fesch - **Sonata in mi, op. VI, n. 2**, per clavicembalo; **Tre canzonette e un'aria su testo italiano**, per soprano, clavicembalo e viola da gamba; **Duetti op. XI**; **Quattro lieder su testi inglesi** per soprano con clavicembalo, viola da gamba, flauto e violino obbligato; **Sonata in mi, op. VIII**, n. 3, per clavicembalo e violino. 21,15 Concerto diretto da Jef Verelst - Musica varia. 22,15 Grieg: **Sigurd Jorsalfar**; Mozart: **Laudate Dominum**; Beethoven: **Per Elisa**. 22,25 In collegamento con la Radio Italiana - Concerto diretto da Mario Rossi - Busoni: **Valzer danzato**; Casella: **Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussione**, op. 69; Rossini: **L'assedio di Corinto**, sinfonia. 23,10-24 Bizet: **Suite da L'arlesiana**; Delannoy: **Serenata** per violino e orchestra; Respighi: **Feste romane**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera. 19,30 Notiziario. 20 Concerto spirituale diretto dal R. P. Emile Martin - solista: Nelle Pierront - Palestrina: **Quae est ista**, mottetto a sei voci; Van Nuffel: **Te Deum**, per otto voci miste e organo. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Jean Giardino - Solista: oboista André Chevalet - Chausson: **Sinfonia**; Scriabin: **Poema dell'estasi**; Strauss: **Concerto per oboe e orchestra**; Chabrier: **Bourrée fantastica**. 22,35 Solisti internazionali - Musiche per pianoforte interpretate da Giovanni dell'Agnola - Scarlatti: **Sonata in sol maggiore**; Mozart: **Sonatina prodigio**; Casella: **Pezzi infantili**; Smetana: **Ricordo, amore**; Ravel: **Giuochi d'acqua**; Chopin: **Studio op. 25, n. 11**. Interpretazioni della cantante Renée Defraiteur - Dom Clément Jacob: **Sei canzoni di « Santa Teresa d'Avila »**. Ily Tull e André Collard interpretano il **Duetto per violoncello e pianoforte** di Miklos Rozsa. 23,30 Glazunov: **Stenka Razine**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 « Il rosaio della signora Husson », di C. Bailly e F. Lheste. 20 Notiziario. 20,30 « Tele e stelle », con Suzy Solidor e il pittore Van Caulaert. 20,50 « Il mistero del Mobilier », testo radiofonico di G. Adam e J. Roland. 22 Ai quattro venti. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Orchestra Marcel Cariven. 19,40 Organista Don Baker. 19,43 Ritrasmissione dello Spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 20 Notiziario. 20,05 Piroette. 20,20 Tribunale delle canzoni. 20,35 Il chitarrista Marcel Bianchi e la sua orchestra. 20,45 La signora Volpat in vacanza. 20,55 Crochet radiofonico. 21,30 DAL TEATRO CARIGNANO DI TORINO: CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI. Parte prima - Frescobaldi-Ghedini: **Quattro pezzi**; Vivaldi: **Concerto in si minore per quattro violini e archi**. 22,05 Ritrasmissione dello Spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 22,20 DAL TEATRO CARIGNANO DI TORINO: CONCERTO DIRETTO DA MARIO ROSSI. Parte seconda - Busoni: **Valzer danzato**; Casella: **Concerto per archi e batteria**; Rossini: **L'assedio di Corinto**, sinfonia. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,30 « Il Reno e la Ruhr », cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti, solista violinista Tibor Varga - Mozart: **Ouverture de Il flauto magico**; Bartok: **Concerto di violino**; Schubert: **Sinfonia n. 7 in do maggiore**. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 « Eva » di Charles Peguy. 22,15 « Madeleine 5 », radiocommedia di Werner Rott, regia di Raoul Wolfgang Schnell. 22,45 Musica leggera e da ballo. 23,15 Musica sentimentale. 23,50 Musiche per organo eseguite da Gerhard Gregor. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 « Il mio mestiere mi è fatale! », complesso di canzoni popolari eseguito dall'orchestra Emmerich Smola e solisti. 20,50 Problemi del tempo. 21 « La Dama bianca », opera comica di François Adrien Boieldieu, diretta da Gustav Görlich. 22 Notizie - Sport. 22,20 Cronaca economica. 22,30 Composizioni di Georg Friedrich Händel per cembalo, eseguite da Fine Krakamp. 22,45 « Metamorfosi e costanza del genio », in memoria di Richard Strauss di Kurt Westphal. 23,15 Mille belle note. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola - Novità d'America. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Musica brillante. 21 Problemi della politica tedesca. 21,15 Musiche d'opere. 22 Notizie. 22,15 Varietà: « Ridere, vivere e amare » a cura di Helmut Andreae. 23 Dischi. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Conversazione agricola. Novità d'America. 19,30 Richiamo della Società operaia. 19,45 Notizie. 20 « Le belle prigioniere », frammento d'opera di Mozart, adatt. di August Schmid-Lindner, diretto da Hans Gg. Ratjen. 20,30 Specchio culturale. 21 Melodie varie. 22 Notizie. 22,10 Politica economica. 22,25 Musica da ballo. 23 Grotteschi di Erich Prochaska. 23,10 Musica brillante. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Mozart: **Le nozze di Figaro**, ouverture; Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore** (« Dal Nuovo Mondo »). 19,20 « Santa Giovanna », di Bernard Shaw. Parte prima. 21 Notiziario. 21,15 « Santa Giovanna », di Bernard Shaw. Parte seconda. 22,40 Mozart: **Sonata in mi bemolle** per violino e pianoforte, K. 380, interpretata da Yfrah Neaman e Howard Ferguson. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 « E' una bella vita! », rivista. 20 Concerto diretto da Boyd Neel (solista pianista Moura Lympany). 20,45 « Il ragno che canta ». 21,15 Luci della ribalta. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Squadronaires diretta da Jimmy Miller. 23 « La fattoria degli animali », di George Orwell - Primo episodio: « La profezia ». 23,15 Musica leggera. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 L'igiene di tutti i giorni. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Campane svizzere. 20,05 Orchestra Cédric Dumont con Lale Andersen e coro. 20,30 « Chi andremo a trovare oggi? ». 20,45 Musiche richieste. 21,15 Conversazione. 21,30 Radioconcerto. 22 Notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15-22,30 Tre lieder di Schubert.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Lotti. 13,10 Mozart: **Sinfonia concertante per violino e viola**. 13,40-13,45 Due melodie di Schubert: a) **La Morte e la fanciulla**; b) **Atlas**. 17,30 Fisarmonicista Willy Hugel. 17,50 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 Ritmi e canzoni. 20,10 **Romeo e Giulietta**, tragedia di Shakespeare, adattamento e regia radiofonica di Romano Calò. 21,30-23 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA MARIO ROSSI - Frescobaldi-Ghedini: **Quattro pezzi**; Vivaldi: **Concerto per quattro violini e archi**; Busoni: **Valzer danzato**; Casella: **Concerto per archi e batteria**; Rossini: **L'assedio di Corinto**, sinfonia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le Nazioni Unite vi parlano. 19,30 Mosaico. 20 « Non mi suprafferanno! », di Paul Alexandre. 21 « Il pianoforte della nonna », fantasia di Pierre Boyle e Jean Parry. 21,15 Il libro d'oro del varietà. 21,55 « Il pazzo della signora », di Delannoy. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Jazz.

MARTEDI 19 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco — **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12** Cori popolari — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

22 - STAZIONI PRIME

CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL

PREMIO ITALIA 1950

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Musica operettistica**

14 — **Celebri complessi di jazz**

14,30 **Michele Montanari e il suo quartetto melodico**

14,53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
15,45-15,50 BARI I - FOGGIA: Notiziario sulla Fiera del Levante
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Ballabili e canzoni**
Mac Donald-Earl: *Ohio incantevole;* Otto-Odino-De Santis: *Non ti posso dar che baci;* Joselito: *Guitarrita porquelloras;* Vitone-Pluto: *No quet si non lo dirò;* Handy: *St. Louis blues;* Memmi-Cambi: *Non si può dimenticare;* Wilhelm: *Calcutta;* Lucchesi: *Au coin du feu;* Boneschi: *Original boogie;* Herbin-Larici: *Il fiore dei ricordi;* Ellington: *Harlem speaks;* Skinner: *I'll never be the same*

18,25 **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andrea Marchesini
Sierra: *Marcia militare;* Dassetto: *Ouverture, in stile classico originale per banda;* Biemant: *Bolero per clarinetti;* Marchesini: *Polonesa per tromba*

19 — **Romanzo sceneggiato**
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO
di
Jane Austen
Adattamento di Franca Pacca
Terza puntata
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca; «Der Sammelkasten», a cura di F. W. Lieske - Ritmi e canzoni - Notiziario

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,50 Attualità sportive

19,55 **Melodie e romanze di un tempo**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Mena Centore e Salvatore De Tommaso
Cimmino-Tosti: *Seconda mattinata;* Bonetti-Tirindelli: *Sei tu amore;* Persico: *Carillon;* Tremacoldo-Denza: *Occhi di fata;* Brunetti: *Il cavallino sbrigliato;* Sibilla: *Girometta;* Errico-Tosti: *Ideale;* Negri-Tirindelli: *Portami via;* Campanino: *Arriva il circo.*

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Cherubini-Frenet: *Andalusa;* Leoni-Natoli: *La signora di trenta anni fa;* Ardo-Warren: *Incanto tropicale;* Carle: *Carle boogie;* Hollander: *Luce d'amore;* Misraki: *Tu cosa farai di me;* Friggeri-Mancini: *Più non amerò*

21,30 **Scrittori al microfono**
Interviste con se stessi
CARLO LEVI

21,45-22 **Fisarmonicista Luciano Fancelli**

STAZIONI PRIME
RETI ROSSA E AZZURRA
con ROMA II

22-23,10
Dal Palazzo Madama di Torino
PREMIO ITALIA 1950
Cerimonia della proclamazione dei vincitori

RETE ROSSA

23,10 **Giornale radio**

23,30 Dal «*Lido Marzulli*» di Bari
Lorenzo Vitale e il suo sestetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
(Totocor)

13,55 **Arti plastiche e figurative**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: 14,14-14,21 Notiziario 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
TARTARINO DI TARASCONA
Romanzo di
Alphonse Daudet
Adattamento e regia di Alberto Casella
Protagonista Giuseppe Porelli
Primo episodio

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 — **Festival Musicale di Venezia**
composizioni di
Andrea e Giovanni Gabrieli
eseguite dal Coro della Cappella Antoniana di Padova diretto da Bruno Pasut
A. Gabrieli: a) *Gloria, Sanctus e Benedictus* dalla «Missa Pater peccavi» (a sei voci miste), b) «*Angelus ad pastores*» (a sette voci miste); G. Gabrieli: a) «*Inclina Domine aurem tuam*», mottetto a sei voci miste, b) «*Sancta Maria*», mottetto a sette voci miste
Registrazione effettuata il 15-9-1950 dalla Sala delle Colonne di Ca' Giustinian in Venezia

18,25 *La Sfinge*
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,35 **Balliamo così**
Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese

19,05 **Musica operistica**
Cimarosa: *Il matrimonio per raggiro,* sinfonia; Auber: *Fra Diavolo,* cavatina di Zerlina; Verdi: a) *Rigoletto* «Pari siamo», b) *La forza del destino* «O tu che in seno agli angeli»; Ponchielli: *La Gioconda,* Furlana; Puccini: a) *La bohème* «Donde lieta uscì», b) *Edgar,* preludio atto terzo

19,35 **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Rosso di sera**
di Umberto Calosso

20,40 **Varietà musicale**
Ignoto: *Arkansas traveler;* Strauss: *Voci di primavera;* Kroll: *Banjo and Fiddle;* Ignoto: *Sometimes I feel like a motherless child* (canto spirituale negro); *Fantasia su motivi di Ellington;* Horta: *Bambolé;* Youmans: *Tea for two;* Ignoto: *Sur le pont d'Avignon;* Fiorito: *Kalua lullaby;* Ignoto: *'Nduvina 'nduvinella.*

21,15 «*Lettere da casa altrui*»
corrispondenze da tutti i paesi del mondo

21,25-22 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

STAZIONI SECONDE
RETI ROSSA E AZZURRA
con ANCONA - S. REMO - UDINE

22 — Popy: *Suite orientale*

22,10-23,10
IL CACCIATORE DI SALONICCO
Radiocommedia di
Samy Fayad
Compagnia di prosa di Roma con Carlo Romano
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

RETE AZZURRA

23,10 **Giornale radio**

23,30 Dal «*Lido Marzulli*» di Bari
Lorenzo Vitale e il suo sestetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Rachmaninof: « Concerto n. 2 in do minore » per pianoforte. Indi Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30 Programmi dalla B.B.C. 15 Listino borsa

17,30 La voce dell'America. 18 Ballabili e canzoni. 18,35 « Qua e là per il mondo ». 19,05 Programma vario. 19,35 Parla lo sport. 19,45 Jazz-hot. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Due modi e due maniere. 21,05 Musica operistica. 21,35 Concerto da camera. 22 Dal Palazzo Madama di Torino: Proclamazione dei vincitori del « Premio Italia 1950 » (Stazioni Prime). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal « Lido Margellini » di Bari.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. Qualche disco. 8,20 - 8,50 « Fede e avvenire ». 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Trasmissione per le Forze Armate. 12 Cori popolari. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Musica operettistica. 14 Celebri complessi jazz. 14,30 Quartetto melodico Montanari. 14,53 Panorama sportivo a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio e previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Melodie e romanze di un tempo, orchestra Anèpeta. 19,05 Trio Santoliquido-Ferraresi-Amfitheatrof - Beethoven: « Trio n. 3 in do minore ». 19,40 Orchestra di Dizzy Gillespie. 19,50 Attualità sportive. 19,55 Serenate americane, orchestra da concerto N.B.C. diretta da Milton Katims. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 « Sei voci e un pianoforte », orchestra vocale diretta da Harry Frohman. 21,15 « Fiaba di un primo amore », radiocommedia di Mario Pelosi. Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, con la partecipazione di Carlo Romano. Regia di Guglielmo Morandi. 22,10 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,45 Musica brillante. 23,10 Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore africano. 20 Bel canto. 20,30 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Quello che donna vuole », tre atti di E. Rey e A. Sawer. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora rusa. 19,30 Eco del giorno. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Ritrasmissione dall'Opera di Stato. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Melodie di Emmerich Kalmann.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. Musica varia. 20,45 Musica di Camille Saint-Saëns. 22 Notiziario. 22,15 Bartok: Concerto per orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Addinsell: Concerto di Varsavia; Warlop: Concerto swing; Mathias: Rapsodia per tromba. 20,45 Musica operistica. 22,15 Etienne de Mol e l'orchestra da ballo Willy Hermans. 22,45 Mozart: Minuetti. 23,05-24 Musiche di Haydn.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 L'irato, opera comica in un atto, libretto di Marsollier. Musica di Mehul. Parte I. 19,30 Notiziario. 20 L'irato, opera comica in 1 atto. Parte II. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Musiche di Rameau interpretate dall'Orchestra Hewitt - Les Indes galantes, frammenti; Le Turc généreux, sinfonia di danze; Tambourin, frammento dal terzo concerto in sestetto. 21 Concerto del chitarrista Andrés Segovia - Frescobaldi: Aria con variazioni; de Visée: Suite in re; Sor: Variazioni su un tema; Bach: Fuga e bourrée; Scarlatti: Sonata; Rameau: Allegretto; Haydn: Andante e minuetto; Mendelssohn: Canzonetta; Castelnuovo-Tedesco: Suite (dedicata ad Andrés Segovia); Granados: Tonadilla; Albeniz: Mallorca; Albeniz: Sevilla. 23 RISULTATI DEL « PREMIO ITALIA ». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

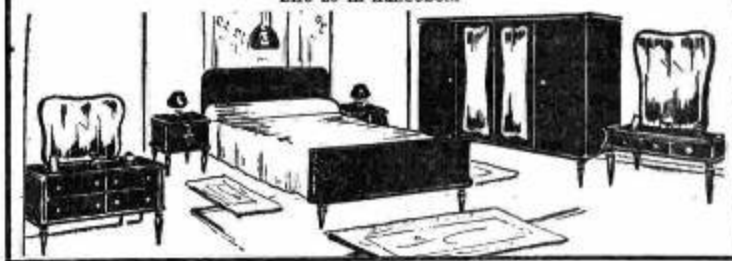
19 Cocktail musicale. 19,30 « L'uomo in grigio »: « Belleville », di Marie Terran. 20 Notiziario. 20,30 Al sole del valzer, con l'orchestra Georges Derveaux. 21-24 « Bisogna sposare Mamma », commedia musicale in 3 atti di Marc Cab e Serge Veber. Musica di Guy Lafarge.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Orchestra Bernard Hilda. 19,47 Orchestra Iberia. 20 Notiziario. 20,05 Musica operettistica. 20,45 Beethoven: Prometeo, ouverture; Quarto concerto per pianoforte e orchestra (solista Ventsislaw Yonkoff); Leonora n. 3, ouverture. 21,45 Varietà. 22 IN COLLEGAMENTO CON LA RADIO ITALIANA: PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL « PREMIO ITALIA » 1950. 22,05 Ritrasmissione dello Spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 22,20 Invito al viaggio. 22,30 Musica jazz. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 « Il caro Agostino », operetta di Leo Fall, diretta da Franz Marszalek, regia di Kurt Peltz. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Manfred Hausmann: Concertino. 22,15 « Legname gettato sulla spiaggia », quadri radiofonici di Harald Vock. 22,45 Cocktails serviti da Ursula Herking e Hans Wolfgang Neuss, con intermezzi musicali di Kurt Wege. 23,15 Il melodramma di oggi: a) I piedi nel fuoco, b) Il piccolo ditale, due ballate di Heinrich Sutermeister, dirette da Robert Heger. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche d'operette. 20,45 « Indizi », radiocommedia di Fritz Ernst Bettauer, regia di Armas Sten Fühler. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Concerto orchestrale: Lopatnikoff: Concertino per orchestra; Barber: Medea, op. 23. 23,15 La nostra glossa politico-culturale. 23,25 Il Jazz 1950. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Pot-pourri di danze. 21 Commenti di Mr. Boerner. 21,05 Orchestra d'archi Franz Deuber. 21,20 Cabaret: « La trappola dei topi » di Werner Finck, a cura di Franz Ulrich Gass e Heinz Hartwig. Musica di Hubert Deuringer, regia di Karl Köhlin. 22 Notizie. 22,15 Studio della sera: « Il mondo amministrato o la crisi dell'individuo », analisi e discussione; poi: Musica della giovane generazione, dal programma del Corso Internazionale di nuova musica di Darmstadt. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto. 19,30 Commentario della economia. 19,45 Notizie. 20 Musica brillante. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Edith Piaf, storia di una cantante di strada. 22 Notizie. Commenti di Alfred Boerner. 22,15 Studio notturno: « Lawrence d'Arabia », carattere e vita del colonnello Thomas Edward Lawrence, secondo le parole di Winston Churchill e di Bernard Shaw, di Max Nicolone. 23,15 Musica da camera di Giovanni Sebastiano Bach eseguita dalla violinista Edith von Voigtländer e dalle cembaliste Edith Picht-Axenfeld e Li Stadelmann: a) Sonata in la maggiore per violino e cembalo; b) Sonata in fa maggiore per violino e cembalo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Nel regno del valzer.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Marce e valzer eseguiti dall'orchestra Raeburn. 19 Rivista. 19,30 Concerto corale diretto da John Johnston. 20 Folclore del Somerset occidentale. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Rassegna scientifica. 22,15 Musica da camera eseguita dal Nuovo Quartetto d'archi di Londra - Mozart: Quartetto in re minore, K. 173; Dvorak: Quartetto in fa, op. 96. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Josef Locke, l'orchestra Jimmy Campbell e The Humming Birds. 20 Rivista. 20,30 Musica richiesta. 21 Music-Hall. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Don Carlos. 22,40 Orchestra Maurice Winnick. 23 « La fattoria degli animali », di George Orwell - Secondo episodio: « La rivoluzione ». 23,15 Orchestra Michaeloff. 23-56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 « Il fascino di terre lontane », melodie da operette su argomento esotico. 19,30 Notizie. 19,40 Reportage di un viaggio coll'Orient-Express: Calais-Istambul. 20,20 Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki. 21,30 « Ciò che sussurra il serpente », poesie di Max Oberlin. 21,45 Nuove composizioni di giovani e giovanissimi musicisti svizzeri. 22 Notizie. 22,05-22,30 Orchestra Morton Gould.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Otmar Nussio - Palestrina: Ricercare sul V tono (adattato per istrumenti a fiato da O. Nussio); Monteverdi: Madrigali (interpretazioni sinfoniche di F. Malipiero); Pasquini: Preludio e Il cucù (traser. di O. Respighi, dalla Suite « Gli Uccelli »); Uccellini: Entrata (traseriz. di O. Nussio); Scarlatti: Toccata, bourrée e giga (traser. di A. Casella). 11,30 Sei canzoni dal Pierrot lunaire, interpretate dal contralto Margherita De Landi. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Operette viennesi. 13,20-13,45 Canzonetta. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie. 20 Attualità. 20,30 Dvorak: Leggende per orchestra. 21,15 Mosaico culturale. 21,40 Musica leggera moderna interpretata dal pianista Georges Chevalier e dalla grande Orchestra di jazz sinfonico diretta da Tony Bell. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica sotto cellofane.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Foro di Radio Losanna. 20,10 Trattenimento musicale. 20,30 « I vivi », tre atti di Henri Troyat. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Gran Premio del disco 1950.

MERCOLEDI 20 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30** **« Casa serena »**, giornale di vita femminile — 11,30 Canzoni italiane — **12** Assoli di chitarre e fisarmoniche — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario, **Giornale radio**

21,03 RETE ROSSA

DALLA XVII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

ZIG - ZAG

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **INCONTRI MUSICALI**
« Alfredo, nella « Traviata » di Verdi »
(Pezziol)

14 — **Solisti celebri**
Violinista Bronislaw Hubermann
Lalo Eduard: *Sinfonia spagnola* op. 21: a) Allegro non troppo, b) Scherzando - Allegro molto, c) Andante, d) Rondò

14,25 **Complessi caratteristici**

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
15,45-15,50 BARI I - FOGGIA: Notiziario sulla Fiera del Levante
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Concerto di musiche di Giovanni Sebastiano Bach
I *Concerto in re maggiore per clavicembalo* (dal Concerto di Vivaldi, op. 3, n. 9); II *Stein, der über alle Schätze*, cantata n. 152 per soprano, flauto, viola e basso continuo; III *Sarabanda e Preludio in do per violoncello solo*; IV *Sarabanda, fuga gavotta e musette per chitarra*; V *Quinto concerto brandeburghese*
Esecutori: G. Enesco, *direttore*; A. Segovia, *chitarra*; R. Gerlin, *clavicembalo*; I. Alfani Tellini, *soprano*; R. Meylan, *flauto*; R. Principe, A. Abussi, H. Airoff, R. Brengola, M. Cervera, A. Galli, G. Gratenau, L. Pettinelli, P. L. Urbini, *violini*; G. Leone, M. Benvenuti, *viole*; G. Cassadò e L. Filippini, *violoncelli*
Registrazione effettuata il 10-9-1950 dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena

18 — **Canzoni**

18,30
Musica per organo da teatro
Ball: *Non te la prendere*; Wilson: *Due in amore*; Rodgers: *Ho avuto 5 dollari*; Owens: *Ti amo sempre più*; Provost: *Intermezzo*; Donaldson: *Ruscello ciarliero*

18,45 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

19 — **Musiche caratteristiche**
Fernendez: *Batuque*, danza caratteristica; Olegna: *Burletta di gnomi*; Koballewski: a) *Prologo*, b) *Galoppo*, dalla suite « I commedianti »; Green: *Exotica*; Herbert: *Marcia dei giocattoli*; Ketelbey: *Presso le acque azzurre delle Haway*; Alegiani: *Marionette innamorate*

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: « Jodlerduo Mizzi und T. Hartl » - Musica popolare - Musiche per organo Hammond - H. v. Hartungen: « Ein Zeitübel » - Notiziario

19,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Anthony West: *« Una biografia autorizzata del romanziere Wells »*

19,45 **Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana**
QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Mena Centore e Domenico Attanasio

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,15 **Pagine pianistiche**
Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore*; Albeniz: *Triana*, dalla suite « Iberia »

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
XVII Mostra Nazionale della Radio
Dal Teatro dell'Arte di Milano
ZIG - ZAG
Varietà musicale
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Nunzio Filogamo

22 — *« Il cicerone vagabondo »*
Alessandro Cutolo: *L'isola di Ponza*

22,10
Che cos'è il Terzo Programma

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalla *« Terrazza dell'Odeon »* di Milano
Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

13,54 **Cronache musicali**
di Giulio Confalonieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borse di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: 14,14-14,21 Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Gai campagnoli**

18,20
Musica da camera
Violinista Alberto Poltronieri
Pianista Paolo Delachi
Delachi: *Sonata appassionata per violino e pianoforte*: a) Allegro moderato, b) Adagio con molta espressione, c) Adagio espressivo - Allegro non troppo ma deciso

18,50 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano
Fina: *Piano portrait boogie*; Devilli-Robin-Hollander: *Questo è il momento*; Brown: *Temptation*; Rastelli-Panzuti: *Che bei fiulin*; Leonardi-Freed: *Madona*; Eldridge: *Jard dog*; Nisa-Calzia: *Come una sera*; Leonardi-Emer-Dorsey: *E' tutto*; Alvaro: *Vecchio treno*

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 **Canti d'America**

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Frazzi: *Inutile sognar*; Redi: *La tua musica*; Lecuona: *Andalusia*; Cergoli: *Notturno*; Autori vari: *Fantasia di canzoni italiane n. 5*; Trenet: *Il mare*; Mascheroni: *Un giorno m'hai sorriso*; Henriquez: *La danza dei moscerini*

21,45 **« Cura te stesso »**
Giuseppe Tallarico: *« L'arte del bere »*

21,55 **Musica brillante**
Williams: *Le vespe*, ouverture; Grieg: *Danza norvegese n. 1*; Mac Dowell: *Gli spiriti della foresta*, dalle « Scene della foresta »; Ries-Rozzi: *Moto perpetuo*; Moskowsky: *Spagna*, dalla suite « Paesi stranieri »

22,20
« Come ci hanno giudicati »
Alfred De Musset - George Sand e gli italiani
Varietà letterario a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto

22,40
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalla *« Terrazza dell'Odeon »* di Milano
Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Canzoni italiane. 12 Assoli di chitarre e fisarmoniche. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 13,54 Cronache musicali. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,15 Programmi dalla B.B.C. 14,50-15 Chi è di scena? e Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Le avventure di Stanlio e Ollio. 18,30 Canti spirituali. 18,50 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Azzurra). 19,20 Conversazione. 19,35 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Club Europa. 21 Commedia in tre atti. 22,40 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da **ballo dalla « Terrazza dell'Odeon »** di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. Canzoni. 8,40-8,50 La conversazione del medico. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Canzoni italiane. 12 Assoli di chitarre e fisarmoniche. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Incontri musicali: « Alfredo nella Traviata di Verdi ». 14 Solisti celebri. 14,25 Complessi caratteristici. 14,50 « Figure sarde dell'800 », a cura di Evandro Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio e previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo » rassegna della stampa estera.

18,30 Concerto della banda dell'esercito americano diretta dal capitano Hugh Curry. 19 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 19,35 Fantasia musicale. 19,50 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 Concerto sinfonico diretto da André Cluytens - Rossini: « Semiramide », sinfonia; Debussy: « La mer », tre schizzi sinfonici; Rimsky-Korsakof: « Shéhérazade » op. 35, suite orchestrale. Orchestra stabile dell'Accademia nazionale di S. Cecilia. Nell'intervallo: « Periferia », conversazione di Lorenzo Giusso. 22,45 Canzoni italiane, orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta. 23,10 - Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore spagnolo. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,30 Music-hall. 22,10 Musica leggera. 22,30 Concerto del pianista Paul Loyonnet - Beethoven: **Sonata, op. 111; Liszt Mazeppa.** 23 Concerto. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Recita in memoria di Richard Beer-Hoffmann. 21,15 Varietà. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ca.) Cose veramente viennesi. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musiche di Strauss.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,45 William Grant: **In Memoriam**, omaggio ai soldati negri morti per la democrazia; Harl Mac Donald: **Finale** dal « Concerto per due pianoforti e orchestra ». 19 Rita Williams, Harry Dawson e l'orchestra Melachrino. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Rogister: **Improvviso su un tema per grande orchestra**; Rawsthorne: **Concerto per orchestra d'archi**; Porrino: **La visione di Eschilo**; Ciaikowsky: **La bella addormentata nel bosco**. 21,15 Musica da camera - Mozart: a) **Sonata facile**; b) **Abendempfindung**; Locatelli: **Capriccio per violino**; Franck: **Preludio corale e fuga**; Recht: **Melodia op. 2**; Berg: **Melodia**. 22 Notiziario. 22,15 Musica Jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 R. Strauss: **Sonata in fa op. 6**, per violoncello e pianoforte; Ravel: **Le tombeau de Couperin**. 19,30 A tempo di valzer. 20 Concerto diretto da Leonce Gras - Solisti: soprano Virginia Rarelle, violinista Nicolas Lagarde - Musica varia. 21,15 Musica etnica. 22,15 Schubert: **Trio n. 2 in mi, op. 123**. 23,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Jean Clergue - Parte I - Schubert: **Sinfonia Incompiuta**. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean Clergue - Solista: Arthur Haneuse - Parte II - Jolivet: **Concerto per tromba, archi e pianoforte**; Wagner: **Idillio di Sigfrido**. 20,30 Tribuna parigina. 22,10 Pianista Babeth Léonet - Mozart: **Sonata in fa maggiore, K. 280**; Fauré: **Terza barcarola**. 20,30 Verità e chimere. 23,15 Wagner: **Il novizio di Palermo**, ouverture; Strauss: **Il Cavaliere della Rosa**, suite. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Club dei sostenitori. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Balli parigini: I balli della Rue de Lappe. 22,10 Nuovi dischi. 22,30 André Vallen e l'orchestra Roger Fisbach. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Organista Reginald Foort. 19,35 Concerto in pantofole. 19,47 Teatro dei Giovani. 19,52 Pianista Eric Kaeshuber. 20 Notiziario. 20,05 Attualità sonorizzate. 20,35 Fuoco artificiale. 20,50 Canzoni. 21,05 Regina d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Ritrasmissione dello Spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo. 20,30 Lotteria della Radio. 21 Musica da ballo. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Poesie d'amore di Riccarda Huch. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Concerto della grande Radiorchestra. 23 Orchestra Kurt Wege. 23,15 « La letteratura dell'" ist " e dell' " ich " », a cura di Walter Jens. 24, Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 « Aiutate le madri sovraccariche di lavoro! », conversazione di Irmgard Berghaus. 21 Radiorchestra diretta da Günter Weigmann. Lortzing: **Ouverture « Hans Sachs »**; Haydn: **Sinfonia n. 95 in do minore**; Lalo: **Scherzo per grande orchestra**; Stephan: **Musica per orchestra**. 22 Notizie - Sport. 22,20 Scienza e tecnica: « Raggi cosmici », reportage. 22,30 Concerto di pianoforte. Genzmer: **Preludio, intermezzo e fuga in do e la bemolle**, dalla seconda parte del Klavierbuch 1945. 22,45 « Vita e opere del poeta Jules Supervielle », di Friedrich Hagen. 23,15 Musica da ballo dall'Italia. 24 Ultime Notizie. 0,10-1 Swing Serenade.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig. 22 Notizie. 22,15 Rassegna del film. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Commentario. 19,45 Notizie. 20 Melodie a-late. 20,30 **Romeo e Jeanette** di Jean Anouilh, con musica di Karl von Feilitzsch, adattamento e regia di Hermann Wenninger. 22 Notizie. 22,10 Orchestra d'archi Franz Bender. 22,40 « Boheme vuol essere arte », conversazione di Hans Egon Holthusen. 23 Concerto variato. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie e ritmi del Sud.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Brian Lawrence e il complesso Ferd Hartley. 19 Rivista. 19,45 Corrispondente speciale: « La Vallata di Rhondda », di Colin Willis. 20 Concerto. 22 « La roda della mucca », di E. H. Young. 22,30 Concerto della pianista Irene Scharrer - Beethoven: **Sonata in la bemolle op. 110**; Schubert: **Improvviso in sol bemolle op. 90 n. 3**. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 21 « Prima del ricevimento », di Rodney Ackland (da una novella di W. Somerset Maugham). 21,30 Visita al porto di Londra. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Geraldo e cantanti. 23 « La fattoria degli animali », di George Orwell - Terzo episodio: « Tutti gli animali sono eguali ». 23,15 Orchestra Ivor Slaney. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica da camera. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Campane svizzere. 20,02 Musica leggera. 20,40 Commedia. 22,05-22,30 « The Novelty », orchestra di musette di Friburgo, diretta da Francis Bays.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. Orchestra Radiosa e cantanti. 17,30 Trio di Gandria. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Selezione da opere. 20 Microfono in viaggio. 20,30 « Foglie d'autunno », varietà musicale. 21,40 Poesie richieste. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Spegnendo il lume.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le Nazioni Unite vi parlano. 19,30 Chiedete, vi sarà risposto! 19,45 Musica brillante. 20,30 Il film delle Rencontres Internationales di Ginevra. 21 Concerto sinfonico. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori dell'O.N.U. 22,50-23 Dischi.

GIOVEDI 21 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » — 7,22 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musica leggera — **11** Canzoni e ritmi — **11,30** Musica operistica — **12** Complessi vocali americani — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

"CONTEMPLAZIONE"

RADIODRAMMA DI

DIEGO FABBRI

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27
Danze e folclore nell'arte
Pianista Mario Zanfi
Liszt: *a)* dalla Suite « Venezia e Napoli »: *Gondoliera e Tarantella*; *b) Rapsodia spagnola.*

14,05
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli

14,30 Musiche di Cole Porter
I concentrate on you; Kiss me, Kate, selezione (trascr. Russel Bennett); *I love you.*

14,50 **Bello e brutto**
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
15,45-15,50 BARI I - FOGGIA: Notiziario sulla Fiera del Levante
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra diretta da Francesco Donadio**

18,30 **Acquerelli musicali**
Tommasini: *Paesaggi toscani*

18,45 **Cerimonia del KIPPUR**

19,05 **Romanzo sceneggiato**
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO
di
Jane Austen
Adattamento di Franca Pacca
Quarta ed ultima puntata
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

BOLZANO II: 19,03-20,10 Programma in lingua tedesca: Cantuccio dei bambini: « Das tapfere Schneiderlein », 2ª parte, radioscena di Robert Frebe - Chitarrista Cesare Lutzenberger - Hilde Frass: « Für die Frau » - Notiziario

19,35 Attualità sportive

19,40 *Posta aerea*

19,55 **Panorama del jazz e della canzone francese**
a cura di Christian Livorness

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
XVII Mostra Nazionale della Radio
Dal Teatro dell'Arte di Milano
MADAMA BUTTERFLY
Tragedia giapponese in tre atti di L. Illica e G. Giacosa
Riduzione di
John L. Long e David Belasco
Musica di
GIACOMO PUCCINI

Madama Butterfly	*Rina Malatrasi*
Suzuki	*Mafalda Masini*
Kate Pinkerton	*Lina Brandi*
B. F. Pinkerton	*Mario Binci*
Sharpless	*Scipione Colombo*
Goro	*Sante Messina*
Il Principe Yamadori	*Piero Boldi*
Lo zio bonzo	*Ennio Ferri*

Direttore Tito Petralia
Istruttore del coro
Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Olga Signorelli: *« Un celebre danzatore dell'Ottocento »* - II. Giuseppe Gironda: *« Avremmo sempre da mangiare ».*

Dopo l'opera:
- Giornale radio

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Hernandez: *Gelsomini di Aleli*; Casaseo: *Nulla*; Neri-Simi: *Addio mia bella signora*; Pinchi-Durand: *Mademoiselle de Paris*; Ciacca-Pagnini: *Emigrante*; Cambi-Serra: *Mentre tu dormi*; Albert: *Luna fra le palme*; Alex: *Nola*

13,54
Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: 14,14-14,21 Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
TARTARINO DI TARASCONA
Romanzo di
Alphonse Daudet
Adattamento e regia di Alberto Casella
Protagonista Giuseppe Porelli
Secondo episodio

17,30 **Ritmi d'America**

18 — **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**

18,30
Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granozio
Billi: *Serenata del diavolo*; Di Lazzaro: *La romanina*; Muratori: *Giocoliere cinese*; Granozio: *Novella*; De Curtis: *Suona chitarra*; De Marte: *Stelle di Spagna*

18,50 Attualità

19 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

19,35 **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **PREGO, MAESTRO...**
NACIO H. BROWN
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni
(Palmolive)

21,15
Premio Nazionale Radiodrammatico promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici
CONTEMPLAZIONE
Radiodramma di
Diego Fabbri
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Angela	*Lia Curci*
Renato	*Ubaldo Lay*

Regia di Anton Giulio Majano

« Contemplazione » è uno dei cinque radiodrammi prescelti dalla Commissione e presentati agli ascoltatori per l'assegnazione definitiva del Premio »

21,50
Armando Trovajoli al pianoforte

22,05
« Che cos'è il Terzo Programma »

23,10 **Giornale radio**

23,35
Musica da camera
Pianista Ornella Puliti Santoliquido
Mozart: *Sonata in la minore*: *a)* Allegro maestoso, *b)* Andante cantabile con espressione, *c)* Presto; Hummel: *Rondò op. 11*; Rachmaninof: *Preludio in sol minore*; Scriabin: *Studio op. 8 in re diesis minore*; Kachaturian: *Toccata*

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Canzoni e ritmi. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folclore nell'arte. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14.30 Programmi dalla B.B.C. 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra diretta da F. Donadio. 18,30 Complesso Esperia (Rete Azzurra). 18,50 Conversazione. 19 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Rete Azzurra). 19,35 Pagine pianistiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Parata d'orchestre. 21,03 Dal Teatro dell'Arte di Milano: « Madama Butterfly », musica da Giacomo Puccini. Negli intervalli: I) Che cos'è il Terzo programma; II) Conversazione. Dopo l'opera: Segnale orario. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e previsioni del tempo. Qualche disco. 8,20-8,50 « Fede e avvenire ». 10,30 Musica leggera. 11 Canzoni e ritmi. 11,30 Musica operistica. 12 Complessi vocali americani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni di ieri e di oggi. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Danze e folklore nell'arte. 14,05 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli. 14,30 Musiche di Cole Porter. 14,50 « Cagliari d'altri tempi », a cura di Mario Montano. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 19,10 Concerto del chitarrista Cesare Mastino - Bach: « Ciaccona »; Scarlatti: « Sonata » (Allegro); Chopin: « Valzer op. 64, n. 2 ». 19,30 Artisti celebri: tenore Lauritz Melchior (orchestra diretta da Frank Black). 19,45 Attualità sportive. 19,50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 Complesso strumentale Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano - Ignoto (scuola veneziana): « Concerto in do minore » per oboe e archi; Vivaldi: « Concerto in mi maggiore ». 21,30 « Giramondo II », cortometraggio radiofonico, regia di Charles Ricono. 22 Ritmi moderni, orchestra Trovajoli. 22,30 Ottocento operistico italiano. 23,10 Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore inglese. 20 Sketches e monologhi. 20,20 Musica leggera. 20,45 Concerto dell'organista M. A. Gard - Pierné: Corale; Fanelli: Canzone; Vierne: Allegro molto. 21 Notiziario. 21,30 L'uomo dall'astuccio di Cecov. 22 Musica sinfonica - Rossini: Il signor Bruschino, ouverture; Malher: Sinfonia n. 2 in do minore. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 « Quando l'uomo vuol correggere la natura », conversazione del prof. J. Gicklhorn. 19,15 Qualche disco. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Notizie. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Ora russa. 21,25 Programma dedicato alla Bassa Austria. 21,55 Musica varia. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ca.) Per il commiato. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musiche di W. A. Mozart.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concertisti celebri. 19 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux. Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Il diavolo ha paura di sua moglie, commedia di Etienne Gril. 21,30 Jazz sinfonico. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Berlioz: Carnevale romano; Lalo: Sinfonia spagnola, op. 21, per violino e orchestra; Fauré: Pavana, op. 50; Dukas: L'apprendista stregone. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Orchestra da ballo The Skymasters. 19,30 Melodie. 20 Musica operistica. 21 Strawinsky: Le sacre du printemps. 21,30 Musica leggera. 22,15 Musica da camera moderna - Bloch: Quintetto per pianoforte e quartetto d'archi; Strawinsky: Concerto per violino e pianoforte. 23,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera viennese. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Roger Ellis - Ribber: Divertimento in stile operettistico; Wolf: Serenata italiana; Debussy: Piccola suite. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Jean Giardino - Solista: violoncellista Janine Andrade - Rameau: Les fêtes d'Hébé; Dvorak: Concerto per violino e orchestra; Strauss: Così parlò Zaratustra. 22,30 Rassegna artistica. 22,55 Beethoven: Quinta sonata per violino e pianoforte, interpretata da Yvonne Astruc e André Collard. 23,30 Il gusto dei libri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail di musica hawaiana. 19,30 Compiti delle vacanze. 20 Notiziario. 20,30 Appuntamento con una canzone. 20,50 « Chi siete: Madame Simone », seguito da « Chi è? ». 22 Orchestra Alix Combelle. 22,30 La vita in blues. 23 Musica di Grieg. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,47 Orchestra Jean Faustin. 20 Notiziario. 20,05 Edith Piaf. 20,20 Trio Malcolm Mitchell. 20,40 Ritrasmissione dello spettacolo dallo Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 20,58 L'ora gaia. 21,15 Cocktail. 21,45 Nuove canzoni. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,35 Uno sguardo all'Europa. 19,45 Notizie. Commenti. 20 « Le città abbandonate », capitolo messicano di C. W. Ceram e Heinrich Regnier, tratto dal romanzo archeologico « Dei, tombe e scienziati » di C. W. Ceram, regia di Gustav Burmester. Indi: Musica sinfonica - Rimsky Korsakow: Feste a Bagdad, dalla suite sinfonica « Shéhérazade »; Respighi: Notte tropicale da « Impressioni brasiliane »; Strauss: La danza dei sette veli, dal dramma musicale « Salomè ». 21,45 Notizie. 22,05 « Der Nachtigallengrund » (« La valle degli usignoli ») di Katharina Kippenberg. 22,15 Vasco d'Oria e il suo complesso. 22,30 Musica leggera. 23 « Ciò che interessa 15 milioni », analisi della « Deutsche Illustrierte », dei suoi lettori e delle sue inserzioni, a cura di Erich Peter Neuman e Wolfgang Weyrauch. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze. 21 La voce delle Società operaie. 21,10 Musiche di Werner Eisbrenner. 22 Notizie - Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musica di grandi maestri: Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Roussel: Concerto per pianoforte e orchestra; Ravel: Rapsodia spagnola. 23,15 « Germania ed Europa: Bismarck », a cura di Ernst Anrich. 23,30-0,15 Musica da camera per conoscitori: Peragallo: Musica per due quartetti d'archi; Martinet: Preludio e fuga in do per due pianoforti.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caleidoscopio. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Musiche richieste. 21 Uno sguardo all'Europa. 21,10 Composizioni di Ernst Fischer dirette da Erich Börschel. 21,45 Note su quanto è accaduto. 22 Notizie. 22,15 Lieder di Hugo Wolf, Othmar Schoeck, G. Fauré, E. Wolf-Ferrari e J. Haas. 23 Cabaret notturno. 23,15 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caleidoscopio. 19,30 Panorama della Stampa estera. 19,45 Notizie. 20,10 Musiche richieste. 21,30 Cronaca cinematografica e musica da film. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22,10 Concerto notturno - Carl Orff: Catulli Carmina, per soprano, tenore e coro, diretto da Rudolf Lamy; Werner Egk: Musica per violino e orchestra, diretta da Hans Altmann, solista violinista Elisabeth Bischoff. 23 « Un uomo che si chiama Wakefield », racconto di Nathanael Hawthorne. 23,20 Musica intorno a Jeanette Macdonald e Nelson Eddy. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra Tommy Dorsey.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 The New Casino Orchestra diretta da Reginald Kilbey. 19 Terra romantica. 19,30 Concerto del Quartetto d'archi Amadeus e del pianista Clifford Curzon - Haydn: Quartetto per archi in do, op. 54, n. 2; Schumann: Quintetto in mi bemolle, op. 44, per pianoforte e archi. 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 21,15 Discussione tra la B.B.C. e la O.B.C. 22 Concerto diretto da Albert Webb (solista contralto Kathleen Coxon). 22,30 « Le tentazioni della civilizzazione », conversazione del Canonico V. A. Demant. 22,45 Concerto del violista Watson Forbes e del pianista Alan Richardson - Purcell-Forbes e Richardson: Sonata in sol minore; Vaughan Williams: Preludio, cantico e danza natalizi, dalla « Suite per viola e pianoforte ». 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 « Il caso della mattina dopo », avventura poliziesca di Alan Stranks. 20,30 Musica da camera. 21 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 « La fattoria degli animali », di George Orwell - Quarto episodio: « Contrattacco ». 23,15 Orchestra leggera King Palmer. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Concerto del Novelty-Trio. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Brahms: Ouverture tragica. 20,15 Radiocommedia. 21,25 Peter Escher: La notte, cantata per quartetto vocale e pianoforte, op. 49. 22 Notizie. 22,05-22,30 Radiorchestra diretta da Walter Kägi, solista cellista Leopold Teraspulsky.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Harty: With the wild geese; Schubert: Rosamunda, musica da balletto. 13,35-13,45 Orchestra Geraldo. 17,30 Arie interpretate da Eva Cattaneo (al pianoforte Giovanni Pelli). 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie e ritmi di tutti i paesi. 20 « Fantasia in busta chiusa », rivista brillante di Italo Terzoli. 20,40 Concerto diretto da Otmar Nussio (solista pianista Clara Haskil) - Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Mozart: Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra; Honegger: Pastorale estiva; Strauss: Quattro pezzi dalla suite « Il borghese gentiluomo ». 22,25-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Les Compagnons de la Musique. 20 « Un Clochard du Ciel », film radiofonico di René Roset. Terzo episodio. 20,30 Radiospettacolo di gala. 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens - solisti: violinista André de Ribaupierre, violista Anne de Ribaupierre - Haydn: Sinfonia n. 95; Mozart: Sinfonia concertante K. 364 per violino, viola e orchestra. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche da film.

VENERDI 22 SETTEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,30** Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini — **8,45-9** Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria — **10,30** « Casa **serena** », giornale di vita femminile — **11,30** Canzoni vecchie e nuove — **12** Ritmi dell'America latina — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

FESTIVAL MUSICALE DI VENEZIA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

P A U L K L E C K Y

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Ketémata)

13,27 **Orchestra diretta da Francesco Donadio**
(Totocor)

14 — **Fantasia folcloristica italiana**

14,20 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

14,53 **Cinema**
Cronache della settimana

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario

15,45-15,50 BARI I - FOGGIA: Notiziario sulla Fiera del Levante

16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Canzoni da film**

Edens-Devilli: *Il tamburino*, da « Musica indiavolata »; Lara-Larici: *Voglio amarti così*, da « I tre Caballeros »; Ignoto: *Valzer*, da « Paradiso perduto »; Wrubel-Neroni: *En caliente*, da « Follia messicana »; Cherubini-Innocenzi: *Serenata delle serenate*, da « Canal Grande »; Warren-Devilli: *Due sogni*, da « Notti argentine »; Romberg-Kahn: *Soldati di fortuna*, da « La città dell'oro »; Zorro-Hollaender: *Dimmi ancora che mi vuoi bene*, da « Io e l'Imperatore »; D'Anzi: *Sento il cuore che batte*, da « La vispa Teresa »

18,30 **Complessi caratteristici**

Gallo: *Bacio di fata*; Cibolla: *Caro mio*; Pattacini: *Il clarinetto ubriacone*; Gallo: *Caccia alla volpe*; Ajello-Pirruccio: *Ebrezza*; Pizzigoni: *Le rane*; Li Causi: *Senza titolo*; Taraffo: *Stefania*; Pinazzi: *Savia*; Bayer: *Puppen*

19 —
INVENZIONI E SCOPERTE
L'industria tessile
dai fusi a mano ai telai meccanici

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: « *Jaufenburger Zauber* », radioscena di Erika Fuchs, a cura di Karl Margraf - Musica da camera: violista Trude Casotti; pianista Gustav Cerny - Rassegna sportiva internazionale, a cura di Vittorio Rainaldi - Notiziario

19,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Roy Pell:
« Il censimento americano del 1950 »

19,45 **Mosaico '800**

Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; Tosti: *La serenata*; Massenet: *L'ultimo sogno di una vergine*; Mussorgski: *Canzone della pulce*; Mendelssohn: *Romanza senza parole*; Ciaikowski: *Canto della zingara*; Strauss: *Perpetuum mobile*

20,10 **Panorami d'America**
Le Sabbie bianche del Nuovo Messico

BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **SQUADRA MOBILE**
Cronache poliziesche
di Ezio d'Errico
Quinto episodio

Un claxon ha suonato

Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni
Registrazione

21,40 **La storia in tribunale**
« Gioacchino Murat e Ferdinando Borbone »

22,05 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano

Locat-Enea: *Nostalgica canzon*; Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perchè*; Fergo: *Luna lunera*; Confrey: *Il gatto sulla tastiera*; Farres: *Acercate mas*; Bixio: *Così piange Pierrot*; Pinchi-Calibi: *Timba timba*; Carrol: *Harlem*

22,30 *Lettere da casa*
corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,40 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal Dancing « *La Cicala* » di Bologna
Walter Coli e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Ketémata)

13,27 **INCONTRI MUSICALI**
CARLO BUTI
(Pezziol)

13,50 **Novità di teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: 14,14-14,21 Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Ritmi e canzoni**

Pinkard-Tracy-Tauber: *Them there eyes*; Simonini-Bonagura: *Luna marinara*; Mojoli: *El campesino alegre*; De Leon-Quiroga: *No te mires en el rio*; Piaf-Betti: *Mais qu'est ce que j'ai*; Mascheroni: *Lontano*; Milena: *Milena's boogie*; Ardo-Styne: *Lascia nevicare*; Mc Namee-Cugat: *The mexican suffle*; Demany: *Rosalinda*

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Piero Pavesio al pianoforte**

18 — **Musica leggera**

Farina: *Tempo di carnevale*; Herbert: a) *When you're away*; b) *Kiss me again*, c) *A kiss in the dark*; Sieczinsky: *Vienna città dei miei sogni*; Fucik: *Il vecchio brontolone*; Melachrino: *Vision d'amour*; Manilla: *Cuore ingrato*; Martelli-Petralia: *Serenata madrilena*; Avitabile: *Sorrisi e fiori*

18,30 **CANZONI ITALIANE**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Pino Cuomo
Grazia Gresi e Nuela Vargas

Morbelli-Segurini: *Ho sognato il paradiso*; Colombi-Olivieri: *Ci mancava questa tassa*; Morbelli-Olivieri: *Il sentiero dei sogni*; Della Gatta-Falcocchio: *L'ultima serenata*; Cesarini: *Un quadro firmato da Dio*; Mario-Giannini: *Piedigrotta jazz*; Gianipa-Chiesa: *Cuore napoletano*; Martelli-Derewitsky: *Ma quando si vuole bene*

18,55 **L. van Beethoven**

Quintetto in do maggiore: a) Allegro moderato, b) Adagio molto espressivo, c) Scherzo e Trio, d) Presto - Andante con moto e scherzoso

Quartetto Lener e violista William Primrose

F. Chopin

Tre preludi op. 28: a) in si bemolle minore, b) in la bemolle maggiore, c) in fa minore
Pianista Alfredo Cortot

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano

Beaulieu: *Jungle rumba*; Harold: *C'era un amor*; Petruzzelli: *Quanta nostalgia*; Cugat: *Cugat's*; Vaccari: *Queste dodici rose*; Barroso: *Bahia*; Abel-Martelli: *Quando te ne andrai*; Gershwin: *It's wonderful*

21 — **Festival Internazionale di musica contemporanea e Autunno Musicale Veneziano**

CONCERTO SINFONICO
diretto da
PAUL KLECKY

Cece: *Concerto n. 2 per orchestra da camera*; Veretti: *Concerto per pianoforte e orchestra* (Solista Marcelle Meyer); Bartok: *Concerto per viola e orchestra* (Solista William Primrose); Bettinelli: *Fantasia per quattro archi e orchestra*

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Registrazione effettuata il 9-9-1950 dal Teatro La Fenice di Venezia

Nell'intervallo: Federico Candida: *« I cento anni del Lohengrin »*

Al termine: Musica leggera

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal Dancing « *La Cicala* » di Bologna
Walter Coli e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Canzoni vecchie e nuove. 12 Ritmi dell'America Latina. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra diretta da F. Donadio 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. e Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Danze e cori da opere. 18,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anèpeta. (Rete Azzurra). 19 Fisarmonicista Adriana Toffolon. 19,20 Conversazione. 19,35 Piccoli complessi jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Azzurra). 21 Festival Musicale di Venezia: Concerto Sinfonico diretto da Paul Klecky. Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal Dancing « La Cicala » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezioni di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Canzoni vecchie e nuove. 12 Ritmi dell'America Latina. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Orchestra diretta da F. Donadio. 14 Fantasia folcloristica italiana. 14,20 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 14,53 Attualità sportive, a cura di Vittorio Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Grandi orchestre americane: Orchestra di Ted Dale. Cantano: Evelyn Knight, Dick Haymes e Jack Smith. 19 Orchestra melodica. 19,25 Musica da camera. Soprano Anna Maria Ceppi, al pianoforte Anna Paolone Zedda. 19,55 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 « La miniera », quattro atti di Antonio Greppi. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana, regia di Enzo Ferrieri. Al termine: Musica leggera. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore russo. 20 « Due voci ... una canzone », con Jane e Jany. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Arie d'operette. 21 Musica leggera. 22,35 « Montaigne nella prigione del Tasso », di G. Boissy. 23,05 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 « La casa alta », radiocommedia di Juliane Kay. 22,10 Qualche disco. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica in sordina. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Pfitzner: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,45 Debussy: Dafne e Cloe, seconda suite; Concerto in sol per pianoforte e orchestra; La valse. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. Musica varia. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Concerto del Quartetto Pro Nova - Rieti: Quartetto in fa maggiore; De Bourguignon: Secondo quartetto. 22,50 Due melodie di René Bernier. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Wildman: Concerto per pianoforte e orchestra. 18,20 Moszkowsky: Danza spagnola, interpretata dal duo pianistico Herbrecht-Pettijean. 19,30 Solisti celebri. 20,15 Concerto diretto da Daniel Sternefeld - Solista: organista Gabriel Verschraegen - Honegger: Sinfonia liturgica; Meulemans: Concerto per organo e orchestra; Schubert: Sinfonia n. 4 in do, detta « Sinfonia Tragica ». 22,15 Musica da film. 23,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Janacek: Sinfonietta. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da William Cantrelle - Carafa: La prigione d'Edimburgo, ouverture; Massenet: Les grands violons du Roi Louis XV; Ciaikowsky: La bella addormentata nel bosco; Joisler: Rondò; Lalo: Namouna. 20,30 Tribuna parigina. 21 « L'attacco del molino », dramma lirico in 4 atti di Louis Gallet. Musica di Alfred Bruneau. Parte I. 22 Interpretazioni del pianista Riccardo Vines - Scarlatti: Sonata in re; Borodin: Scherzo; Albeniz: Tango in la minore; Allende: Tonadas chilenas; Lopez-Buchardo: Bailecito; Troiani: Milonga. 22,20 « L'attacco al molino », dramma lirico in 4 atti. Parte II. 23,10 Notiziario musicale. 23,20 Mendelssohn: Trio in do minore, op. 66. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 « La Grande Bleue » (Il mare), di André Certes. 20 Notiziario. 20,30 Musica operettistica diretta da Albert Valsien. 21,15 Canzoni per i miei ricordi. 21,35 Variazioni colorate. 22 Pierre Brive propone: « Passeggiamo nei miei libri » e « A chi tocca? ». 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,40 Orchestra Gus Viseur. 20 Notiziario. 20,05 Orchestra Glen Miller. 20,20 Ah, che pasticcio! 20,35 Trio Raimer. 20,45 Concerto sinfonico diretto da Alberto Locatelli. 21,30 Ritrasmissione dello Spettacolo dello Stand di Radio Montecarlo alla Fiera di Marsiglia. 21,47 Yves Montand. 22 Notiziario. 22,05 Nuove canzoni. 22,15 Cara Italia. 22,25 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Concerto di musiche d'opera dedicato a Giacomo Puccini, diretto da Ljubomir Romansky - I. Arie e scene da Madame Butterfly; II. Arie e scene da La bohème; III. Gianni Schicchi, opera comica, diretta da Richard Kraus. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Lettura da « Quattro Quartetti » di T. S. Eliot. 22,15 « Non trovate che si può fare anche diversamente? », considerazioni di Peter Kottmann e Thaddäus Troll. 22,45 Melodie dall'operetta « La Dubarry » di Millöcker. 23 « Il primo congresso mondiale di sociologia », reportage e conversazioni da Zurigo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlioz al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Schubert: a) « La bella mugnaia », ciclo di Lieder, seconda parte; b) Quartetto d'archi in sol minore op. postuma eseguito dal tenore Walther Ludwig, dal pianista Hubert Giesen e dal Quartetto Freund. 20,45 « Dal Lago di Costanza fino alle rive del Meno », quadri radiofonici di Rolf Gustav Haebler e Eberhard Meckel. 21,30 Musica folcloristica e cori. 22 Notizie - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 « Cerco moglie a scopo matrimonio », farsa di Rolf Wimmer, regia di Günther Bungert. 23,15 Musica per la notte. 24-0,15 Ultime Notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: Chicago, capitale del centro dell'ovest, - Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Melodie di operette vecchie e moderne. 21 Commenti di Mr. Boerner. 21,05 « La conferenza degli animali » di Erich Kästner, regia di Kurt Wilhelm. 22 Notizie. 22,15 Musiche di compositori di Francoforte eseguite dal Trio d'archi di Francoforte e dal pianista Wilhelm Mohr - Lothar Jentsch: Trio d'archi; Wilhelm Mohr: Trio con pianoforte. 23 Conversazione filatelica. 23,15 Jazz svedese con swing cocktail. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Col carro delle trasmissioni attraverso l'America. Chicago, capitale del centro dell'ovest. 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelite. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Kurt Eichhorn - Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore; Liszt: La battaglia degli Unni. 21 Programmi dei teatri. 21,15 Musiche popolari di tutto il mondo. 21,45 « I figli devono essere riconoscenti ai genitori? », discussione di genitori. 22 Notizie. 22,15 Settetto Leo Eysoldt: Musica varia. 22,45 Cronaca libraria a cura di Erich Pfeiffer-Belli: Romain Rolland: « Dalla mia vita » e C. F. Ramuz: « Diario 1896-1942 ». 23-1 Concerto di musica riprodotta. Nell'intervallo (24). Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Orchestra Kursaal. 19 « Taxi ». 19,20 Rivista. 20 Anne Ziegler, Webster Booth e l'orchestra Sidney Torch. 20,30 « Un nuovo giudizio su H. G. Wells », di Kingsley Martin. 21 Notiziario. 21,30 « La città d'oro », testo e musica di John Tore. 22 Concerto del pianista Solomon. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Problemi del momento. Discussione. 20,45 Musica richiesta. 21,30 « Il Generale del Re », di Daphne du Maurier. Adattamento radiofonico di Rex Rienits. 22 Notiziario. 22,20 Ted Heath e la sua musica. 23 « La fattoria degli animali », di George Orwell - Quinto episodio: « Il mulino a vento ». 23,15 Organista Reginald New. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Qualche disco. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notizie. Eco del tempo: Cronaca dell'Esposizione della Radio a Zurigo. 20 Campane svizzere. Musica leggera. 20,15 « Alla tavola rotonda », discussione su problemi di attualità. 21 Concerto del pianista Adrian Aeschbacher. 21,40 Venti minuti d'inglese con Mary Hottinger-Mackie. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto del soprano Margherita Perras.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,15-13,45 Strawinsky: Petruska, musica da balletto. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: La scala di seta, sinfonia; Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia; Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, sinfonia. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Rondò di vecchie canzoni. 20,10 « L'uomo di fronte al governo », risultati, impressioni e commenti delle « Rencontres internationales 1950 ». 21 Musica brillante diretta da Leopoldo Casella - Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, marcia nuziale; J. Strauss: Giornali del mattino, valzer; R. Strauss: Marcia di festa, op. 1; Lanner: Quei di Schönbrunn, valzer; Saint-Saëns: Marcia militare francese, op. 60 dalla « Suite algerina »; Waldteufel: Valzer militare. 21,40 Ispirazioni viennesi di Gaetano Donizetti (solisti: soprano Annelies Gamper e tenore Ferry Gruber. 22 Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le Nazioni Unite vi parlano. 19,30 Il Servizio d'attualità presenta... 19,40 Varietà musicale. 20 Il diario degli innamorati. 20,20 Lo spettacolo delle Rencontres Internationales di Ginevra. 20,30 « A chiacchiere solo su falò », tre atti di Jean Mogin. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Dischi.

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,30** Musica leggera — **10,30** **« Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12** Valzer, polche e mazurche — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano »; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio.**

21,10 - RETE AZZURRA

LA PICCOLA CIOCCOLATAIA

TRE ATTI DI

PAUL GAVAULT

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,22 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Concina-Cherubini: *Ti fai baciar dal sole;* Giraldi-Gazziano: *Piccolo vagabondo;* Lecuona: *Babalù;* Hikman: *Sata rosa;* Fusco: *Rivederti;* Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa;* Ferrari-Heyral-Marnay: *Prélude;* Ponce: *Estrellita;* Bernard-Deani: *Si vous voulez je veux, madame;* Testoni-Di Ceglie: *Vecchie cornamuse*

14 — **Curiosando in discoteca**

14,30 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**

Giga: *Gaio mattino;* Adici: *Moto perpetuo;* Escobar: *Notturno,* dalla « Suite ottocentesca »; Lecuona: *Malagueña;* Churchill: *Bimba, non ho che un canto;* Concina: *Rosso di sera*

14,50 **Chi è di scena?**

Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

STAZIONI PRIME

15,35 **Qualche valzer**

NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-16,30 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**

RETE ROSSA

16,30 **Musica operistica**

Cherubini: *Anacreonte,* ouverture; Rossini: *Semiramide,* « Bel raggio lusinghiero »; Donizetti: *La Favorita,* « Splendon più belle in cielo »; Verdi: a) *Il Trovatore,* Miserere; b) *Aida,* preludio atto I; Mascagni: *L'amico Fritz,* « Ed anche Beppe amò »; Giordano: *Andrea Chénier,* « La mamma morta »; Wagner: *La Walkiria:* a) « Quest'occhi tuoi », b) Cavalcata delle Walkirie

17,15 **Cori russi**

17,30 **Musica brillante**

Auber: *La muta di Portici,* ouverture; Ciaikowsky: *Danza cinese e danza dei flauti,* dalla suite « Schiaccianoci »; Liadow: *La scatola musicale;* Chabrier: *Danza slava,* dall'opera « Le Roi malgré lui »; Janecek: *Danze comiche;* Dvorak: *Carnevale,* ouverture

18 — **Novella sceneggiata**
LO SCARABEO D'ORO
di
Edgar A. Poe
Adattamento di Osvaldo Guido Paguni
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

18,30 **Panorama di canzoni**

Benedetto-Bonagura: *Acquarello napoletano;* Trenet: *La mer;* Curiel-Odette: *Noche de luna;* Van Heusen-Silvers: *Nancy;* Filibo: *Alo-ato;* Bixio-Cherubini: *Organetto vagabondo;* Trommer-Biag: *Besoin de vous;* Posados: *Alma en el rancho grande;* Rose-Poulton: *We'll rest at the end of the trail*

19 — Estrazioni del Lotto

19,05 **Musica sinfonica**

Brahms: *Ouverture accademica;* Elgar: *Enigma - variazioni op. 36;* Pizzetti: a) *Sul molo del porto di Famagosta,* b) *Danza bassa dello sparviero,* dalla suite « La Pisanella »; Ghedini: *Pezzo concertante,* per due violini, viola e orchestra; Casella: Dal balletto « La giara »: a) Tarantella, b) Il chiodo

Nell'intervallo: *« Come si trasmette il terzo programma »*

BOLZANO II: 19-20,25 Programma in lingua tedesca: Musiche di R. Wagner - Complessi caratteristici - Conversazione - Notiziario - 20,10-20,25 CATANIA - PALERMO: Effemeridi - Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21,03 **Ugole d'oro**
Biografie sceneggiate di R. Morbelli
ALESSANDRO BONCI *(Liquigas)*

21,30 **Nello Segurini al pianoforte**

21,45 **Raccontate la vostra storia**
Episodi di vita vissuta narrati dagli ascoltatori

22 — **SELEZIONE D'OPERETTE**
Orchestra diretta da Cesare Gallino

22,40 Emilio Lavagnino: *« Il tempio malatestiano di Rimini »*

22,50 Dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma
Celebrazione del II centenario della morte di G. S. Bach
II Serie
Sei sonate per flauto e clavicembalo

Prima sonata in si bemolle: a) Andante, b) Largo e dolce, c) Presto (Fuga) - Allegro (Giga)
Esecutori: Arrigo Tassinari, *flauto;* Ferruccio Vignanelli, *clavicembalo*

23,10-1 *Vedi Rete Azzurra*

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,22 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Musica operistica**

Rossini: *La gazza ladra,* sinfonia; Bellini: *Norma,* « In mia mano alfin tu sei »; Donizetti: *Don Pasquale,* « Sogno soave e casto »; Verdi: a) *Don Carlos* « Io morrò », b) *Aida* « Ritorna vincitor »; Mascagni: *Iris* « Apri la tua finestra »; Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna,* intermezzo atto terzo *(Totocor)*

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York

14,14-14,21 BARI II: Notiziario

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 **Assoli di chitarra**

Polacci-Di Ceglie: a) *Veleno,* b) *Sogni d'or;* De Torre-Meneghini-Olivieri: *Fantasia di motivi n. 4;* Hampton-Hammer-Calzia-Giacomazzi: *Fantasia di motivi n. 8*

BOLOGNA II: « Il gigante »

14,50 Panorama economico della settimana a cura di Girolamo Pedoja

15-15,35 **Canzoni e ritmi**

Principe: *Pazzia del jazz;* Rossi-Testoni: *Polo nord;* Beltrami: *Wolmer boogie;* Fanciulli-Nisa: *Piccolo chatfour;* Winstone: *Brocade;* Di Lazzaro-Manlio: *Il pianino di Napoli;* De Karlo: *Flores negras;* Fiasconaro: *Encantadora;* Dominguez: *Tormento;* D'Anzi-Bracchi: *Esclava de mi sueño;* Lara: *Azù*

STAZIONI PRIME

15,35 **Qualche valzer**

15,35-15,40 BARI II: Notiziario sulla Fiera del Levante

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-16,30 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**

RETE AZZURRA

16,30 **Musica da ballo**

17,30 **Ritorno in città**
Divagazioni musicali di Giuseppe Felici

18 — **Orchestra diretta da Francesco Donadio**

18,30 **Radiosport**

18,45 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

19 — **Celebri orchestre americane**

Richard W. Kahn: *Crazy rhythm;* Schwartz: *Dancing in the dark;* Rodriguez: *Mulata rumbera;* Williams: *Mahozany hall stomp;* Ellington: *Sophisticated lady;* James-Conniff: *Easy;* Ellington: *Baraonda a bordo;* Rose: *Holiday for strings;* Oliver: *Well, get it!;* Arriaga: *El quarto julio;* Ignoto: *Señorita;* Rodgers: *The girl friend*

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 Economia italiana d'oggi

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20,33 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

21,10 **LA PICCOLA CIOCCOLATAIA**
Tre atti di
PAUL GAVAULT
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Carlo Romano

Feliciano Bedurride	*Renato Cominetti*
Paolo Normand	*Carlo Romano*
Lapistolle	*Franco Becci*
Mingasson	*Giulio Oppi*
Ettore Pavezac	*Giovanni Cimara*
Pinglet	*Giotto Tempestini*
Casimiro	*Valerio Degli Abbati*
Jean	*Gino Pestelli*
Un cameriere	*Raffaele Giangrande*
Beniamina	*Adriana Parrella*
Rosetta	*Gemma Griarotti*
Giulia	*Maria Teresa Rovere*
Florise	*Rossana Montesi*

Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

23,25 Dal *« Dancing del Piccolo Mondo »* di Trieste
Gianni Safred e il suo complesso

24 Segnale orario **Ultime notizie**

STAZIONI PRIME

0,05 Dal *« Dancing del Parco Hotel Esedra »* di S. Lazzaro in Bologna
Orchestra Casamatta

0,30 Dalla *« Perla »* del Casinò di Venezia Lido
Ruggero Oppi e il suo complesso

0,55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Beethoven: « Ottava sinfonia in fa maggiore. Indi: Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Spettacoli e sport. 14,15 Franco Russo e il suo Trio. 14,35 Canta Pat March. 14.50 Chi è di scena? 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra diretta da F. Donadio. 18,30 Panorama di canzoni. 19 Melodie degli studi di Londra. 19,30 Dai balletti celebri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 21,10 Radiodramma. 22 Selezione d'operette. 22,40 Conversazione. 22,50 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal Dancing del « Piccolo Mondo » di Trieste.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 « La voce della speranza », trasmissione per il culto avventista. 8.30-8.50 Musica leggera. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Trasmissione per le Forze Armate. 12 Valzer, polke e mazurke. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Orchestra della canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14 Curiosando in discoteca. 14.30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 14.50 « La settimana cinematografica », a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica operistica. 18,55 Estrazioni del Lotto. 19 Canti sardi campidanesi. Canta Vittorio Laconi, alla chitarra Nanni Serra. 19,30 Canzoni e ritmi del Sud America. 19,55 Canzoni napoletane di ieri e di oggi. Orchestra Anèpeta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo (Buton Brandy). 21 Canzoni di successo. 21,30 Concerto del pianista Franco Mannino. Musiche di Couperin, Beethoven, Debussy, Cattozzo, Prokofief, Albeniz-Godowski e Béla Bartòk. 22 Programma letterario: « Poesia interrotta », a cura di Marcello Serra e Bruno Corrias: 1) « Le rive del Nilo ». 22,15 Musica leggera. 22,30 Selezioni da operette. Orchestra diretta da Cesare Gallino. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,25 Club notturno. 23,52-23-55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore dell'Europa Centrale. 20 Varietà. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « L'aria del tempo », tre atti di C. Vildrac. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-01 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 La Chiesa entra nel mondo. 19,15 Rassegna settimanale di politica estera. 19,30 Eco del giorno. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Un mazzo di belle melodie. 22 Werner Riemerschmid. 22,20 Notizie. 22,35 Qualche disco. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica notturna. 23,30 (ca.)-1 Finale ritmico della settimana. Nell'intervallo (24) Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Marthau: Quartetto per archi, n. 2; Honegger: Sonatina per clarinetto e pianoforte. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux. Musica varia. 21 Dischi richiesti. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore, detta « La Caccia »; Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra; Vitassek: Due minuetti. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica jazz. 19,30 Musica varia. 20 Concerto vocale-strumentale diretto da Jef Verelst - Musica operettistica. 22,15 Beethoven: Concerto n. 4 in sol, per pianoforte e orchestra; Ciaikowsky: Capriccio italiano, op. 45. 23,05 Vic Lewis e i suoi solisti. 23,30-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Schumann: Fantasia in do, op. 17. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Paul Bonneau - Collaborano Bernard Demigny e la pianista Jacqueline Bonneau. Poulenc: Due marce e un intermezzo; Ciaikowsky: Durante il ballo; Wal-Berg: Sinfonia delle macchine; Coslow: Beware my heart; Freed: Rapsodia per pianoforte e orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Chopin: Studi n. 2, 5 e 7, op. 10. 20,55 Giornale della Comédie-Française. 21,10 Idee e uomini. 21,40 Melodie interpretate da Myra Verney. 22,10 Prokofieff: Visioni fuggitive. 22,15 « Una donna che ha il cuore troppo piccolo », di F. Crommelinck. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Le nozze delle onde. 20 Notiziario. 20,30 Varietà, seguito da: « Silenzio all'estremità del filo », romanzo polifonico in 12 episodi di Michel Thierry. 2º episodio. 21,30 Orchestra Camille Sauvage e cantanti. 22 Club dei fisarmonicisti. 23 Notiziario. 23,05 Ritmi e canzoni. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,47 Orchestra Heinz Huppertz. 20 Notiziario. 20,05 Confidenze. 20,20 Stagione parigina. 20,35 La Croce Rossa attraverso le età: « 1919 - Fondazione della Lega delle Società ». 20,50 Pari o raddoppio. 21,05 Concerto diretto da Georges Derveux (solista violinista Kenneth Gordon) - Ciaikowsky: a) Suite n. 3, b) Valzer de « La Bella addormentata nel bosco », c) Concerto per violino e orchestra, d) Ouverture di « Romeo e Giulietta ». 22,40 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Intorno al mondo. 19,30 Previsioni dello sport. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo per vecchi e giovani. 20,45 Serata di varietà. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana a cura di Walter Steigner. 22,15 Rachmaninoff: Rapsodia su tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, solista pianista Shura Cherkassky. 22,40 « Ore serene della notte » di Friedrich Hebbel. 22,50 Musica da ballo. 23,30 Dischi di musica da ballo americana. 24 Ultime notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Concerto di musica riprodotta: a) Canzoni in voga, b) Musica per organo da teatro, c) Musica concertante da jazz.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fin di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Grande serata di varietà. 22 Notizie. 22,15 Panorama dello sport - Musica. 22,30 Serata di danze. 24 Ultime notizie. 0,10-2 Così si balla a Parigi.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: « Helvetia, villaggio svizzero-americano », radio-commedia. 19,30 Cronaca dell'Assia - Campane - Notizie - Commenti. 20 Carosello radiofonico: Melodie. 21 « Pedagogia del gioco al pallone », scene popolari di Rita Kocurek. 22 Notizie. 22,10 Sport. 22,20 Canzoni e danze tedesche. 23 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 0,30-1 Musica da bar.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: « Helvetia, villaggio svizzero-americano », commedia. 19,30 Commentario. 19,45 Notizie. Sport. 20,10 Concerto bandistico diretto da Hans Blum. 20,45 « L'inserzione », faccenda zoologico-commerciale di Max Joseph Fellheimer e Olf Fischer, con musica di Rolf Alexander, adattamento e regia di Kurt Wilhelm. 22 Notizie. 22,10 Dal crestino della Stampa mondiale. 22,25-1 Serata popolare di danze. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Roderick Jones e l'orchestra Harry Davidson. 19,15 Stasera in città. 19,45 « Una strega e le sue arti magiche », di R. A. L. Maguire. 20 Stelle della ribalta. 21 Notiziario. 21,15 « La caccia al tesoro », commedia di M. J. Farrell e John Perry. 22,45 Preghiere. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Melodie interpretate dal soprano Ada Alsop e dal baritono Owen Brannigan (all'organo da teatro: Charles Smart). 20 Libri nuovi. 21 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solisti: soprano Adele Leigh, tenore Richard Lewis): Musica operistica. 22 Notiziario. 22,15 Club della Pantofola d'Oro. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Le campane di Zurigo. 19,10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Grande serata di varietà, diretta da Arthur Welti, con una conferenza di Rudolf Bernhard. 22 Notizie. 22,05 Il libro delle ore per scapoli. 22,40-23 Commenti alla musica da jazz, di Jan Slawe.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Florida. 13,10 Luci della ribalta. 13,20 13,45 Complessi e solisti slavi. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista soprano Annalies Gamper) - Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 per archi e cembalo; Bach: Cantata n. 51 « Jauchzet Gott in allen Landen », per soprano, orchestra d'archi, tromba e cembalo; Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore (« La pendola »). 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci dei Grigioni italiane. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 « Il dottor Jekill e Mister Hyde », dal romanzo omonimo di Stevenson. Riduzione radiofonica di Ezio Candolfi (terza puntata). 20,45 Sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Walter Lang: a) Sonata op. 79 in sol maggiore; b) Sonata in do minore op. 13 (Patetica) 21,10 Impressioni di Jugoslavia. 21,15 Mozart: Quattro danze tedesche. 22,15 Notiziario. 22,20 Passeggiata in bianco e nero nella steppa infinita. 22,30 Vedette alla ribalta: Jean Sablon. Ritrasmissione della « Semaine di gala » dal Kursaal di Ginevra. 23-23,30 Musica da ballo con l'orchestra Guarino.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Rivista. 20,10 Il quarto d'ora del Vallese. 20,40 George Gershwin: La nascita della « Rapsodia in blu », rievocazione radiofonica di Andrée Béart-Arosa. 21,40 Varietà. 22,35-23 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

La finestra di "Casa serena,,

Vogliamo fare la cura dell'uva?

Ecco le rigorose e minute prescrizioni di «zia Betta» in proposito:

«Al mattino, alle sette, una tazza di caffè e latte e 45 grammi di pane più 20 grammi di burro.

Alle otto e mezzo: *Mezzo chilo d'uva.*

A mezzogiorno: minestra in brodo o al burro, grammi 90. Carne ai ferri (vitello o castrato), 140 grammi; pane, 50 grammi; un bicchiere di vino; 60 grammi di frutta di stagione; *180 grammi d'uva.*

Alle 17: *400 grammi d'uva.*

Alle 20: minestra in brodo o al burro, grammi 60; prosciutto o carne, grammi 45; pane, grammi 50; vino, meno di un bicchiere; frutta di stagione, 50 grammi.

Alle 22: *500 grammi d'uva*, che possono essere schiacciati, ridotti in succo e bevuti senza aggiunta nè d'acqua nè di zucchero».

Che ne dite? Zia Betta giura che, attenendosi scrupolosamente a questo regime per quindici giorni, senza aumentare nè diminuire le dosi, e senza permettersi pasti extra, la salute ne guadagnerà enormemente, il corpo si preparerà ad affrontare senza paura i rigori invernali e — quel che importa a molte di voi — il peso non subirà indesiderati aumenti.

Provvedetevi dunque d'una buona bilancia di precisione e... buona cura!

E non dimentichiamo la cura degli occhi

Dopo che il sole, la sabbia, l'acqua salata o il vento delle cime hanno sottoposto i vostri occhi a dure prove, ricordatevene e provvedete a ridar loro freschezza e luminosità. V'insegna a farlo Luli Lombardo, di cui riassumiamo qui alcuni consigli:

«Lavatevi gli occhi, mattina e sera, con acqua di rose riscaldata a bagnomaria. Ancora meglio sarà acquistare una di quelle lozioni speciali con l'apposito bicchierino che sono validissime per la pulizia e l'igiene degli occhi, tanto interna che esterna. Per togliere eventuali arrossamenti è indicatissima qualche goccia di collirio, che dà limpidezza alla pupilla.

Togliere poi ogni sera il trucco dagli occhi con della vaselina purissima, che non brucia e rinfresca. Dormire tutta la notte con il rimmel sulle ciglia è nocivo e a lungo andare fa cadere le ciglia.

Importantissima è poi la ginnastica oculare. Molti specialisti americani sostengono — ed è stato già detto in «Casa serena» — che tale ginnastica, fatta preventivamente e regolarmente, potrà ritardare e perfino evitare l'uso degli occhiali. Ecco qualche esercizio:

1) Mettendo la testa ben diritta, abbassare gli occhi rivolgendoli più in basso che sia possibile. Dopo qualche secondo, rialzare gli occhi e guardare — sempre tenendo la testa nella stessa posizione — più in alto possibile. Quindi riportare lo sguardo verso un punto che sia all'altezza dei propri occhi. Fare questo sei volte.

2) Guardare il più a destra che sia possibile e poi più a sinistra possibile (senza girare la testa, naturalmente). Farlo sei volte per la destra e sei per la sinistra.

Terminare, infine, facendo descrivere agli occhi grandi cerchi, guardando molto in alto, molto a destra, molto a sinistra e molto in basso».

Fate questo (aggiungiamo noi) nel segreto della vostra camera, perchè tutto quel roteare d'occhi non metta in allarme gli ignari familiari...

La corrispondenza di Anna Maria

Natalina Palmieri, Modena. — Nel periodo che Le interessa (22-31 settembre) il Teatro dell'Opera sarà chiuso. Ma Roma non Le farà mancare degli spettacoli perfetti. (Parlo di quelli ch'essa giornalmente offre senza chiedere il prezzo del biglietto).

Per tutte le amiche che chiedono d'acquistare «Il villino delle mimose» ripeterò ancora una volta che il romanzo è finora inedito perchè Bruno Corra lo ha scritto appositamente per «Casa serena».

Annamaria disperata. — Tu non fuggirai da casa, mia cara omonima, anche se ti pare d'avere tutte le ragioni per farlo.

E per cercare d'impedirti una cosa simile non ti parlerò del dolore dei tuoi — che sarebbe vivo, anche se il tuo stato d'animo esasperato ti impedisce di riconoscerlo — ma delle difficoltà immediate che incontreresti: ricerca dell'alloggio, ricerca d'un lavoro, difficoltà di far bastare il guadagno, se c'è.

E poi, una ragazza di diciott'anni che ha rotto i ponti con la famiglia e si sente, naturalmente, molto sola, è un ghiotto boccone per gli occasionali protettori: generosi nell'offrire solidarietà e comprensione, ma spietati nell'esigerne ricompensa.

Vincent Lopez, direttore d'orchestra e divo della radio, partecipa questa settimana alla trasmissione di «Si alza il sipario». (Lunedì ore 20,33, Rete Azzurra)

Scrivimi ancora e... ripensiamoci su.

Rosamaria Mannone, Trapani. — Il libro che Lei chiede esiste e proprio col titolo immaginato da Lei. Lo chieda a un qualsiasi libraio.

Carla S., Chieti. — «Sono sposata da tre anni: nell'ultimo anno ci sono però stati tanti litigi fra me e mio marito — e spesso tanto violenti — da rendere a entrambi la vita impossibile. Non abbiamo delle vere, gravi ragioni che ci portino a dissentire su tutto: ma soltanto due caratteri inconciliabili. Ora che siamo stati due mesi lontani, però, desideriamo ritrovarci».

Dunque vi volete bene, se no fareste di tutto per prolungare questa lontananza.

Ebbene, provi a considerare questi due mesi come un vallo, un fosso profondo che divida nettamente la sua vita di ieri da quella di domani. E ricominci tutto da capo. Finga di iniziare la vita in comune con un uomo nuovo, che assomiglia solo nelle buone qualità al suo vecchio marito. E soprattutto non ricordi le sue cattive abitudini. Sia cortese con suo marito come lo sarebbe con un estraneo. Se deve contraddirlo, lo faccia coi riguardi che userebbe appunto con una persona di cui Le preme conservare la simpatia. Non dica dei secchi «No!» o degli impazienti «ma neppur per sogno!» e meno che mai dei villani «tu non capisci niente!».

Cominci sempre col dir di sì. L'arte dei diplomatici credo sia tutta qui: nell'essersi impadroniti di questa fondamentale regola di vita.

(E' ovvio che dopo il pronto, cordialissimo «sì», c'è sempre posto per un gentile e timido «ma...»).

VENERDÌ, ORE 20,10 - RETE ROSSA

Nello Stato del Nuovo Messico, a pochi chilometri da Alamagordo, si trovano le cosiddette «sabbie bianche», i deserti di «White Sands». Nel vedere queste immense distese di sabbia, si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un oceano le cui onde si siano pietrificate; qualcosa come un mare fermo, statico, impressionante nella sua immobilità. Chilometri di deserto, ravvivato soltanto ai margini estremi, ed in qualche punto isolato, da una vegetazione strana e particolare.

Una leggenda vuole che la sabbia di cui sono formate queste dune deserte del Nuovo Messico, si potesse trovare soltanto di notte, con la luna crescente. D'altra parte non è leggenda, ma realtà, il fatto che le distese di questo genere assumano di notte un colore bianco-verdastro, che ricorda un poco i paesaggi lunari.

La varietà di un panorama è certamente una grande attrattiva per l'occhio, ma qualche volta anche la monotonia, la ripetizione di un panorama sino agli orizzonti più lontani, la perfetta uguaglianza dell'insieme, possono avere un fascino non minore. Questo è appunto il caso delle dune di White Sands nel Nuovo Messico.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino